STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 118

BORSE A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 5 Maggio 1986

DOLLARO A 1499

MILANO — Dollaro in discesa: al termine delle contrattazioni — informa Radiocor — è stato fissato a 1499,05 lire contro le 1514 lire del fixing precedente.

BORSA: ripreso lo slancio dei giorni migliori con interventi consistenti della domanda contro un'offerta oggi molto contenuta. Tutti i valori, salvo poche eccezioni, si sono portati su nuovi livelli.

Mercati ortofrutticoli in crisi, proteste di commercianti e consumatori

PREZZI ALLE STELLE

Le verdure in vendita «libera» (patate, carote, zucchini, pomodori, finocchi e peperoni) sono rincarate mediamente del 50 per cento

TORINO — Consistenti gli aumenti delle poche verdure disponibili nei mercati torinesi; [illegible] per esempio a parte le patate, passate all'ingrosso da 300 a 500 lire al chilo, e vendute al minuto a mille lire), i finocchi erano quotati dalle 1500 alle 2000 lire, mentre fino a sabato costavano al massimo 1200 lire. Gli zucchini costavano sempre stamattina, 2500 lire al chilo; fino a duemila lire le cipolle bianche, contro le 1200/1600 lire di prima dell'allarme. Anche i peperoni, pur essendo primizie, si trovavano a 3500/4000 lire al chilo. Oggi valgono 5 mila lire.

Anche carote e piselli sono aumentati, (1500 lire al chilo), mentre solo le fave sono rimaste stazionarie. I pomodori anche hanno subito un'impennata raggiungendo le 2000 lire al chilo. Pochi comunque i banchi nei mercati rionali; perché è lunedì, perché piove, e perché molti ambulanti sono rimasti a casa.

● ROMA — Sono aumentati, come era nelle previsioni, i prezzi delle verdure in libera vendita: oggi ai mercati generali di Roma i pomodori da insalata sono stati venduti in media a 1500 lire il chilo, contro le mille lire di sabato; le melanzane siciliane a 1300 lire il chilo contro le 1100; le patate novelle del Lazio 900 lire il chilo contro le 600, le zucchine 1300 contro le 800. Sostanzialmente stabili invece i prezzi di fagiolini (intorno alle 4000 lire il chilo) e dei peperoni (intorno alle 3000 lire). Anche questa mattina la situazione nei mercati di via Ostiense è stata molto confusa: il direttore Paolo Olivieri ha fatto distribuire ai cancelli di accesso e ai vigili urbani un elenco con le verdure «all'indice» pubblicato da un quotidiano. L'assessorato infatti, ancora questa mattina non ha ricevuto alcuna risposta ai fonogrammi urgentissimi con i quali sabato mattina ha chiesto al ministero della Sanità, alla prefettura e alla questura di Roma la «lista ufficiale» delle verdure proibite.

La mancanza della lista ufficiale ha provocato anche questa mattina imbarazzo. Negli elenchi dei giornali infatti compaiono come proibiti i fiori di zucca, ma permesse le zucchine; sono anche vietati i finocchi ma permesse le fragole, che sono forse più pericolose, al pari dei fagiolini che non figurano proibiti. All'imbarazzo dei dirigenti dei mercati ha fatto riscontro una vivace contestazione di un gruppo di produttori diretti i quali sostengono che non hanno ancora ricevuto alcuna istruzione. «Dove sta l'Aima e quanto ci pagheranno? — urlava al centro di un capannello esagitato Umberto Iavarone che a Ladispoli ha un camion con 40 mila carciofi bloccato da sabato — nessuno è in grado di dirci qualcosa». «Per la gelata al comune di Sezze — rincara Maurizio Botticelli della Cooperativa San Carlo di Sezze — ci hanno dato solo mille lire a famiglia di indennizzo. Questa volta quanto ci daranno? Qui ai mercati i commercianti all'ingrosso continuano a vendere tranquillamente, noi produttori di verdure proibite siamo rovinati».

Torino. I fagiolini non sono una verdura proibita: non hanno mai avuto tanto successo

I VENTI SPAZZANO VIA LA NUBE RADIOATTIVA

La situazione del tempo sull'Italia sta subendo ancora una volta il condizionamento da parte di una depressione localizzata sull'Europa occidentale e il cui carattere di stazionarietà lascia prevedere una insistenza di tempo perturbato con piogge soprattutto sul settore nord-occidentale.

Per il problema specifico dell'emergenza nucleare le correnti meridionali che agiscono da oltre 24 ore su tutto il nostro territorio sollecitano l'allontanamento dell'atmosfera inquinata ma il loro movimento è piuttosto lento. Per un cambiamento radicale del quadro generale bisognerà attendere ancora 48 ore allorché l'intervento più energico di correnti amiche di origine atlantica opererà una completa sostituzione del tipo di aria circolante ed allontanerà definitivamente la nube radioattiva dal nostro territorio.

A questo punto resterà il problema più complesso della riduzione naturale dell'attività radioattiva dei nuclidi precipitati al suolo. La loro distribuzione è difforme sul territorio ed i dati indicano una maggiore concentrazione sul Friuli e sull'Emilia Romagna. A complicare le cose sta intervenendo la pioggia, le cui gocce agiscono da veloce vettore di trasporto dall'aria al suolo.

In ogni modo siamo avviati verso un allentamento dello stato d'emergenza e l'evolversi della situazione meteorologica lascia sperare su un più spedito processo di normalizzazione.

Marcello Loffredi

IN UN MESE SPARISCE IL NEMICO «IODIO 131»

ROMA — La nube radioattiva passa, ma i problemi restano. Soprattutto quelli costituiti dalle particelle radioattive depositatesi sul suolo in sei giorni di pioggia e dalle loro conseguenze per l'uomo. C'è qualche rimedio? Il professor Vincenzo Ferrara, capo del laboratorio di ecologia continentale e diffusione atmosferica dell'Enea, in una intervista rilasciata ad un quotidiano milanese, lo indica in altra pioggia.

«Come è stato detto più volte, l'isotopo radioattivo presente in maggior abbondanza è lo Iodio 131 — ha spiegato Ferrara —*. Altra pioggia, ora che la nube ha lasciato i nostri cieli, sarebbe certamente positiva. L'acqua diluirebbe la radioattività attraverso due meccanismi: il dilavamento del suolo e la migrazione nel sottosuolo. I radionuclidi, attraverso le falde sotterranee e i corsi d'acqua finiranno nel mare, liberando l'ambiente»*.

Ma quanto ci vorrà perché le particelle radiattive si degradino? Ferrara conclude: *«La radioattività dello Iodio 131 si dimezza ogni settimana. Entro un mese dovrebbe quasi essere scomparso»*.

A TORINO, scomparse le verdure proibite, si vendono patate raddoppiate di prezzo. Crisi per formaggi freschi e latte: che cosa farne? Contadini e commercianti protestano

TORINO — *Atmosfera da day after* dopo la pausa domenicale. Ed ecco Torino alle prese con un ennesimo interrogativo surreale: in queste ore saranno o no vietati sedani e finocchi? E poi, cosa saranno mai i «similari» dei carciofi? Sono i dubbi legati ad una circolare arrivata nella notte, in cui si ribadisce che nelle verdure vietate rientrano *«insalate varie, cime di rapa, bietole, spinaci, cicoria, scarola, indivia, broccoli, cavoli, cavolfiori, verze, agretti, asparagi e varietà verde, carciofi et similari»*. Di qui l'incertezza, tuttora irrisolta, che ammesso ce ne fosse bisogno ha complicato il funzionamento del mercato all'ingrosso di via Bruino. Chissà se si potrà vendere qualche cassetta di «similari» appena raccolta...

Nodo che forse scotta ma certamente inferocisce operatori carichi di problemi e senza la minima voglia di scherzare. Dicono: *«La gente è spaventata e in fatto di verdura non compera più nulla, neppure quella autorizzata. Risultato: chi tra noi si è buttato sui pomodori convinto di fare affari d'oro, adesso non sa a che santo votarsi. Tutti vogliono patate, soltanto patate che causa gli insensati accaparramenti toccano ormai prezzi alle stelle: costavano 300 lire, oggi toccano le 500, 600 e quelle novelle raggiungono le mille lire»*. Mentre il resto è destinato allo scarto. Precisa il presidente dei grossisti, Guala: *«Comincia a sentirsi un po' di tensione alleviata dalla speranza che l'Aima intervenga al più presto. C'è gente che si ritrova con quattromila casse di carciofi invenduti: la situazione è ormai al livello di guardia...»*.

Lo confermano le associazioni del commercio Ascom e Confesercenti, sul piede di guerra *«perché nessuno, sino a questo momento, si è premurato di mettersi ufficialmente in contatto con noi e con la massa di dettaglianti di cui siamo portavoce e diretto punto di riferimento»*; lo dimostra la totale assenza dei contadini-produttori che si è verificata questa mattina al mercato generale, per il resto pienamente allineato con l'ordinanza governativa; e lo prova soprattutto l'atteggiamento smarrito della gente, vittima di informazioni generiche se non contraddittorie che si risolvono in atteggiamenti irrazionali e collettivamente dannosi.

Per quanto riguarda l'accaparramento di latte a lunga conservazione, ad esempio. Sin da sabato e dalle prime ore di stamane talmente vistoso da aver indotto i responsabili della Centrale a diramare una specifica circolare tra i lattai cittadini. Precisano i responsabili: *«I nostri distributori, con cui siamo in contatto ora dopo ora, sono stati invitati a smerciare il latte a lunga conservazione come se fosse prodotto fresco*, cioè a dire basandosi sulle esigenze quotidiane dei clienti abituali*. Questo perché bisogna assolutamente evitare che ne restino privi i bambini che più ne hanno necessità»*. Nel frattempo, alla Centrale continuano ad essere osservate le precauzioni varate nella notte di venerdì scorso. *«Procediamo con una distribuzione il più possibile razionalizzata e rigorosamente limitata al latte prodotto prima del 2 maggio. Tutto quello più recente, invece, viene stoccato a parte in attesa di*

Luisella Re

● SEGUE A PAGINA 2

IN PIEMONTE *è caos: a Cuneo il latte viene ritirato, nelle altre province no. Mercati ortofrutticoli paralizzati*

ALESSANDRIA — (e. c.) I consumatori alessandrini vanno a far la spesa con in mano l'elenco delle verdure proibite e, con molta fatica, riescono a trovare surgelati (presi d'assalto a ruba nella giornata di sabato) e latte a lunga conservazione. Qualcuno «magagna», i più affrontano l'emergenza senza batter ciglio, ma i più contrariati sono i commercianti di frutta e verdura che vedono dimezzati i loro introiti.

Dice Maurizio Tiralongo: *«Per noi sono grossi guai, la gente ha paura e non acquista neppure i prodotti la cui vendita è libera. Sabato abbiamo dovuto buttare la merce fresca acquistata regolarmente al mercato all'ingrosso poiché l'ordinanza è giunta in gravissimo ritardo»*.

Stamane, il mercato ortofrutticolo all'ingrosso era quasi deserto, pochi acquisti, un giro d'affari talmente ridotto da far pensare che non fosse lunedì. Si sentiva parlare solo di vento (che deve allontanare la nube radioattiva) e di speranza per l' abrogazione dell'ordinanza.

● ASTI — (l. bo.) Continua il blocco delle vendite delle verdure e degli ortaggi indicati dall'ordinanza ministeriale. Al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Corso Venezia, dove si riforniscono tutti i negozi cittadini, crescono di tono le proteste dei commercianti che da sabato hanno dovuto disfarsi di una grande quantità di merce acquistata ai Generali di Torino. C'è stata, ovunque, una clamorosa caduta nelle vendite e non solo fra i generi indicati dall'ordinanza. Grande consumo, invece, di banane, per il suggerimento diffuso alla televisione di consumarne, vista la caratteristica di questo frutto di contenere molto iodio allo stato naturale.

Molto preoccupante inoltre la situazione per il latte; alla Centrale di Asti sono fermi i conferimenti: circa 10-12 mila litri di prodotto al giorno. Non si sa come questo latte verrà utilizzato nei prossimi giorni. Si attendono indicazioni dagli Enti competenti.

● CUNEO — (g. d. m.) Tutti i mercati della Granda degli ortaggi a foglia larga sono bloccati, mentre si svolgono regolarmente le contrattazio-

● SEGUE A PAG. 2

MOSCA: BLOCCATA FUGA RADIOATTIVA

AMBURGO — Il presidente del partito comunista di Mosca, Boris Yeltsin, ha dichiarato stamane che le fughe radioattive nella centrale nucleare di Cernobil sono state bloccate grazie alle misure prese dopo l'incidente di dieci giorni fa. In un'intervista all'agenzia «*France Presse*» ad Amburgo, Yeltsin ha detto in particolare che l'accumulo di sacchi di sabbia, piombo e boro sul luogo dell'incidente tramite elicotteri è stato ultimato: *«Uno strato a tenuta stagna ricopre la centrale e impedisce qualsiasi fuga radioattiva nell'atmosfera»*. *«Nella centrale* — ha aggiunto Yeltsin — *l'incendio è totalmente estinto; la nube radioattiva, anche al di sopra della centrale stessa, si è dissipata a poco a poco e i suoi tassi di radioattività sono divenuti inoffensivi per gli esseri umani»*. Yeltsin, che la settimana scorsa ha assistito ad Amburgo al congresso del pc tedesco occidentale, ha precisato che nella centrale di Cernobil sono in corso misurazioni per mezzo di speciali veicoli telecomandati, dotati anche di apparecchi automatici per scattare fotografie. Nessun esperto, ha detto il dirigente sovietico, è potuto ancora entrare negli impianti, dove la temperatura è scesa di sei volte rispetto al momento dell'incidente, ma si aggira sempre sui cento gradi centigradi.

Intanto, si è appreso a Mosca che «*un grave incidente*» è avvenuto tra il 7 e l'8 marzo nella centrale termoelettrica di Novomoskovsk (regione di Tula, 200 chilometri a Sud di Mosca). Lo riferisce oggi il quotidiano «*Sotsialisticeskaya Industria*». La gente ne parla: *«Non poche parole amare sono indirizzate contro il male maledetto, l'alcolismo, perché proprio questo è stata la causa dell'incidente»*, aggiunge il giornale sovietico.

ITALIA E CANADA AMMESSI NEL CLUB DEI GRANDI

TOKYO — Intesa su terrorismo, ammissione di Italia e Canada nel «direttorio economico» e fine delle polemiche. I ministri finanziari hanno raggiunto l'accordo sulla soluzione di compromesso proposta per sbloccare la questione dell'ampliamento del «*Club dei Cinque*»: Italia e Canada vengono ammesse a titolo pieno per partecipare a discussioni che potrebbero incidere sui mercati valutari e monetari internazionali. Il «*Club dei Cinque*» continua quindi ad esistere nella sua forma attuale ma limitatamente per la funzione di «*sorveglianza*» sull'economia mondiale, come prevista in seno al Fondo monetario internazionale. Il Cancelliere dello scacchiere britannico Lawson, che ha fatto l'annuncio, ha detto che, quindi, nasce un nuovo gruppo, il Gruppo dei Sette e che le differenze concrete tra le rispettive funzioni si delineeranno meglio col tempo nella pratica.

Il vertice prosegue. In mattinata, sono stati pubblicati i documenti. Il primo inizia: *«1) Noi, capi di Stato e di governo delle sette nazioni più industrializzate e i rappresentanti della Comunità europea, con profonde radici nelle civiltà di Europa e Asia, approfittiamo della occasione della nostra riunione a Tokyo, non solo per lanciare la nostra visione del mondo e ciò che rimane di questo secolo, ma anche al secolo seguente. Facciamo fronte a questo futuro con fiducia e determinazione, condividendo principi e obiettivi comuni nella fiducia delle nostre capacità.*

2) I nostri comuni principi e obiettivi, riaffermati nelle passate conferenze al vertice, stanno dando risultati. Le nazioni che circondano il Pacifico si stanno evolvendo dinamicamente attraverso il libero scambio e costruendosi sulle loro ricche e variate eredità. I Paesi dell'Europa occidentale, in particolare i membri della Cee, stanno fiorendo, elevando la loro cooperazione su nuovi livelli».

La dichiarazione sul terrorismo dei Sette fa un esplicito riferimento alla Libia, indicata come uno Stato «*chiaramente coinvolto nel favoreggiamento e nell'appoggio al terrorismo internazionale*». Contro questo e altri Stati che si trovano nella sua stessa condizione, ma che non sono stati nominati, si applicheranno le misure decise dai «*Sette*».

In riferimento all'impegno per intensificare lo scambio di informazioni sulle minacce del terrorismo, la dichiarazione specifica che le misure adottate sono: rifiuto di esportare armi a Stati che favoriscono o appoggiano il terrorismo; limitazioni alle dimensioni delle missioni diplomatiche; rifiuto di ingresso a tutte le persone, incluso il personale diplomatico, che sono state espulse od allontanate da uno degli Stati dei Sette perché sospettate nel coinvolgimento nel terrorismo o che sono state condannate per reati di terrorismo; miglioramento delle procedure di estradizione nel rispetto delle regolari norme processuali di diritto interno che presiedono alla conduzione in giudizio di coloro che hanno commesso tali atti di terrorismo; procedure più rigide per l'immigrazione e per le richieste di visti nei confronti di Stati che favoriscono o appoggiano il terrorismo; la cooperazione bilaterale e multilaterale più stretta possibile tra le polizie e gli organismi di sicurezza e le altre autorità competenti nella lotta contro il terrorismo. Nella parte conclusiva la dichiarazione non esclude che possano essere adottate ulteriori misure.

E' stato istituito da Anva, Fiesa e Confesercenti per i commercianti

C'E' ANCHE IL TELEFONO VERDE

DA' INFORMAZIONI SUI PROVVEDIMENTI CHE ARRIVANO DA ROMA

In riferimento all'inquinamento atmosferico determinato dal passaggio della nube radioattiva ed ai danni che vi appaiono connessi, l'Anva, la Fiesa e la Confesercenti di Torino hanno messo a punto, in rappresentanza dei proprio aderenti, una serie di iniziative e di richieste.

Rientra nel primo gruppo l'istituzione di un apposito *Telefono Verde* che risponderà al numero 52.201, cui commercianti ed ambulanti potranno chiedere delucidazioni e approfondimenti riguardo ai provvedimenti emanati dai ministeri della Sanità e della Protezione Civile e dalla prefettura torinese.

Invitando i dettaglianti a rispettare scrupolosamente il divieto di vendita delle verdure a foglie, (nonché sottolineando «*l'approssimazione di un elenco in proposito su cui pesano inaccettabili genericità*») la Confesercenti si allinea inoltre con le organizzazioni dei produttori agricoli chiedendo sia dichiarato lo stato di calamità anche per il settore del commercio, «*attraverso contributi speciali a copertura dei danni subiti nonché sotto forma di semplice ed autonoma detrazione nelle dichiarazioni Iva ed Irpef*».

S'invitano inoltre gli associati a consegnare presso la sede Confesercenti l'inventario delle derrate non poste in vendita perché sottoposte a divieto, suggerendo inoltre alle autorità responsabili di rafforzare la sorveglianza «*contro fenomeni speculativi possibili a monte del dettaglio*». In proposito la Confesercenti, «*riservandosi di rivalersi nei confronti dei responsabili della contaminazione per il risarcimento di danni stimabili, nella rete distributiva della provincia torinese, in diversi miliardi*», segnala l'affiorare di tensioni al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno, «*dove prodotti quali patate, carote e zucchine risultano improvvisamente rincarate di circa diecimila lire al quintale, con un aumento solo in parte giustificato dall'andamento della domanda*».

Bancarelle semivuote in corso Sebastopoli: patate richieste con prezzi alle stelle

NUCLEARE E PROGETTO PO UN CONVEGNO IN REGIONE

«*Nucleare e progetto Po*». Questo il tema d'un convegno — organizzato dal Comitato per la rivalutazione del fiume col patrocinio della Regione — che si terrà a Palazzo Lascaris il 9 maggio. Sarà un confronto fra Enel, Enea, Politecnico, Regione e Comitato: discuteranno le rispettive «*posizioni*» a proposito della «*costruenda centrale nucleare a Trino Vercellese*». E la discussione si preannuncia animata.

Se n'è avuto sentore, stamattina, alla conferenza stampa di presentazione del convegno. C'erano il presidente del Consiglio regionale Viglione, quello del Comitato, Francesco Guarini, e poi architetti, ingegneri e il consigliere regionale comunista Rivalta. E' stato annunciato che la tavola rotonda tenterà di conciliare due progetti: quello della salvaguardia ambientale e quello della costruzione della centrale. «*Il fiume è una cosa viva. Dobbiamo difenderlo. Se centrale deve esserci, si dovranno osservare certe regole*» ha detto Guarini. E ha aggiunto: «*Non dovranno esserci sbarramenti a impedire il passaggio del pesce e costituire pericoli per chi il Po lo percorre in barca. L'accesso alle sponde dovrà essere libero. Inoltre l'acqua dovrà ritornare al fiume alla stessa temperatura. Tutto ciò metteremo in chiaro, senza polarizzare l'attenzione sul problema della sicurezza, pur attuale in questi giorni*».

Ma l'assessore Rivalta ha specificato che di quel problema-sicurezza non si potrà non parlare, anzi. «*Credo alle nuove scelte energetiche — ha detto — e per il nucleare mi son battuto. Ma ora è doveroso trovare elementi di maggiore garanzia*».

Per difendersi dal «fall-out», anche in caso di esplosioni, basta una cantina stagna

IL RIFUGIO ANTIATOMICO PER ORA NON SERVE

In ogni caso è possibile farselo costruire spendendo dai 15 ai 40 milioni

Il passaggio della nuvola radioattiva, se non proprio il panico, ha scatenato almeno qualche ansia nei torinesi. Ovvio, vista la mancanza d'informazione supportata da dati precisi e i pareri discordi «*di chi comanda*».

E allora ecco le decine di telefonate al reparto di Medicina nucleare dell'Università alle Molinette («*sono incinta, cosa devo fare?*», «*sono un medico di base: devo iniziare una terapia di iodio sui miei pazienti?*», «*ho un bambino di pochi anni: come devo comportarmi?*»), ecco le telefonate allarmate in redazione.

Qualcuno, addirittura, ha pensato di consultare i costruttori di rifugi antiatomici: quanto costano, sono davvero utili? Abbiamo girato le domande a Emanuele Perotti, torinese, costruttore di rifugi appunto.

Per incominciare, un dato: in Italia sono più di duemila i bunker per day-after già costruiti, concentrati soprattutto al Nord e al Centro. In Piemonte, ne abbiamo una cinquantina, privati. In Val d'Aosta ce n'è uno, collettivo. E nella nostra città se ne sta allestendo un altro, condominiale, sulla collina. Son tutte costruzioni in cemento armato che resistono alla sollecitazione primaria a distanza ravvicinata di un'esplosione nucleare al suolo. E il tipo di rifugio è definito in atmosfere: ogni *atmosfera* sopporta una *botta*, una pressione di mille chili per centimetro quadrato.

Un rifugio antiatomico in grado di difendere da vibrazioni a circa tremila chilometri l'ora costa fra i 15 e i 40 milioni, a seconda della grandezza. E una tuta antiradiazioni, in tessuto impregnato di carboni attivi filtranti, con tanto di maschera, costa circa un milione e quattro.

Ma il dottor Perotti specifica: «*Per tutelarsi contro situazioni come quella attuale un rifugio non è assolutamente necessario. E non è indispensabile nemmeno per difendersi da un fall-out radioattivo: per questo, basta una cantina stagna. Cosa realizzabile a livello di bricolage familiare, con uno stoccaggio di riserve alimentari surgelate e liofilizzate*».

Nel nostro Paese, però, conclude Perotti, il rifugio è considerato *status-symbol*, la cultura della protezione antiatomica ancora non esiste: «*Manca totalmente il discorso della prevenzione, molto avanti invece in altri paesi come la Svizzera*».

Sui mercati torinesi un coro di proteste di contadini, commercianti e massaie

VERDURE INTROVABILI, PATATE ALLE STELLE CRISI PER FORMAGGI FRESCHI E LATTE

(Segue dalla 1ª pagina)

tutte le ulteriori analisi che si renderanno necessarie». Senza contare un'altra ben più importante: «*In giornata l'ingegner Pozzoli, nostro amministratore delegato, si incontrerà a Milano con il ministro Pandolfi: speriamo sia la volta buona per chiarire definitivamente la situazione*».

Lo esige, più di ogni altro, il settore lattiero-caseario. Sottolinea in proposito Giancarlo Quaranta, presidente dei grossisti di settore: «*Ci troviamo di fronte a consumatori spaventati in maniera incredibile, con accaparramenti totalmente immotivati e irrazionali al punto di delineare una atmosfera prebellica. Con troppa gente che potrebbe vivere tranquilla, dato che nel latte per chiunque abbia superato la crescita dei primi anni non c'è la minima percentuale di paura, e invece sembra aver perso la testa. Prima la scottatura del metanolo, adesso il rischio della radioattività: ce n'è più che abbastanza per spiegare un effetto a catena che sta raggiungendo punte tanto più preoccupanti in quanto ingiustificate*».

Mentre risulta pienamente giustificato, purtroppo, l'allarme dei produttori. «*Le cisterne tank di fronte ai caseifici sono stracolme, in Italia c'è un mare di latte di 12 mila quintali che non si sa più dove mettere: buttarlo non si può in quanto bisogna lasciarlo decantare precauzionalmente, conservarlo neppure in quanto non esistono contenitori sufficienti*». Ed ecco l'unico rimedio possibile: «*Deve intervenire immediatamente l'Aima, garantendo lo stoccaggio di latte trasformato nei caseifici in polvere, burro oppure caglata in grado di ridurne ogni quintale a dieci chili di pasta*».

Luisella Re

Oggi, alle ore 16, in via dei Mercanti 1, il prof. Pier Franco Quaglieni inaugura il corso di Letteratura italiana in preparazione agli esami di maturità con una lezione su «*Foscolo e il suo tempo*» a cui seguiranno 9 lezioni sui principali autori dell'800 e del '900. Mercoledì 7 maggio il prof. Nicola Colatzos terrà la prima lezione del corso di matematica in preparazione alla maturità scientifica. Gli studenti interessati potranno iscriversi prima dell'inizio dei corsi.

● Trend, mensile piemontese di economia, politica e cultura ha organizzato per oggi alle ore 18 a Palazzo Lascaris (Sala del Canio) in via Alfieri 15, un dibattito sul seguente tema: «*Legge Prodi in Piemonte: abrogazione o riforma?*». Partecipano: Mario Boidi, commissario alla Pianelli & Traversa; Piero Locatelli, dottore commercialista; Luigi Corradini, presidente del Tribunale Fallimentare. Presiede Giuseppe Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino.

● Dieci carrozzine e dieci accompagnatori dell'associazione «*Malgrado tutto*» (da 4 anni si occupa d'invalidi) sono state a disposizione al Salone dell'Automobile (ma lo saranno anche per tutti i saloni che si svolgeranno nel corso dell'anno in città) per le persone con difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito. Disponibile anche la carrozzina singola o l'accompagnatore singolo. Per informazioni tel. 650.2732.

● Oggi alle 15,30, presso la Scuola Media Piazza Italia a Susa, il prof. G. Gazzera parlerà su «*La prevenzione dei tumori*». L'incontro è organizzato dall'Università della terza Età (sede delle Valli di Susa).

● Oggi alle 17,30, al Centro Studi Piemontesi di via Ottavio Revel 15, Carla Quarello e Jole Romano parleranno de «*La maiolica di Torino nel '700*», con proiezione di diapositive.

● Il Consiglio di circoscrizione Vallette-Lucento-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria è convocato per oggi alle ore 20,30, presso il Centro d'incontro di piazza Stampalia 85.

● Sono in corso a Pinerolo i concerti della rassegna «*Piemonte in musica*», organizzati dal Comune in collaborazione con la pro loco e l'istituto musicale «*Corelli*», col coordinamento dell'Unione Musicale di Torino. Il prossimo appuntamento è per il 9 maggio alle 21, nella chiesa di San Maurizio.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massorotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gennaro, Giovanni Pelizzotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 959 DEL 13-12-1985

Fra i torinesi «contaminati» dalle radiazioni

«SAPEVANO, NON CI HAN DETTO NULLA» QUEL GIORNO A LENINGRADO

In poco più di 48 ore una quarantina di persone rientrate dall'Est si sono presentate alle Molinette per «farsi controllare». Ieri sera un'équipe della clinica universitaria di Medicina Nucleare era all'aeroporto di Caselle

Controlli alle Molinette di turisti che provengono dai Paesi dell'Est

Gli interessati parlano di «*controlli e misure prese per precauzione*»; può andare benissimo per mascherare l'inquietudine. Sarà anche per questo che in poco più di 48 ore una quarantina di persone rientrate dall'Est si sono presentate alle Molinette per «*farsi controllare*». E ieri sera all'ora di cena un'équipe della clinica universitaria di Medicina Nucleare era all'aeroporto di Caselle: controlli sui passeggeri d'un volo in arrivo. Con tono amichevole il dottor Gianfranco Marta spiegava a tutti: «*I valori non sono preoccupanti: ci sono tracce radioattive, soprattutto sugli indumenti, due o tre volte superiori al livello ambientale. Ma nulla da temere*». Il caso «*peggiore*» il giubbotto d'un ragazzo rientrato dalla Svezia: «*Quattro o cinque volte più del fondo ambientale*». Giubbotto da bruciare? «*Non è il caso*», dice il prof. Pier Giuseppe De Filippi, primario del servizio ospedaliero di Medicina Nucleare. Sabato però al pronto soccorso è stato suggerito di bruciare gli abiti a quattro torinesi tornati dalla Cecoslovacchia. «*Erano i primi, forse si preferiva qualche precauzione in più. Ma ora abbiamo un campione vasto*».

Nessun dubbio su questo: il pronto soccorso delle Molinette registra già un bel po' di persone. In attesa di essere controllate si fa amicizia. Aspettando di metter mani piedi e giacche sulla macchina con le lancette guizzanti che dicono quanto sei «*pericoloso*». Natale Carli, 64 anni, pensionato, e la moglie Luisella Piccinetti, partiti otto giorni fa per Mosca e Leningrado: «*L'aereo per Leningrado ha decollato con 4 ore di ritardo ed era proprio quel giorno. Sapevano e non han detto nulla*».

Alfredo Fantini, 48 anni, impiegato, dell'Accademia Marchese di scherma: «*Ci hanno invitati in Cecoslovacchia per tornei*». Sono rientrati ieri. Fantini è uno dei primi venuti alle Molinette: «*Mia moglie m'ha detto: vai a farti controllare. In pratica non m'ha lasciato entrare*».

Domani processo: depone l'ufficiale che liberò Rossi di Montelera

PETROLI: TUTTO COMINCIO' CON UNA LETTERA CHE NON ERA NEPPURE TANTO ANONIMA

Riprende domani il processo per le frodi petrolifere dal '74 al '78, con l'interrogatorio del colonnello Giovanni Vissicchio, 63 anni, imputato di corruzione, ex fiore all'occhiello del corpo della Guardia di Finanza. L'ufficiale, infatti, è l'autore di due brillantissime operazioni di polizia giudiziaria: l'arresto di Luciano Liggio e la liberazione di Luigi Rossi di Montelera.

Dopo essere stato coperto, per 11 anni, dal segreto istruttorio, è stato finalmente divulgato il testo di una lettera anonima che il generale Spaccamonti, ispettore per l'Italia settentrionale, della Guardia di Finanza, ha ricevuto la mattina del 16 dicembre 1975.

Della missiva, in cui si denunciava l'attività contrabbandiera di alcune ditte del settore petrolifero, si è cominciato a parlare alla fine del '79, dopo l'arresto del generale Raffaele Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza. Da allora sono circolate molte voci sui presunti autori della lettera.

In un primo tempo si era detto che la lettera fosse stata preparata dagli stessi ufficiali della Finanza che, all'epoca, fornivano copertura ai contrabbandieri. Lo scopo era, secondo questa prima ricostruzione, quello di avviare una verifica fiscale presso le ditte pirata allo scopo di costringere i proprietari a pagare cifre più alte per ottenere la protezione degli ufficiali compiacenti. Leggendo il testo, però, questa teoria appare quasi improponibile. Rimane in piedi solo la premessa: che la lettera sia stata scritta da un ufficiale della Guardia di Finanza.

Non si tratta, infatti, della solita lettera anonima, che contiene, accanto a qualche errore di grammatica, informazioni vaghe e approssimative. Si ha la sensazione di leggere un rapporto preliminare, di quelli che gli ufficiali di polizia giudiziaria fanno ai propri superiori ed alla magistratura quando segnalano l'inizio di un'attività investigativa di cui si intravvedono già i risultati definitivi.

La lettera è indirizzata, non solo all'ispettore per l'Italia settentrionale, ma anche al comandante generale della Guardia di Finanza che, all'epoca, era il generale Giudice. I destinatari vengono subito avvertiti che, se le indagini saranno addomesticate, seguirà una denuncia ai carabinieri ed alla magistratura. Da quel punto la lettera parla delle ditte che fanno capo a Bruno Musselli (amico fraterno di Moro), Vincenzo Gissi e Salvatore Gallucci (ex finanzieri).

Il meccanismo di come avveniva il contrabbando è riferito con una precisione ed una competenza che, allora, pochi addetti ai lavori potevano avere. Parecchi anni più tardi i magistrati impiegheranno parecchio tempo a ricostruire questo meccanismo.

Il generale Spaccamonti trasmette la lettera, per via gerarchica; l'incarico di compiere la verifica viene affidato proprio a quegli ufficiali corrotti di cui si fa cenno nel testo. Ossia tutto finisce in una bolla di sapone e gli autori anonimi che si definiscono petrolieri onesti, non attuano la seconda fase: la denuncia ai carabinieri ed alla magistratura.

L'intera vicenda è ancora ben lungi dall'essere chiarita.

Raffaele Giudice

Il colonnello Dante Vigoni, che allora comandava il quarto gruppo del nucleo di polizia tributaria di Milano (ne faceva parte la sezione oli minerali comandata dal colonnello Umberto Ricucci), dice che, due giorni dopo, fu fatta una relazione di due paginette dallo stesso colonnello Ricucci. Questi smentisce di essersi occupato della lettera che fa riferimento, tra l'altro, alla ditta Banfi e Gardelli che era protetta dal figlio del generale Scibetta, commercialista in Milano e imputato, assieme al padre, in questo processo. Quando arriva la lettera anonima, nella cassaforte di Ricucci sono rinchiusi i documenti sequestrati presso quella ditta che fornisce le fatture false ai contrabbandieri. Secondo una voce, Ricucci, pur di non mettere mano in quei documenti, si congeda dalla Guardia di Finanza e va a lavorare per Musselli diventandone consulente finanziario.

I documenti della Banfi e Gardelli, che sarebbero serviti a dimostrare che le denunce dell'anonimo erano vere, rimasero a dormire nell'armadio fino alla fine del '78 quando il colonnello Vigoni fece un primo rapporto al giudice Alessandrini, assassinato dai terroristi di Prima Linea il 29 gennaio del '79.

Se quella denuncia anonima tanto particolareggiata fu liquidata con un rapporto di due paginette, significa che nella scala gerarchica, al di sopra dei colonnelli Vigoni e Ricucci, esistevano numerose complicità che non sono state ancora messe in luce.

Giuseppe Mancini, un petroliere che ha pagato centinaia di milioni di tangenti agli ufficiali della Finanza e che dava venti milioni al mese al colonnello Trisolini, segretario particolare del generale Giudice, dice che questi uomini erano dei burattini e che i fili venivano tirati dall'alto. Nel corso del dibattimento molti hanno cercato di mettere in difficoltà quest'uomo che non è andato al di là della terza elementare, ma che ha creato dal nulla numerose aziende, compresa l'emittente Telealtomilanese. Come tutti gli uomini d'affari, Mancini riesce a vedere con chiarezza il mondo che lo circonda. Ignorava, però, che all'Hotel Excelsior, di Roma, dove consegnava i venti milioni a Trisolini, si trovava il quartier generale di Licio Gelli, il gran maestro della loggia P2 alla quale erano iscritti Trisolini, Giudice, Loprete, Scibetta, Gissi e numerosi altri ufficiali della Guardia di Finanza.

Alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia segreta, il generale Lauro, della Guardia di Finanza, ha detto che l'apparato di comando del Corpo era «manovrato da un potere occulto costituito da forze massoniche».

Uno dei punti più oscuri di tutta la storia è rappresentato dal potere, riconosciuto da tutti, che aveva Vincenzo Gissi sulla Guardia di Finanza.

Gissi ha sempre ricoperto incarichi di grandissima responsabilità sebbene abbia raggiunto il grado massimo di capitano e, una volta lasciato il corpo e diventato petroliere, ha conservato questo potere. A lui si rivolgevano ufficiali di alto grado per ottenere trasferimenti e nessuno aveva il coraggio di andare a fare una verifica nelle sue aziende. Se si fa eccezione per una regalia di dieci milioni data alla squadra comandata dal colonnello Vigoni, che non aveva chiesto nulla, Gissi non ha mai dovuto pagare protezioni per fare contrabbando.

Gli anonimi, autori della denuncia del '75, avevano probabilmente voluto saggiare l'estensione di questo potere occulto all'interno del Corpo per decidere sulle strategie future. Su questi scontri il generale Donato Loprete, che è assistito dall'avvocatessa Longhetto e dall'avvocato Dean (difensore di Gelli) ha annunciato clamorose rivelazioni.

Cosimo Mancini

Cardetti li ha consegnati al ministro Forte

ALLA COLOMBIA 200 MILIONI E' UN DONO DEI TORINESI

Il ministro Forte con Cardetti stamane in Comune

Il sindaco Giorgio Cardetti, a nome della Città, ha consegnato stamane al sottosegretario agli Affari Esteri, onorevole Francesco Forte, un contributo di 200 milioni di lire da destinare al fondo «Servizio speciale per gli interventi straordinari nei Paesi del Terzo Mondo» in favore delle popolazioni della Colombia colpite dal disastro del Nevado del Ruiz.

Come si ricorderà, nel novembre scorso l'eruzione di un vulcano, inattivo da 140 anni, causò lo scioglimento dei ghiacciai, la conseguente colata di fango sommerse numerosi centri abitati provocando 25 mila vittime.

Alla presenza dei consiglieri comunali Carpanini, Leo, Mollo, Tedeschi, del presidente dell'Aem Perinetti, del presidente dell'Agenzia delle città unite per i trasporti urbani Bertotti, del presidente del Tat Mondino, del rappresentante del comitato «Iniziative per la pace» Trezzi, stamane, a Palazzo Civico, è avvenuta la cerimonia di consegna dei duecento milioni.

«Non è un contributo simbolico — ha detto l'onorevole Forte —, *ma concreto. Il Comune di Torino è quello che ha offerto di più. Si pone al primo posto in questa classifica di solidarietà*».

Il sottosegretario agli Affari esteri ha, inoltre, ricordato che nell'ambito degli interventi per la Somalia il ministero ha previsto la costruzione di strade e di un porto. La città di Bosaso ha proposto di gemellarsi con Torino. Un rapporto che consentirebbe, forse, di contribuire con imprese e mezzi alle opere da realizzare.

Forte, infine, ha detto che in Somalia c'è bisogno anche di personale medico e paramedico.

IL VISCHIO PER PRENDERE I PICCIONI

Un'impresa di disinfezione usava vischio sui terrazzi di corso Romelli 200, imprigionando gli uccelli che vi si posavano. Una donna aveva denunciato il fatto alla rubrica «Specchio dei tempi», di La Stampa, e la Lipu aveva rintracciato il titolare della ditta.

Da qui si è passati alla denuncia di chi ha, materialmente, invischiato i balconi. Si tratta di Luciano Sandrone, 33 anni, della ditta «Igienica» di Sandrone & Gaia, via Cuneo 27.

La Lipu ha chiesto al pretore il sequestro del vischio usato, anche in considerazione del fatto che sui contenitori (con le scritte per le istruzioni d'uso in inglese) non compare alcuna autorizzazione o registrazione. Se Franca Giovanella, che per prima ha denunciato il caso, non avesse lavato il terrazzo, ci sarebbe stata una vera strage di volatili.

Investì sabato prete operaio

DAVANTI AL PRETORE PIRATA DELLA STRADA

Dario Giuseppe Tesio

Identificato ed arrestato, ieri, dalla polizia, è stato processato oggi l'automobilista che, sabato sera, ha investito il sacerdote don Gianni Oderda.

Dario Tesio, 30 anni, via Lessona 97, disegnatore, è stato condannato a tre mesi e mezzo di reclusione per omissione di soccorso. Il pretore, Pier Giorgio Algostino, gli ha concesso la sospensione condizionale della pena e ne ha ordinato l'immediata scarcerazione.

«Sabato sera — ha raccontato Dario Tesio, in pretura — sono andato a mangiare una pizza. Tornavo a casa, verso le ventidue e quindici, ed ero solo in macchina. Percorrevo via Servais che è scarsamente illuminata, quando ho sentito un gran botto e la macchina si è riempita di vetri. Ho capito che avevo investito un uomo e sono stato preso dal panico. Non mi sono fermato, ho continuato nella mia corsa. Quando sono arrivato vicino a casa ho lasciato l'auto in mezzo alla strada».

Il botto che Dario Tesio aveva sentito, era stato provocato dall'urto dell'auto contro il sacerdote che stava attraversando la strada in quel momento assieme ad un'amica, Maria Gola. Mentre la donna è stata semplicemente spinta lontano, don Gianni Oderda è rimasto gravemente ferito ed attualmente è ricoverato, in prognosi riservata, nel centro di rianimazione delle Molinette.

ULTIM'ORA RAPINA AL S. PAOLO

Rapina oggi verso le 12,40 allo sportello del San Paolo interno al deposito di spedizioni di giornali di via Bobbio angolo via Don Orione.

Due giovani, arrivati a bordo di una Volkswagen Golf GT, con la minaccia delle pistole hanno costretto i dipendenti dell'istituto a consegnare l'incasso della mattinata. Sono poi fuggiti con una Lancia Prisma.

Posti di blocco sono stati istituiti in vari punti della città.

L'aggressione nel Canavese: la vittima ha 19 anni

GIOVANE SPOSA VIOLENTATA

Aveva chiesto un passaggio a dei ragazzi

Una ragazza di 19 anni di San Giusto Canavese, Sonia P.B., sarebbe stata violentata da un gruppo di giovani ai quali aveva chiesto un passaggio in auto per essere portata a casa.

L'episodio, secondo il racconto fatto dalla giovane, sarebbe avvenuto l'altra sera. Sonia, che è sposata da qualche mese, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Castellamonte in evidente stato di choc. Sul suo corpo i sanitari hanno trovato i segni inconfondibili della violenza. Le condizioni della ragazza non sono gravi: dopo un giorno di ricovero, è stata rimandata a casa.

I contorni della vicenda non sono ancora del tutto chiari: sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di San Giorgio che pare abbiano già raccolto elementi tali da portare ad una serie di arresti già nelle prossime ore.

●Avevano deciso di farsi risarcire a modo loro, per un incidente avvenuto tempo fa quando su una Kawasaki erano andati a finire contro l'auto di Sergio Boffo, 33 anni, via Crosetti 18, Lusigliè. Così l'altra sera due fratelli abitanti a Feletto, Antonio e Roberto Lacerenza, di 24 e 27 anni, si sono presentati a casa sua pretendendo il risarcimento per il danno subito.

I due hanno dimostrato le loro intenzioni: visto che il Boffo non aveva nessuna intenzione di risarcirli, i fratelli Lacerenza si sono impossessati di un'autoradio e di 300 mila lire in contanti. E probabilmente avrebbero continuato ancora ad arraffare altro se la moglie del Boffo, Daniela Marella, 29 anni, non fosse riuscita a chiedere aiuto ai titolari del bar Tavernetta, un locale a poca distanza dalla sua abitazione.

Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri di San Giorgio: per i due fratelli Lacerenza sono scattate così le manette per estorsione, furto e violazione di domicilio.

Opinioni a confronto

LIBERALI INTERROGANO I POLITICI

«Opinioni a confronto. I *giovani liberali interrogano i politici*»: ne discuteranno questa sera (ore 21), presso l'Hôtel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, per iniziativa della Gioventù liberale italiana, l'on. Aglietta (pr), il sen. Bastianini (pli), l'on. Bodrato (dc), l'on. La Malfa (pri), l'on. Magnani Noya (psi), l'on. Novelli (pci) e il sen. Pagani (psdi). Modererà il dibattito il direttore di *Stampa Sera* Michele Torre. Concluderà il ministro Altissimo.

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Pipe rigate al gratin

500 gr pipe rigate, 200 gr farina bianca, ½ l latte, 100 gr panna liquida, parmigiano, burro.

Fare bollire la pasta in abbondante acqua bollente e salata, togliendola dal fuoco qualche minuto prima della cottura e scolarla bene.

A parte preparare la besciamella mettendo sul fuoco in una pentola 2 cucchiai di burro e quando comincia ad imbiondire versarvi la farina bianca girandola bene ed aggiungendovi a poco a poco il latte. Girare continuamente sino a portare al bollore e fare bollire per qualche minuto ottenendo una besciamella un po' fluida. A questo punto aggiungervi la panna liquida, aggiustare di sale e pepe e spegnere il gas.

In una pirofila da forno bassa e larga mettete la pasta e conditela con metà besciamella, giratela bene e ricopritela con la besciamella rimasta. Spolverate la superficie con abbondante parmigiano grattugiato e mettete qua e là qualche fiocchetto di burro. Mettete la pirofila in forno molto caldo per pochi minuti (8 o 10) in modo da farla gratinare leggermente solo in superficie. Questa ricetta molto rapida vi permette di risolvere brillantemente un improvviso arrivo di ospiti a pranzo.

E attenzione ai numeri che escono oggi: servono per fare cinquina

BINGO 4 PORTA FORTUNA A UN CASSINTEGRATO CHE SI AGGIUDICA LA «Y 10 FIRE»

Il Bingo 4 è arrivato alla quattordicesima settimana. Il sorteggio finale tra gli intervenuti di ieri mattina ha favorito un cassintegrato, Francesco Fiore, corso Tortona 33, Torino, che si è aggiudicato la «Y 10 Fire» messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. È sposato, ha due figlie; l'auto arriva a proposito, perché, dice, «*avevo proprio bisogno di cambiare la macchina*».

Il secondo premio (un buono-acquisto del valore di un milione offerto dal grande negozio d'abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino) se lo è aggiudicato Monica Barba, residente a Grugliasco in via Olevano 102; il terzo (buoni «Coin» per mezzo milione) è andato a Mario Salussoglia, via Lago 24, Alice Castello; il quarto (buoni «Coin» da trecentomila lire) l'ha vinto Emidio Laterza, via Vacchiere 3, Collegno. Infine ecco i vincitori di buoni «Coin» da centomila lire ciascuno: Anna Maria Salice Serra, corso Casale 274, Torino; Gennaro Iannotti, via Saluzzo 118 bis, Torino; Maria Dugone, via Roma 30, Pont Canavese; Michele Licata, via Bertalot 12, Aosta; Michele Aghemo, via Tetti Olpanasi 10, Carignano; Silvia Bertoli, via dietro Castello 16/2, Pavone Canavese.

E ora attenzione ai numeri che escono sull'edizione odierna: serviranno per fare «cinquina», con in palio buoni-acquisto «Coin» del valore di 200 mila lire ciascuno.

Sopra: Francesco Fiore, che si è aggiudicato la Y 10. Sotto: il gruppo dei vincitori di ieri

Gioco n. 15 (15ª settimana)

7	42	64	53
16	57	90	26
67	5	37	13

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio), la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera, dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 16 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: Riposo. Da martedì 6 maggio ore 21 al Teatro Colosseo il Teatroinaria di Roma in L'altra insonnia, spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 51.50.45-54.14.35.

CARIGNANO: Stasera riposo. Domani ore 21 Teatroggi. Bruno Cirino presenta Nando Gazzolo in Il grande statista di T.S. Eliot, con Gianfranco Ombuen, Angela Cardile e la partecipazione di Carla Bizzarri. Adattamento e regia di Sandro Sequi. Telef. 54.45.02.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.238.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Gran pavese varietà dal 10 maggio ore 21 cassa teatro ore 16. Tel. 65.10.34.

TEATRO DEL CANTO: scuola elementare C. Levi, via Monte Rosa 165. 7-8 maggio ore 10,45 Int Cria-de e celfie, manù teatrale.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Scuola materna municipale (via A. Di Bernezzo 23) ore 10 Benvenuto Wibro di Lastrego, Testa, Passatore. Regia di Franco Passatore.

AGUA / ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: «Il Gruppo della Rocca»: Il pensiero liberale a teatro con le Operette Morali di Leopardi, 7/8 maggio: La verità che uccide, a cura di G. L. Favetto, Teatro Nuovo/Sala Valentino. Repliche al Castello di Rivoli 9/10 maggio, «La verità che uccide»; 11/12 maggio, «Il desiderio, il piacere, l'infelicità». Tessera L. 1.000. Tel. 27.43.276.

NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA VII FESTIVAL DI DANZA: si prenota per lo spettacolo del 10 e 11/5 Ballet Español de Madrid. Omaggio a García Lorca. C. D'Azeglio 17. Tel. 655.562.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

DU PARC: ore 21 Edo Pulsa.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.656, cap. bus 52): ore 16 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio premi.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,00 liscio tradizionale con Romy.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ornato 6 bis/1, tel. 673.572): al piano Piero e Rino Dimopoli.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21.

ODEON NIGHT: 21,30-3 [illegible].

[illegible]: Rial. Danze - [illegible] La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE ANTICA: (L') (via Volta 9): Kuorel du Jardin. Tutte le Acqueforti.

ARTE CLUB: (via della Rocca 39, tel. 836.331): Marianna Goglio.

ARTE 121: (Nizza 121): dipinti di: Folini; Teramier, Maggi, Cavalleri; Sobrdr, Dedeani, Caldarini, Vellan, Gheduzzi, D. Cosela, Aimone, De Petris, Musso, Iratl, Avondo.

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramović fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA GIAGUTTI: (via Juvarra 18): dall'8 maggio: opere scelte di Enrico Paulucci.

GALLERIA LA ROCCA: (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

PIEMONTE ARTISTICO: (via Roma 264): Michel Gaudet, con il patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-19,30.

IL GIORGI: Piero Palermo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi.

A.I.C. (877.557): Artisti in collettiva.

BERMAN: Angelo Abrate 1900-1986.

CAVOUR - Moncalieri: pittori contemporanei. Tel. 641.992.

DAVICO: Silvano Gilardi-Abecue.

LA GIOSTRA - Anili: G. Migliacco.

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Pietro Annigoni.

PIRRA CERAMICHE (C. Vitt. Emanuele 82): Alessio Tasca, sculture in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30.

SANT'AGOSTINO: Anni 50.

TUTTAGRAFICA: Armando Donna.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): Oggi riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramović» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di una regia». Orario: 10-12; 16-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì: chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto, chiuso 1° Maggio.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e sala mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Ancora strascichi dello scandalo del vino

CARTELLI STRADALI PER NARZOLE IMBRATTATI DI NERO

ALBA — Alcuni cartelli segnaletici stradali che da Alba indicano la via per Narzole, sono stati offuscati di nero con bombolette spray. Anche alla manifestazione regionale di protesta dei viticoltori, svoltasi domenica 27 aprile, ad Alba, alcuni cartelli con frasi ironiche, avevano preso di mira Narzole, il paese di Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, in carcere dal 21 marzo scorso, arrestati subito all'inizio dell'inchiesta sul vino al metanolo.

Negli ultimi tempi nell'Albese si sono sparse voci, non si sa quanto siano fondate, ma che stanno destando commenti ed una certa apprensione, secondo le quali commercianti vinicoli narzolesi avrebbero preso contatti per trasferire le loro sedi in paesi più «rinomati», per sottrarsi alla notorietà negativa avuta da Narzole a seguito dello scandalo del vino all'alcol metilico. La notizia circola con insistenza, ma non trova conferme ufficiali. «*Per il momento, all'ente camerale, non risultano pervenute segnalazioni di cambiamento di sede* — dice Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo —. *A parte il fatto che tutti i Comuni possono avere le loro pecore nere e che non occorrono autorizzazioni particolari per il trasferimento di sedi il problema non va riferito solo a Narzole. Finché noi non abbiamo una legislazione diversa, un catasto nazionale per tutti i vigneti italiani, non sia stabilito il massimale di produzione anche per i vini da tavola, un diverso meccanismo di controllo sui documenti di accompagnamento, sull'esempio di quanto già avviene per i vini doc, non si potranno impedire quelle grosse frodi commerciali che consistono nel vendere per vino piemontese, prodotti di tutt'altra origine. Frodi che stanno facendo morire la nostra vitivinicoltura. Come Camera di Commercio, stiamo istituendo una commissione tecnica per studiare a fondo il problema e avanzare delle proposte ai parlamentari*».

Giovanni Mascarello, sindaco di Narzole, dice: «*Ci dispiace e non è giusto che si criminalizzi Narzole. Noi vogliamo che si vada a fondo di quanto successo, ma ribadiamo che, nel nostro paese, c'è gente che lavora seriamente e che molte altre località sono state toccate dai recenti fatti*».

Intanto, a Narzole, è sospesa l'attività della cantina di Giovanni Ciravegna, in via Cavour 159, dove si svolgevano affari per circa un miliardo e trecento milioni all'anno. Nel frattempo, l'imputazione contestata al titolare dell'azienda, Giovanni Ciravegna, 52 anni, e al figlio Daniele, enologo, che inizialmente era di omicidio colposo plurimo, è stata elevata dal magistrato, nel corso dell'inchiesta, a omicidio volontario, con l'attenuante del «dolo eventuale». Inoltre, altri guai vengono dal tribunale di Alba per Giovanni Ciravegna, che è stato rinviato a giudizio per «zuccheraggio».

Gianfranco Fiori

Dimissioni?

A TORTONA DOPO LA SCOPERTA DEI BIDONI AVVELENATI

TORTONA — Dimissioni del sindaco e della giunta, dimissioni dell'assessore provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti e del presidente dell'Usl di Alessandria senatore Giuseppe Vignolo. Sciogliere il Consiglio comunale, indire nuove elezioni perché se anche non esistessero responsabilità penali ve ne sono morali e tante. Così hanno chiesto, a gran voce, i «verdi» di Tortona durante un Consiglio comunale aperto svoltosi a Tortona su richiesta loro, di ecologisti, rappresentanti del WWF. Il dibattito è stato molto lungo, ha avuto toni vivacissimi e ha preso le mosse, ovviamente, dai gravi episodi di questi ultimi mesi, il rinvenimento di discariche abusive con migliaia di fusti colmi di sostanze tossiche interrati, la ventilata costruzione di una discarica sia pure controllata a Pontecurone, la prossima realizzazione di una pista di prova per auto da parte della Pirelli.

A Pontecurone, va segnalato, sono già state raccolte quasi duemila firme di abitanti della zona che non vogliono la discarica. Troppi sono i timori, troppe le preoccupazioni alla luce degli ultimi gravi avvenimenti. Ci vorranno anni, forse anche dieci, prima di poter bonificare tutta la zona, è stato detto durante il dibattito in una sala consiliare affollatissima, occorrerà spendere cifre astronomiche e ancora oggi non si sa bene chi deve affrontare la spesa.

Sono state quindi avanzate alcune richieste: la costituzione di una Consulta sull'ambiente e la salute dei cittadini; lo svolgimento di corsi per guardie ecologiche; la distruzione dei rifiuti consorziandosi coi Comuni vicini; la bonifica della discarica adibita ai rifiuti urbani con una raccolta differenziata dei rifiuti stessi. Ne ha parlato, tra gli altri, Maurizio Sellegazzore, rappresentante dei «verdi» mentre Enzo Massone e il professor Ferruccio Poggio, che è consigliere dell'Usl hanno chiesto le generali dimissioni («Responsabilità politiche con complicità evidenti hanno portato all'attuale situazione»).

Dimissioni chieste, dunque, ma che gli amministratori pubblici intendano darle è escluso.

Sandro Buoro

ALLA LIGURIA IL RECORD DEI TRENI IN RITARDO?

IMPERIA — *Soltanto il 59% dei treni a media percorrenza giunge in orario e comunque con un ritardo inferiore ai cinque minuti. Un altro 24% arriva a destinazione un quarto d'ora dopo il previsto. Lo precisa il sen. Giuseppe Santonastaso, sottosegretario ai Trasporti, nella risposta all'interrogazione di due parlamentari liguri, Mauro Torelli e Aldo Pastore. Non sono molto puntuali, insomma, i treni che servono la Liguria. Lo ha rilevato anche un documento del consiglio regionale:* «L'introduzione dell'orario cadenzato ha creato un ampio malcontento negli utenti e nelle amministrazioni locali». *Il sacrificio del «Cycnus» e dei diretti per Milano (via Sampierdarena)* «è stato del tutto inutile, poiché non esistono coincidenze precise e veloci».

Le conseguenze più pesanti si ripercuotono soprattutto sulla riviera di ponente, dove le carenze sono accentuate dal fatto che la linea ferroviaria è ancora in gran parte a binario unico (tratto Finale-Ospedaletti). «Sono inadeguati i collegamenti con Milano e quelli fra Genova e la provincia di Imperia: dopo le 22 mancano treni per chi proviene da Roma con l'ultimo volo», *brontola Torelli.*

Secondo il sen. Santonastaso, invece, «la regolarità di marcia dei treni circolanti sulle linee con orario cadenzato risulta soddisfacente. La sistematicità e la frequenza delle partenze da Genova Principe per Milano e Ventimiglia consente inoltre ampie possibilità di proseguimento per gli utenti delle località non servite direttamente dagli intercity, i treni espressi cadenzati passanti».

Segnala ancora Santonastaso che, in coincidenza con l'entrata in vigore del prossimo orario estivo, saranno apportate alcune modifiche: la fermata di alcuni treni espressi (quelli in partenza da Ventimiglia alle 13,00 e alle 17,00, da Genova Principe alle 16,02) sarà spostata da Imperia-Oneglia a Imperia-Porto Maurizio, per accogliere la richiesta della Regione Liguria.

st. de.

LA «PAURA» DELLA NUBE NON CESSA

DA OGGI INTERVENTO DELL'AIMA?

CUNEO — (g. d. m.) Gli industriali caseari continueranno a ritirare il latte presso le stalle dei ventimila produttori associati che forniscono quasi 2 milioni di litri ogni giorno. Il ritiro avviene anche da parte delle aziende che distribuiscono il prodotto fresco alle latterie e il cui consumo, dopo il divieto di somministrarlo ai bambini fino a 10 anni e alle gestanti, è crollato in tutte le città e i paesi della Granda.

Anche le industrie specializzate nei formaggi freschi e nei latticini hanno dovuto interrompere la produzione, perché nei negozi non c'è più richiesta.

Le organizzazioni sindacali di categoria, Coldiretti, Confcoltivatori, Unione Agricoltori, hanno calcolato che il divieto di vendere ortaggi a foglia larga e latte fresco ai bambini ha già provocato danni per molti miliardi. Per le verdure le zone più colpite sono quelle di Cuneo, Sommariva, Bra, dove l'orticoltura specializzata è l'attività principale per centinaia di aziende. I ritiri da parte dell'Aima della merce dovrebbero cominciare già oggi.

FALSO SOS RADIOATTIVO A SAVONA

SAVONA — (l. po.) La psicosi della nube radioattiva è stata ulteriormente alimentata dalla pioggia, che in Riviera cade incessante da ieri notte. E così ieri mattina, quando ci si è accorti che nelle pozzanghere si formavano aloni colorati di verde e giallo, la paura è aumentata.

In una vasta area ancora da sistemare, attorno alla sede dell'amministrazione provinciale di Savona, in via IV Novembre, il fenomeno ha assunto proporzioni notevoli, perché l'acqua piovana ha completamente colmato il piazzale e le macchie gialle e verdi davano all'intera zona un aspetto decisamente insolito. Avvertito da alcuni dipendenti dell'ente, l'"assessore provinciale Giovanni Surdo ha subito avvertito i vigili del fuoco di Savona.

«I vigili del fuoco hanno confermato che la radioattività nell'area del comprensorio è sempre ferma a livello zero e che la pioggia colorata a loro parere è un fenomeno del tutto stagionale, vale a dire il polline che si accumula nelle pozzanghere», ha spiegato l'assessore Surdo.

COMPRATI, MA NON PAGATI GLI ASPARAGI A BORGO D'ALE

I grossisti attendono le «risposte» dei consumatori

BORGO D'ALE — L'allarmismo e le preoccupazioni per i temuti effetti negativi della nube radioattiva non incidono sull'andamento del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, aperto dal 5 aprile scorso per la commercializzazione degli asparagi.

Venerdì scorso, 107 quintali di asparagi sono stati venduti a quotazioni varianti tra le 3500 e le 3800 lire il chilogrammo.

Sabato, invece, si è assistito ad un fenomeno veramente inconsueto e basato esclusivamente sulla fiducia che si è venuta ad instaurare in questi decenni di ininterrotta attività e stima tra produttore e consumatore. Centododici quintali sono stati interamente assorbiti senza prezzo dai 15 operatori economici lombardi (in maggioranza) e piemontesi presenti sul mercato ortofrutticolo. Se riusciranno a venderli su altri mercati, fin da oggi i commercianti riconosceranno ai produttori le quotazioni del giorno, altrimenti restituiranno le partite invendute che dovranno essere inviate al macero.

In attesa di eventuali interventi dell'azienda di Stato calmieratrice, l'Aima — ha sottolineato il sindaco Francesco Caldera — quella adottata è una formula che consente di tentare un estremo «salvataggio» della produzione.

A partire dunque da stasera e nei prossimi giorni si vedranno gli sviluppi di quest'operazione e si potrà conoscere altresì il grado di «paura» del consumatore.

Sabato sera, tuttavia, un'esigua percentuale di operatori economici ha acquistato direttamente tra i 4 e i 6 quintali della produzione asparagicola pagata tra le 1000 e le 3000 lire il chilogrammo. Il fattore climatico ambientale di questo periodo impensierisce seriamente i produttori. Le insistenti piogge, le temperature al di sotto dei livelli stagionali preoccupano gli ortofrutticoltori borgodalesi, e il sindaco Caldera non nasconde le difficoltà per il protrarsi di una situazione critica e decisamente negativa sul piano economico e redditudinale.

Antonio Ruffino

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Bullio

di anni 81

Con immenso dolore danno il triste annuncio la moglie Nella Giacina, il figlio Sergio con la moglie Mariagrazia Gentile e figlie Francesca, Costanza, Stefania, la figlia Carla con il marito Francesco Bolla Tarlatta e i figli Carlo e Clotilde con il marito Massimo e la piccola Carlotta, le sorelle Elide e Lea, il cognato Adelmo, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Montalinaro martedì 6 maggio alle ore 10,30. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Giovanni di Andorno.
— Torino, 3 maggio 1986.

Giovanni Luigia Gentile e figli partecipano al dolore di Nella, Carla e Sergio.

Iolanda Luisa Ferdinando Maria partecipano al dolore della famiglia per la perdita del cugino GIOVANNI.

Albino Bellina e famiglia sono affettuosamente vicini all'ing. Sergio Bullio.

Titolari, Dipendenti, Maestranze della Società Cedit partecipano al dolore dell'ing. Bullio per la perdita del caro PAPA'.

Vittorio, Myrta con Marina e Giorgio affettuosamente partecipano al dolore di Carla e di tutta la famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Piera Fernando Musso, Gino e Adriana Pecchiodo sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia per la perdita del papà

Giovanni Bullio

— Torino, 4 maggio 1986.

Ettore e Chicca Merone sono vicini a Carla e Francesco nel doloroso momento della scomparsa del padre

Giovanni Bullio

— Torino, 4 maggio 1986.

Le amiche dell'Inner Wheel partecipano al dolore di Carla Bolla Tarlatta per la perdita del padre

Lorenzo Jerach, console onorario del Botswana e del Burkina Faso (già Repubblica dell'Alto Volta) a Torino, rattristato per l'improvvisa scomparsa del ministro plenipotenziario

M. Georges Fieschi

console generale di Francia a Milano ex-decano del Corpo Consolare di Torino

partecipa al dolore della consorte, spiacente di non poter assistere ai funerali che avranno luogo a Milano oggi alle ore 16.
— Losanna (Svizzera), 5-5-1986.

Cristianamente è mancato

Edoardo Momo

Lo annunciano la moglie Teresa, i figli Luigi e Piero, nuore, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rietto per le premurose assistenze. I funerali in Collegno lunedì 5 maggio ore 14,30 da via Puccini 8.
— Collegno, 4 maggio 1986.

E' mancato

Emilio Casetta

Lo piangono moglie, figlia, generi, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14,30 nella parrocchia di S. Domenico Savio indi la cara salma proseguirà per Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1986.

E' cristianamente mancato

Vincenzo Saiot

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvia, genero, nipotini e parenti tutti. Funerali oggi 5 maggio ore 18 dall'abitazione V. Piano Audi 4.
— Corio, 5 maggio 1986.

Confortata dalla fede si è spenta serenamente

Maria Bonanno Moriconi

Con infinita tristezza lo annunciano il marito Eugenio ed il figlio Gianluigi, con Anna e Daniela. La benedizione avverrà in casa martedì ore 7,30 prima della partenza per Spoleto, dove verrà tumulata.
— Torino, 3 maggio 1986.

Pina, Gianni e Franco Cutico partecipano.

Maria Pozzio partecipa.

Lidia Di Vece e famiglia partecipano.

Claudio Peroni e la Redazione di Grand Prix, partecipano con immenso dolore alla scomparsa di

Henri Toivonen

e

Sergio Cresto

— Torino, 4 maggio 1986.

La The Saboll partecipa con profondo dolore al lutto per la perdita di

Henri Toivonen

e

Sergio Cresto

— Torino, 4 maggio 1986.

E' spirata serenamente

Luigia Finetta Broda

Addolorati lo annunciano il marito Pietro, il fratello Antonio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Rita per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 6 alle ore 14,15 presso la cappella Ospedale Molinette, la cara salma proseguirà per Ovrano (Al).
— Torino, 4 maggio 1986.

E' mancato

Chiaffredo Destre

cavaliere Vittorio Veneto ragazzo del '99

L'annunciano i figli: don Luigi e la famiglia parrocchiale di Crissolo, Giuseppe con la moglie Onorina Colombo, le sorelle Maria e Teresa con rispettive famiglie, la cognata Margherita, nipoti, cugini, parenti tutti e la signora Destre Marisa. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Paesana, martedì 6 maggio alle ore 10, alla Posa dei Bonetti e partendo dalla chiesa parrocchiale di Crissolo alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento al dottor Andrea Gallone per le premurose assistenze.
— Paesana, 4 maggio 1986.

ANNIVERSARI

L'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi di sterminio, nell'anniversario della liberazione dei Lager e della vittoria degli alleati sulle armate di Hitler, ricorda

37.000 italiani

uomini, donne e bambini

vittime della persecuzione, della violenza e del terrorismo nazisti.
— Milano, 5 maggio 1986.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore sino 30 milioni tasso dal 23%. Eventuali visite a domicilio. G.B. 549.604.

A.A. CON cortesia rapidità riservatezza e direttamente offriamo finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Tel. (011) 650.3582.

A.A. IN giornata concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Tel. (011) 838.369.

A improtestati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 613.020 - 511.054.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Finanziat. 518.790 - 538.422.

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tesa investimenti finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.9309.

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011.349.0765.

SOCIETA' DI LEASING concede rapidamente lease back (rifinanziamento) macchinario già proprio, mutui spesecati a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditoriali. Serietà. Tel. 471.648.

SOLO sulla fiducia 500.000-30.000.000 soluzioni per tutte le esigenze, anche acquisto licenza. Tel. 009.5246.

STUDIO consulenza finanziamo dipendenti a tasso interessa prestiti fiduciari, leasing. Tel. 446.101 aperto sabato.

SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a tre 10 milioni a un tasso onestissimo. Telefonare 505.403.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.21/5 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO bimbi su corso tabelle IX X XIV 3 vetrine incasso L. 90 milioni annue L. 40 milioni. Tel. 511.238.

ALBERGO ue stelle mq 3000, centralissimo, ottimo fatturato, vendesi con immobile. Scrivere «Publikimpresa 724 — 10100 Torino».

ALIMENTARI rivendita pane tabelle I-VI, XII, XIV zona via S. Secondo L. 22 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

ASSUMIAMO incarichi vendita aziende commerciali bar tabaccherie alberghi. Pistone, telefono 508.398.

BALDINI 598.771 enoteca zona Vanchiglia incasso L. 3 milioni 500 mila ben attrezzata cedesi L. 27 milioni.

BAR super gelateria centralissimo così dehor incasso L. 1 milione 800 mila L. 100 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

CEDESI libreria zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

CROCETTA centro cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.H. 561.021.

DROGHERIA centralissima grande passaggio angolare 70 mq incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila. Pistone 508.398.

IN Settimo vendita 25 mq più retro e servizi, altissimo volume affari anche senza merce L. 30 milioni. Tel. 540.588.

MERCERIA confezioni tabelle IX X XIV zona Crocetta, richiesta L. 39 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

MERCERIA 1ª cintura Torino abbigliamento biancheria intima forniture confezioni uomo donna bambino. T. 780.4403.

PANIFICIO con forno e alloggio zona S. Paolo L. 220 milioni trattabili. Tel. 511.238.

PINO Torinese avviato casa mobili mq 120 + 80 + 40, 3 aperture, 13 anni attività, L. 35 milioni. Telefonare 690.050.

(continua)

TORINO

Fiat oltre quota 13.000

TORINO — La settimana è iniziata per il mercato azionario con una seduta dall'andamento estremamente positivo. Tutti i valori senza eccezione hanno fatto segnare plusvalenze notevoli, che mediamente si aggirano intorno al 3,5 per cento. Le punte maggiori del rialzo si sono avute comunque sui valori assicurativi, che sono stati al centro di acquisti intensi per tutta la mattinata. In evidenza soprattutto le Sai, le Ras, le Toro e le Generali. Per questi titoli si è acquistato senza badare troppo per il sottile e i prezzi hanno registrato dei veri e propri strappi.

Ottimo è stato anche l'andamento degli industriali ed in particolare delle Fiat che hanno superato quota 13.000. Anche il titolo privilegiato ha dimostrato una notevole dinamicità con progressi sensibili. Ottimo pure il comportamento delle Olivetti che sono state acquistate a prezzi in tensione, così pure delle Montedison e delle Snia.

Nel settore dei finanziari progressi sono stati di minore entità, ma comunque abbastanza sensibili. Acquisti consistenti per Ifi privilegiate, Pirelli e Sme. Ottimo anche l'interessamento dei compratori per i valori immobiliari e alimentari. Titoli locali ben tenuti con prezzi in sensibile progresso e affari in netto aumento. Reddito fisso in ripresa con attività contenuta.

PREZZO UNICO DI CHIUSURA DELLE BORSE COLLEGATE:

Snia 7400, risp. 7320, Sip 4135, warrant 4830, risp. 4320, Stet 6450, risp. 6300, warrant 4130, Fiat 13.220, warrant 11.900, Fiat priv. 10.635, warrant 9060.

• VENEZIA — Lo sciopero dei lavoratori di terra dell'aeroporto «Marco Polo» di Venezia, in programma dalle 15 alle 17 di oggi è stato sospeso dalle organizzazioni sindacali.

Lo hanno annunciato nella tarda mattinata gli stessi sindacati di categoria, precisando tuttavia che non è stato revocato il pacchetto di agitazioni articolate deciso dall'assemblea dei dipendenti dell'aeroporto.

MILANO

Livelli più alti

MILANO — La Borsa ha ripreso lo slancio dei giorni migliori, facendo registrare oggi una nuova impennata.

Esauriti i vari «ponti», la settimana operativa si è iniziata in un clima deciso di lavoro con interventi consistenti della domanda contro un'offerta oggi molto contenuta.

Tutti i valori, salvo poche eccezioni, si sono portati ben presto su nuovi livelli, sostenuti da una domanda che si è presentata molto attiva specialmente sui grossi titoli assicurativi e finanziari.

Notevole ripresa delle Generali, Ras, Abeille (salite a 132.500); da rilevare l'andamento delle Mediobanca, ancora in ascesa a 280.000 lire; sostenute a loro volta le Gemina a 3350 lire.

Titoli industriali tutti in rialzo sotto la guida delle Fiat giunte a quota 13.000 subito dopo la chiusura. Molto sostenute Montedison, Viscosa, Olivetti. In forte ripresa stamane anche le Burgo a quota 13.595.

L'indice generale di Borsa è salito in mattinata +2,5 per cento, evidenziando la fermezza del mercato che è proseguita sino alle ultime battute, nonostante qualche realizzo di beneficio: dopo le ore 12 infatti, l'indice generale è passato a +3,1 per cento.

Chiusura quindi su livelli medio-massimi e dopolistino ancora attivo e in denaro ma con qualche consolidamento rispetto ai massimi segnati. Reddito fisso con normale attività su Bot e Cct senza variazioni di rilievo.

Discreta attività per le convertibili con fondo resistente.

Alcuni prezzi: Generali 142.600, 142.800 - 142.500; Fiat 12.999, 13.100 - 13.080; Fiat priv. 10.740, 10.780 - 10.800; Montedison 4523; 4540 - 4550.

Altri prezzi: Viscosa 7448, 7440 - 7420; Olivetti 18.080; Olivetti priv. 11.460; Toro 50.900; Sai 75.000, priv. 73.200; Ifi priv. 28.490; Burgo 13.595, priv. 9999.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1502-1502,50
Sterlina	2309-2309,50
Marco tedesco	684-688,20
Franco svizzero	819,50-820
Franco francese	215,30-215,50
Franco belga	33,6200-33,6250
Fiorino oland.	608,70-609,20
Scellino	97,95-97,98
Dracma	10,9240-10,9290
Peseta	10,7725-10,7775
Escudo	10,17-10,18
Yen	9,0100-9,0150
Ecu	1475,20-1476

E' IL MESE DEL 740

Per 23 milioni d'italiani è arrivato il tempo di fare i conti con il fisco

REDDITI, LA SCADENZA IL 31 MAGGIO

ROMA — Per oltre 23 milioni di italiani è arrivato il momento di fare i conti con il fisco. E' tempo infatti di denuncia dei redditi e anche se ormai non è una novità e i contribuenti sono preparati a tale evenienza, è bene ritornare su alcuni punti.

Innanzitutto ricordare la scadenza: 31 maggio. Poi, fare molta attenzione nella compilazione dei modelli: il codice fiscale mancante o inesatto, i dati anagrafici incompleti; i calcoli sbagliati; l'insufficiente documentazione degli oneri deducibili; sono tutti errori, ricorrenti e in buona fede, che però si «pagano».

La dichiarazione dovrà essere consegnata direttamente presso il Comune di residenza oppure spedita per raccomandata postale utilizzando l'apposita busta con indirizzo prestampato.

Delle tre copie che si dovranno compilare, una è riservata al contribuente, mentre le altre due andranno smistate al Comune e all'Ufficio delle imposte competente. Non dimenticare ovviamente di allegare le ricevute dei versamenti effettuati: quello d'acconto versato a novembre, e il saldo che dovrà essere effettuato in questo mese.

I versamenti potranno essere fatti indifferentemente in banca o alla posta, sugli appositi bollettini prestampati.

I modelli 740 potranno essere ritirati gratuitamente presso i Comuni, tutti gli altri modelli, sempre gratuitamente, saranno distribuiti dagli uffici distrettuali delle imposte dirette.

Il modello 770 ter è reperibile solo presso gli uffici delle imposte dirette del capoluogo.

Tutti i modelli si trovano poi a pagamento nelle tabaccherie.

A questo proposito bisogna ricordare che gli interessi di Bot, Cct, conti correnti bancari, i depositi bancari, le obbligazioni ecc., non hanno alcun significato ai fine dei redditi, per tanto chi avesse solo redditi di questo tipo non è tenuto a denunciarli. Non deve fare la dichiarazione neppure chi ha solo redditi derivanti da terreni o fabbricati che non superino le 360 mila lire all'anno.

Esenti dalla compilazione del modello 740 sono coloro che dispongono esclusivamente di redditi da lavoro dipendente o di pensioni. Devono invece compilare il 740 i lavoratori dipendenti o pensionati che posseggano anche solo un alloggio o che abbiano un altro lavoro dipendente, o autonomo, oppure percepiscano dei dividendi.

Deve fare denuncia anche il lavoratore autonomo occasionale che ha conseguito anche solo qualche incasso, come ad esempio lo studente che ha svolto qualche traduzione o lavorato in stands fieristici.

Il Comitato dell'Abi

VERIFICA SUI TASSI BANCARI

ROMA — Un'approfondita verifica della situazione dei tassi bancari ed un'analisi del mercato del credito e finanziario dopo la recente riduzione del tasso di sconto sarà al centro della consueta riunione mensile del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana, in programma per mercoledì.

Il comitato si occuperà anche dell'articolo 8 della legge sul Mezzogiorno, che obbliga le banche a concedere alla clientela un identico trattamento a parità di condizioni "soggettive" su tutto il territorio nazionale e che pone alle stesse problemi di interpretazione e di gestione.

Tra i temi prioritari nello schema di proposta avanzato dall'Abi, all'ordine del giorno vi è poi quello del fondo per la tutela dei depositi bancari.

Obbligatoria dall'87, può essere anche retroattiva

LA «TASCO» GIA' QUEST'ANNO?

Spetta ai Comuni deciderlo, con effetto dal 1° gennaio: è la novità del nuovo decreto legge sulla finanza locale pubblicato venerdì

ROMA — Dopo molte polemiche e rinvii è arrivata l'ora della «Tasco». Sarà infatti obbligatoria per i Comuni, dal primo gennaio 1987, l'istituzione della nuova tassa sui servizi comunali, ma questa scadenza può anche essere anticipata e così non è escluso che la si debba pagare già fin d'ora perché gli enti locali hanno la facoltà di applicarla fin da quest'anno, con effetto primo gennaio '86, approvando una delibera che indichi la tipologia dei servizi a cui si riferisce e determini le tariffe ripartendo il territorio in zone omogenee.

E' questa la novità di fondo contenuta nel nuovo decreto legge per la finanza locale, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di venerdì scorso (e uscita sabato mattina), che il governo ha presentato in sostituzione del precedente provvedimento decaduto il 30 aprile scorso.

I meccanismi e le tabelle della «Tasco» sono rimasti praticamente invariati nel nuovo decreto.

Il nuovo provvedimento, che recepisce in sostanza gli emendamenti approvati dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato, contiene anche un'altra significativa novità rispetto al precedente testo: viene concesso un adeguamento finanziario complessivo di ottocentoquindici miliardi per i Comuni, per compensare per il 1986 il mancato introito del gettito della «Tasco».

Il nuovo decreto ha anche spostato al 30 giugno il termine per l'approvazione dei bilanci di Comuni, Province, consorzi e comunità montane.

Vengono riproposte per il 1986 le aliquote dell'Invim; è concessa ai Comuni la facoltà di istituire un'addizionale sull'energia elettrica e vengono aumentate del dieci per cento le tasse sulle concessioni comunali. Il decreto prevede, infine, la soppressione — dal primo gennaio 1987 — dell'imposta sui cani e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Resta da vedere quale sarà ora l'accoglienza del nuovo decreto da parte delle forze politiche di maggioranza e di opposizione e da parte degli stessi amministratori di enti locali.

Come è noto, anche fra gli esponenti dei partiti di governo (dc in testa) la «tasco» aveva avuto una risposta molto fredda se non ostile.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/5	2/5
ALIMENTARI		
Alivar	12700	12700
Eridania	18000	17400
Florio	346	335
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	51000	51000
C. Ass. Milano risp.	32000	32000
Comp. Latina ord.	14000	14000
Comp. Latina priv.	14000	14000
Generali	143000	141900
RAS	63000	61500
SAI ord.	72000	68000
SAI priv.	72000	69000
Toro Ass. ord.	51500	50100
Toro Ass. priv.	38300	38200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30000	29500
B. Naz. Agr. ord.	6900	6880
B. Naz. Agr. priv.	4180	4180
Banco di Roma	19500	19000
Credito Italiano	3800	3800
Interbanca priv.	31000	31000
Mediobanca	283000	278000
N. B.co Ambr. ord.	4250	4200
N. B.co Ambr. risp.	3100	3100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13700	12300
Burgo priv.	9500	9450
Burgo risp.	12900	12100
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	410	405
Pozzi-Ginori risp.	378	375
Unicem ord.	28800	26800
Unicem risp.	18000	18000
CHIMICI		
Italgas	3450	3400
Mira Lanza	48500	48500
Montedison	4530	4405
Pierrel ord.	4950	4750
Pierrel risp.	3100	3100
Saffa ord.	9500	9000
Saffa risp.	9300	9200
SAIAG	3090	2880
SNIA BPD ord.	7400	7300
SNIA BPD risp.	7430	7050
Sorin	18500	19100
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1250	1220
Rinascente priv.	780	780
Rinascente risp.	785	780
Silos Genova	3700	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1600	1600
Autostrada To-Mi	10100	10100
Italcable	27000	27000
Italcable risp.	27200	27200
SIP ord.	4140	3720
SIP Warrant	4840	4520
SIP risp.	4320	3060
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	775	[illegible]
CIR ord.	12000	[illegible]
CIR risp.	11200	[illegible]
CIR risp. n.c.	6350	[illegible]
Cofide	6400	6400
Ferrovie Torino Nord	1399	1400
Fidis	25000	24000

Titoli	5/5	2/5
Fiscambi	8500	8500
GIM ord.	11500	11000
GIM risp.	5500	5500
IFI priv.	29500	28200
IFIL ord.	6700	6700
IFIL risp.	3800	3800
Mittel	3850	3850
Pirelli & C.	9100	9100
Pirelli SpA ord.	6000	5950
Pirelli SpA risp.	6050	5850
Sabaudia Finanziaria	3100	3100
SERFI	5800	5800
Schiapparelli	1205	1170
SME	2750	2750
SMI ord.	4300	4300
SMI risp.	3400	3400
STET ord.	6450	6450
STET risp.	6300	6300
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	6700	6600
I.P.I.	3990	4100
Risanam. Napoli ord.	18400	18300
Risanam. Napoli risp.	12300	12000
SIFA	6750	6500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	9150	9050
Castagnetti	5110	5100
Fiat ord.	13220	12595
Fiat Warrant ord.	11900	10800
Fiat priv.	10635	[illegible]
Fiat Warrant priv.	9050	8500
Gilardini	25500	[illegible]
Magneti Marelli ord.	5000	5000
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Olivetti ord.	18000	17900
Olivetti priv.	11400	11000
Olivetti risp.	17800	[illegible]
Olivetti r. n.c.	10000	10000
Sasib	14000	[illegible]
Sasib priv.	12500	12500
Westinghouse	36000	36000
METALLURGICI		
Dalmine	720	720
Talco Grafite	34500	34500
Teknecomp	3800	3800
TESSILI		
Cantoni	11200	11200
Fisac ord.	8500	8500
Fisac risp.	7400	7400
DIVERSI		
Acque Potabili	5400	5400
Ciga Hotels	7200	7200
Pacchetti	385	380
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1060	1060
Castagnetti 13,5% 82/91	390	390
Ciga Hotels 14% 81/91	180	180
CIR 13% 81/88	540	540
Gilardini 13,5% 81/91	825	825
IFIL 13% 81/87	750	750
Italgas 14% 82/88	420	420
Mediobanca 14% 82/88	3000	3000
M. Fidis 13% 87/91	690	690
Olivetti 13% 81/91	395	395
Pirelli 13% 81/91	415	415
SAIAG 14% 81/86	188	[illegible]
Sasib 12% 85/89	230	[illegible]
Unicem 14% 81/87	180	[illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/5	2/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	113 90	115
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	116	110
C.C.T. ECU 11½% 83/90	110	110 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	-	—
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 65	100 40
C.C.T. 1-9-86 II	100 20	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 05	101 15
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-1-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 10	102
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 55
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 10	100 50
C.C.T. 1-1-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-88	100 45	101
C.C.T. 1-5-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 70	101 55
C.C.T. 1-8-88	101 50	101 30
C.C.T. 1-9-88	101 50	101 35
C.C.T. 1-10-88	101 65	101 65
C.C.T. 1-11-90	103 10	103 10
C.C.T. 1-12-90	102 50	102 20
C.C.T. 1-1-91	101 75	101 65
C.C.T. 1-2-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-4-91	101 50	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 20
B.T.N. 12% 1-10-87	101 80	101 30
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 10	99 90
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 50	100 45
B.T.P. 1-1-87	100 20	100
B.T.P. 1-2-88	102	100 50
B.T.P. 1-3-88	102 55	101 75
B.T.P. 1-5-88	103 30	102 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	102 90	102 90
Enel 82/89 Indicizzate	104 90	104 90
Enel 82/88 II Indicizzate	105 20	105 70
Enel 82/89 III Indicizzate	104 90	104 90
Enel 82/89 IV Indicizzate	106	106

Titoli	5/5	2/5
Enel 83/90 I Indicizzate	106 80	106 80
Enel 83/90 II Indicizzate	104 40	104 40
Enel 83/90 III Indicizzate	105 50	105
Enel 84/92 I Indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/93 II Indicizzate	104 10	103 90
Enel 84/93 III Indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 6% 65/80 I	91	91
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 5,5%	84	84
C.C. OO. PP. 6%	81 35	80
C.C. OO. PP. 7%	81 50	80
C.C. Int. St. 6% 66 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 67 II	96 75	96 75
C.C. Int. St. 6% 68 III	94 40	94 40
C.C. Int. St. 7% 70 I	88	88
C.C. Int. St. 7% 71 II	88 70	88 70
C.C. Aut. 7% 70 I	78 85	78 85
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 6% 67	94 20	94 20
FF.SS. 6% 70	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	85	84
Amm. FF.SS. 7% 70	89 10	89 10
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	104 60	103 35
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 84/92	103 90	102 90
ICIPU vent. 6%	92	92
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	114	114
IMI 81/88 III Indicizzate		—
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	106 50	106 50
IMI-CH 70/87 NI	83 90	83 90
Montedison 13,5% 79	165	165
Olivetti 82/87 Indicizzate	101 20	101 20
Pirelli 82/88 Indicizzate	102 30	102 30
Fiat 81/88 Indicizzate	101	101
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	83 55	83 20
Ist. S. Paolo p. conv. 6%	88 25	88 25
Ist. S. Paolo To 7%	90 30	90 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	82 90
S. Paolo OO. PP. 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	123 65	124
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Indic.	101 30	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Indic.	103 50	103 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 51
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	5/5	2/5
ALIMENTARI		
Alivar	12800	12711
Bonifiche Ferr.	31000	30900
Eridania	—	17445
Buitoni SpA	9000	9099
Buitoni SpA risp.	[illegible]	5450
Buitoni pr.	6650	6580
Buitoni risp. pr.	[illegible]	5100
Perugina ord.	[illegible]	5521
Perugina risp.	2949	2965
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	89990	81000
Ausonia Ass.	sosp.	sosp.
C. Ass. Mi ord.	51500	50500
C. Ass. Mi risp.	31800	30650
C. Latina ord.	14100	13800
C. Latina priv.	13990	13500
FIRS ord.	8330	7890
FIRS risp.	4450	4360
Generali	142800	141500
Italia Assicurazioni	24890	23500
L'Abeille	132500	135000
La Fondiaria	108000	100900
La Previdente	72890	sosp.
Lloyd Adriatico	37490	36500
RAS	63000	61490
SAI ord.	73000	71500
SAI priv.	73200	71000
Toro Ass. ord.	50800	49980
Toro Ass. priv.	38000	38500
BANCARI		
B. Catt. Veneto	8480	8399
B. Comm. Ital.	30000	29800
B. Naz. Agric.	[illegible]	6790
B. Naz. Agric. pr.	[illegible]	4100
Banco Roma	19300	19110
Banco Lariano	[illegible]	4808
Cred. Italiano	3811	3795

Titoli	5/5	2/5
Cred. Varesino	4750	4290
Cr. Fondiario	—	6820
Interbanca priv.	[illegible]	30500
Mediobanca	[illegible]	281000
NBA	4310	4280
NBA risp.	3618	3050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13595	12900
Burgo priv.	9999	9610
Burgo risp.	13240	12300
De Medici	4889	4810
Ed. Espresso	15090	14850
Mondadori ord.	15800	15500
Mondadori priv.	11600	10500
Mondadori pr	16400	16500
Mondadori pr priv.	10250	9620
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3790	3740
Pozzi-Ginori ord.	415	410
Pozzi-Ginori risp.	380	360
Italcementi ord.	67990	65650
Italcementi risp.	41900	41910
Unicem ord.	30300	28800
Unicem risp.	18400	18300
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6850	6810
Caffaro ord.	1849	1820
Caffaro risp.	1839	1780
Farmit. Erba	40280	39850
Italgas	3449	3430
Fidenza Vet.	16990	16750
F.M.C	5300	5260
Manuli	3730	3600
Mira Lanza	46005	45000
Montedison	4523	4430
Perlier	16410	15500
Pierrel ord.	4409	4350
Pierrel risp.	3045	3065

Titoli	5/5	2/5
Rol	7848	7260
Recordati	10811	10400
Saffa ord.	9895	9540
Saffa risp.	9800	9480
Siossigeno	34000	33900
Snia B.P.D. ord.	7448	7200
Snia B.P.D. risp.	7370	7200
Sorin	18230	18250
UCB	2899	2750
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1305	1241
La Rinascente priv.	799 50	755
La Rinascente risp.	784	770
Silos	3700	3700
Standa ord.	20130	19300
Standa risp.	14890	14700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1570	1570
Ausiliare	4919	4880
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrade To-Mi	10150	9980
Italcable	28790	27880
Italcable risp.	29400	28900
Nord Milano	sosp.	sosp.
Selm	—	4080
Selm risp.	—	4200
SIP ord.	4049	3999
SIP risp.	4400	[illegible]
SIP warrant	4830	4600
Sirti	13285	12750
Tecnomasio	2298	2175
Tripcovich	6899	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	8410	8470
Agricola Fin. p.r.	4531	4480
Bastogi IRBS	770	774
Bonif. Siele	—	48520

Titoli	5/5	2/5
Brioschi	1240	1239
Bulon	4050	4250
Caboto	17290	17010
Caboto risp.	12910	11900
CIR ord.	12000	11480
CIR risp.	11700	10950
CIR risp. n.c.	8380	8351
Eurogest	3150	3120
Eurogest risp.	3950	3900
Eurogest risp. n.c.	2120	2180
Euromobiliare	—	10700
Euromobiliare ris.	—	5660
Fidis	25190	24850
Fin. Breda	—	11450
Finrex	1450	1580
Fiscambi	8610	8500
Fiscambi risp.	5530	5360
Gemina ord.	3389	3300
Gemina risp.	3145	3090
GIM ord.	—	11480
GIM risp.	—	9535
IFI priv.	28490	27500
IFIL ord.	6805	6690
IFIL risp.	3950	3880
Ina Mela	24700	23900
In Mela ris. cv	n.r.	n.r.
In Mela ris. nc	12500	11900
Mela ris cv pr	n.r.	n.r.
Italmobiliare	138500	122500
Mittel	3835	3810
Partec. Finanz.	—	4645
Pirelli & C.	9180	9100
Pirelli co ris	5660	5799
Pirelli SpA ord.	6019	5950
Pirelli SpA risp.	6090	5851
Rejna ord.	14756	14780
Rejna risp.	14746	14780
Riva Finanz.	11210	11500
Serfi	—	5650
Schiapparelli	1170	1175

Titoli	5/5	2/5
Sifa	6701	6468
SME	2801	2745
SMI ord.	—	4204
SMI risp.	—	3500
SOPAF	3300	3205
SOPAF risp.	1958	1060
Stet ord.	6575	6390
Stet risp.	6350	6300
Terme Acqui	4349	4390
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14410	14700
Attività Immobiliari	6710	6700
Cogefar	8900	8400
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Inv. Imm. L «A»	4350	4235
Inv. Imm. L r.	4370	4110
Risanamento ord.	18299	18000
Risanamento risp.	12350	12180
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4110	4130
Danieli & C.	10880	10809
Faema	—	3560
Fiar	17466	17850
Fiat ord.	12989	12580
Fiat Warrant ord.	11899	11100
Fiat priv.	10749	10630
Fiat Warrant priv.	9249	8930
Fochi	4290	4030
Gilardini	26300	25980
Franco Tosi	25590	25500
Magneti M. ord.	4950	4970
Magneti M. risp.	4890	4700
Necchi	4819	4880
Necchi risp.	4886	4650
Olivetti ord.	18080	18100
Olivetti priv.	11460	11390
Olivetti risp.	18050	17800
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	10089	9950

Titoli	5/5	2/5
Saipem	—	5180
Sasib ord.	12900	13420
Sasib priv.	12490	13050
Sasib risp. nc	7280	7280
Westinghouse	36480	37000
Worthington	2360	2390
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6700
Dalmine	—	715
Falck ord.	—	13150
Falck risp.	—	11200
Falck risp. pr	—	11400
Issa-Viola	2980	2549
La Magona	—	9600
Trafilerie	3060	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	—	11551
Cucirini	—	2340
Cascami 1872	sosp.	sosp.
Eliolona	2400	2355
FISAC ord.	[illegible]	6610
FISAC risp.	7630	7610
Linif. e Can. c.	—	[illegible]
Linif. e Can. r.	—	2170
Marzotto ord.	5230	5275
Marzotto risp.	5250	5220
Olcese Veneziano	416	425
Rotondi	[illegible]	17400
Zucchi	4360	4450
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	2010
Acq. De Ferrari risp.	2430	[illegible]
Acqua Potabili	5380	[illegible]
CIGA Hotels	7160	7200
Jolly Hotel	10980	[illegible]
Jolly Hotel risp.	10900	10600

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — La settimana politico-parlamentare si apre oggi con una seduta dell'assemblea della Camera che ha all'ordine del giorno lo svolgimento di una serie di interpellanze e interrogazioni.

CAMERA

DOMANI — Alle ore 11, si riunirà la giunta per il regolamento per ascoltare le comunicazioni del presidente. In aula verrà ultimato l'esame e votato il disegno di legge sul condono edilizio che passerà al Senato (scade il 27 maggio).

MERCOLEDI' — In aula, esame e votazione finale della proposta di modifica del regolamento della Camera. Il presidente del Consiglio Craxi, inoltre, rientrerà in Italia dal Giappone e convocherà in giornata la riunione dei presidenti dei gruppi della maggioranza.

GIOVEDI' — L'assemblea di Montecitorio tornerà a riunirsi alle ore 10 con all'ordine del giorno il procedimento instaurato davanti alla commissione inquirente sul «caso Mancini». La commissione affari interni si riunirà alle 9.30 per ascoltare la relazione annuale al parlamento del ministro dell'Interno Scalfaro. Nel pomeriggio, in aula votazione definitiva del disegno di legge sugli scarichi industriali.

VENERDI' — Alle ore 10, le commissioni Bilancio e Partecipazioni statali ascolteranno il ministro del Tesoro Goria sulle prospettive per la finanza pubblica per il 1986 alla luce delle proposte e dei dati contenuti nella «relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1986» nonché sui criteri di impostazione della manovra di bilancio per il 1987. Alle 9.30, il comitato ristretto della commissione Istruzione esaminerà il disegno e le proposte di legge riguardanti la riforma della scuola elementare. In aula discussione generale sui decreti 98/86 (confezionamento dei formaggi) e 99/86 (interventi per Palermo).

SENATO

DOMANI — L'assemblea torna a riunirsi in mattinata per il seguito della discussione del disegno di legge di istituzione del ministero per l'Ambiente e norme in materia di danno pubblico ambientale.

LUNEDI'

A TOKYO, VERTICE DEI «SETTE». PARTECIPANO CRAXI, ANDREOTTI E GORIA. IN AULA A MONTECITORIO, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI.

IL CREDIOP (CONSORZIO PER IL CREDITO ALLE OPERE PUBBLICHE) PRESENTA IL BILANCIO '85 IN UNA CONFERENZA STAMPA (C/O GRAND HOTEL DI ROMA ORE 12,30).

PENSIONI, PREVIDENZA, ACCORDO SUI DECIMALI: QUESTI GLI ARGOMENTI DELLA SEGRETERIA CGIL (ORE 9,30 CORSO D'ITALIA 21). ALLE 10,30 LA CONFEDERAZIONE RIUNISCE ANCHE IL SUO ESECUTIVO SEMPRE IN VISTA DELL'ACCORDO CON LA CONFINDUSTRIA.

LA SITUAZIONE SINDACALE IN VISTA DELL'ACCORDO CHE SARA' FIRMATO L'8 MAGGIO E' AL CENTRO DEI DIRETTIVI SEPARATI DI CGIL, CISL E UIL.

PROFESSIONISTI: INCONTRO USPPI-GASPARI. A ROMA: CONFERENZA STAMPA «IL PRI E IL CENTRO STORICO» PRESIEDUTA DA MAMMI' CON GLI ASSESSORI GATTO E DE BARTOLO (ORE 12 CORSO VITTORIO 326).

A ROMA: CONFERENZA SU «VIOLENZA NELLO SPORT». PARTECIPANO IL PRESIDENTE DEL CONI, CARRARO E IL SOTTOSEGRETARIO BORZACCHI (ORE 10,30 VIA CICERONE 28).

A ROMA, PROCESSO A ILONA STALLER. A ROMA, PROCESSO A CELEBI PER IL FILM «ATTENTATO AL PAPA».

A MILANO (C/O ASSOLOMBARDA VIA PANTANO 9, ORE 9) ASSEMBLEA SNIA BPD SPA E CONVEGNO ORGANIZZATO DA «FONDAZIONE LUIGI EINAUDI» SU «PIU' MERCATO NELLA SANITA' PUBBLICA».

A MILANO (PIAZZA SAN MARCO 1, ORE 9,30) ASSEMBLEA PORTATORI AZIONI RISPARMIO SO.PA.F., (C/O CIRCOLO DELLA STAMPA, CORSO VENEZIA 16, ORE 11) PRESENTAZIONE RICERCA IRES-CGIL SU CASSINTEGRATI; (SEMPRE C/O CIRCOLO DELLA STAMPA, CORSO VENEZIA 16, ORE 11) CONSEGNA PREMIO «LIBRO AMICO MIO» A LEONARDO SCIASCIA; (C/O MEDIOCREDITO LOMBARDO, VIA BROLETTO 20, ORE 11) PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE RAPPORTO SU «CREDITO, INVESTIMENTI E OCCUPAZIONE: L'ECONOMIA LOMBARDA A CONFRONTO CON QUELLA NAZIONALE».

A MILANO (C/O DIRETTIVO AGENTI CAMBIO, PIAZZA AFFARI 6, ORE 11) ILLUSTRAZIONE ACCORDO CAMERA COMMERCIO-COMUNE SUL FUTURO PALAZZO DELLA BORSA.

SI APRONO LE «GIORNATE PEDIATRICHE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA» E IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MEDICI PEDIATRI (C/O TORINO ESPOSIZIONI).

A TORINO, PRESENTAZIONE PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DEL CONVEGNO «NUCLEARE E PROGETTO PO», CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ENEL, DELL'ENEA, DI UNIVERSITA' E POLITECNICO DI TORINO.

DIBATTITO A TORINO SU «LEGGE PROCESSO MEDIATE, ABROGAZIONE O RIFORMA?», PRESIEDUTO DA GIUSEPPE MASPOLI, VICE DIRETTORE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO (ORE 16, PALAZZO LASCARIS).

MARTEDI'

VERTICE DEI «SETTE» A TOKYO CON CRAXI, ANDREOTTI E GORIA.

COSSIGA IN VISITA IN FRIULI PER DECIMO ANNIVERSARIO TERREMOTO (CASTELLO DI UDINE ORE 10).

L'ASSEMBLEA DEL SENATO SI RIUNISCE IN MATTINATA PER IL SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DDL DI ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER L'AMBIENTE E NORME IN MATERIA DI DANNO PUBBLICO AMBIENTALE. LA DISCUSSIONE PROSEGUIRA' NELLA SEDUTA DEL POMERIGGIO MENTRE ALLE ORE 21 SARANNO DISCUSSI IN AULA ALCUNI DDL FRA I QUALI L'AUTORIZZAZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA A STIPULARE CONVENZIONI SANITARIE CON LE USL ED ESPERTI ESTERNI; INCREMENTO DEGLI ORGANICI DEGLI UFFICIALI SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA; SANATORIA DI INFRAZIONI ED IRREGOLARITA' FORMALI IN MATERIA DI INDICAZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DI COMUNICAZIONI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA; ISTITUZIONE DI SERVIZI CONTABILI PRESSO LE INTENDENZE DI FINANZA; NORME STRAORDINARIE PER L'ACCELERAZIONE DELL'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

LA COMMISSIONE AGRICOLTURA E IGIENE E SANITA' DELLA CAMERA SI RIUNIRA' IN COMITATO RISTRETTO PER ESAMINARE UN DDL RIGUARDANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE SOFISTICAZIONI ALIMENTARI (ORE 17,30).

SI RIUNIRA' IL COMITATO RISTRETTO DELLA COMMISSIONE INTERNI DELLA CAMERA PER ESAMINARE ALCUNI PROGETTI DI LEGGE RIGUARDANTI IL RINNOVO DELLA LEGGE PER L'EDITORIA.

LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DELLA CAMERA RIUNIRA' DUE COMITATI RISTRETTI, UNO ALLE 16,30 PER ESAMINARE IL DISEGNO E LE PROPOSTE DI LEGGE SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE, E UNO ALLE 19 PER ESAMINARE LE PROPOSTE RIGUARDANTI LA RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI UNIVERSITARI.

LA COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA CAMERA SI RIUNIRA', SEMPRE MARTEDI', IN SEDE LEGISLATIVA ALLE ORE 19,00 PER PROSEGUIRE LA DISCUSSIONE DEL DDL PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PROGRAMMATI IN AGRICOLTURA.

IL CONSIGLIO GENERALE DELLA CONFARTIGIANATO SI RIUNISCE (ORE 10 PIAZZA SS APOSTOLI 43) PER DISCUTERE DELLA SUCCESSIONE AL PRESIDENTE GERMOZZI.

PUBBLICO IMPIEGO: INCONTRO GASPARI VV.FF. PER IL CONTRATTO. GUIDO CARLI TIENE UNA CONFERENZA SUI PROBLEMI MONETARI (C/O UNIVERSITA' DI ECONOMIA E COMMERCIO VIA CASTRO LAURENZIANO).

TORINO, INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DEDICATA AD ARTHUR PETRONIO, ORGANIZZATA ED OSPITATA DALL'UNIONE CULTURALE DI TORINO.

MERCOLEDI'

ANDREOTTI A BANGKOK PER VISITA UFFICIALE IN THAILANDIA. LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO IN SEDE DELIBERANTE PROCEDERA' LA DISCUSSIONE CONGIUNTA DEL DDL RIGUARDANTE MODIFICHE NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO. IN SEDE REFERENTE PROSEGUIRA' ANCHE L'ESAME DI ALCUNI DDL FRA I QUALI MODIFICA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 20/5/1965 N. 507 CONCERNENTE L'INASPRIMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER I GIOCHI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI; NORME PER L'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' MEDICA AL MANEGGIO DELLE ARMI. PROSEGUIRA' ANCHE L'ESAME CONGIUNTO DEI DDL IN MATERIA DI INELEGGIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA E PER LA CAMERA DEI DEPUTATI.

LA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO IN SEDE CONSULTIVA ESAMINERA' IL DDL RIGUARDANTE LE NORME A TUTELA DEI MILITARI COINVOLTI IN GIUDIZIO PER FATTI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI MENTRE IN SEDE REFERENTE ESAMINERA' IL DDL DI MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLA CUSTODIA CAUTELARE.

LA COMMISSIONE BILANCIO DEL SENATO PROCEDERA' IN SEDE CONSULTIVA ALL'ESAME DI EMENDAMENTI RELATIVI AL DDL DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE N. 590 DEL 14/8/1982 RECANTE ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITA'.

LA COMMISSIONE IN MERITO ALL'INDAGINE CONOSCITIVA SULL'ASSETTO DELLE PP.SS. ASCOLTERA' IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SINDACALE INTERSIND E IL MINISTRO DELLE PP.SS. DARIDA.

IN SEDE DELIBERANTE, LA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DEL SENATO SEGUITERA' L'ESAME DEL DDL PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA FLOTTA PUBBLICA.

IN SEDE DELIBERANTE, LA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DEL SENATO SEGUITERA' L'ESAME DEL DDL PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA FLOTTA PUBBLICA. LA COMMISSIONE IGIENE E SANITA' DEL SENATO ASCOLTERA' IL MINISTRO DELLA SANITA' DEGAN E PER L'ECOLOGIA ZANONE IN MATERIA DI INQUINAMENTO AMBIENTALE DERIVANTE DAGLI SCARICHI DI RIFIUTI TOSSICI.

LE COMMISSIONI RIUNITE AGRICOLTURA E IGIENE E SANITA' DELLA CAMERA SI RIUNIRANNO IN SEDE REFERENTE ALLE 9,30 PER PROSEGUIRE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE SOFISTICAZIONI ALIMENTARI.

SI RIUNIRA' IL COMITATO PARERI DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DELLA CAMERA PER ESPRIMERSI SUL DDL CHE DISCIPLINA LE CONCESSIONI E LE LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI DEMANIALI PATRIMONIALI DELLO STATO IN FAVORE DI ENTI O ISTITUTI CULTURALI, DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, DI UNITA' SANITARIE LOCALI, DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA, DEL COMITATO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DELL'ENERGIA NUCLEARE E DELLE ENERGIE ALTERNATIVE (ENEA), DELLA AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE.

A CHIANCIANO SI APRE L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI CHIMICI PER LA PIATTAFORMA CONTRATTUALE. L'UNIONE INDUSTRIALI DI ROMA ORGANIZZA UN CONVEGNO SUL TEMA "PRODURRE A ROMA, CONFRONTO SULLO SVILUPPO" (RESIDENCE RIPETTA, ORE 10). PARTECIPANO GIUSEPPE DE RITA, NICOLA SIGNORELLO, OTTAVIANO DEL TURCO E AGOSTINO MARIANETTI.

LA CONFCOMMERCIO PRESENTA L'INDAGINE SUI COSTI DELLE IMPRESE DEL SETTORE (PIAZZA GIOACCHINO BELLI, ORE 11).

SI RIUNISCE IL COMITATO ESECUTIVO DELL'ABI PER ESAMINARE LA SITUAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI DOPO LA RIDUZIONE DEL TASSO DI SCONTO (PIAZZA DEL GESU', ORE 11).

LA UIL PRESENTA LA SUA NUOVA INIZIATIVA A FAVORE DEI CONTRIBUENTI CONSISTENTE IN UN DISCHETTO-PROGRAMMA PER LA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA DEI REDDITI. PARTECIPA GIORGIO BENVENUTO (VIA INDUNO 3 ORE 11,30).

A TORINO-ESPOSIZIONI 4/TA MOSTRA-SCAMBIO DI AUTO, MOTO, RICAMBI E ACCESSORI D'EPOCA.

GIOVEDI'

VISITA DI COSSIGA A LUCCA. L'ASSEMBLEA DI MONTECITORIO TORNERA' A RIUNIRSI ALLE ORE 10 CON ALL'ORDINE DEL GIORNO IL PROCEDIMENTO INSTAURATO DAVANTI ALLA COMMISSIONE INQUIRENTE SUL «CASO MANCINI». LA COMMISSIONE AFFARI INTERNI SI RIUNIRA' ALLE 9,30 PER ASCOLTARE LA RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO SCALFARO. LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO SI RIUNIRA' ALLE 9,30 IN SEDE LEGISLATIVA PER DISCUTERE LE PROPOSTE DI LEGGE PER LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA NORMATIVA SULLE PENSIONI DI GUERRA. NEL POMERIGGIO, IN AULA VOTAZIONE DEFINITIVA DEL D.L. SUGLI SCARICHI INDUSTRIALI.

LA ESSO PRESENTA IL BILANCIO '85 (CONFERENZA STAMPA AL RESIDENCE RIPETTA ORE 10,30). SINDACATI E CONFINDUSTRIA FIRMANO L'ACCORDO SUI DECIMALI. SI RIUNISCE L'ESECUTIVO DELLA CISL SU CONTRATTI E STATO SOCIALE.

A TORRE PEDRERA SI RIUNISCONO I DIRETTIVI CGIL CISL E UIL DEI TESSILI PER IL VARO DELLA PIATTAFORMA CONTRATTUALE. INCONTRO GASPARI STATALI PER «CODE» CONTRATTUALI.

LO STUDIO DEL ROTARY SULLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA SARDEGNA E DEL LAZIO VIENE PRESENTATO DA TULLIO FAZI, PAOLO SAVONA E LUIGI ABETE (ORE 11 CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ECONOMICA VIA CICERONE 28).

«I GIACIMENTI CULTURALI. UN PROGETTO PER LA CULTURA ED IL LAVORO», E' IL TEMA DEL CONVEGNO UIL IN PROGRAMMA A ROMA (VIA LUCULLO 6 ORE 9,30). PARTECIPANO TRA GLI ALTRI IL MINISTRO GULLOTTI E GIORGIO BENVENUTO.

COMINCIA A BARI, DAVANTI ALLA SECONDA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE, IL PROCESSO A 66 IMPUTATI, TRA I QUALI EX AMMINISTRATORI E FUNZIONARI DELLA REGIONE, ACCUSATI DI ILLECITI NELLA GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

A TORINO, PER IL CICLO ORGANIZZATO DALL'UNIONE CULTURALE «CAMBIARE TORINO», DIBATTITO SU «I TEMI DELLA RIORGANIZZAZIONE», PRESIEDUTO DA EMILIO POZZI, DIRETTORE DELLA SEDE RAI DI TORINO.

VENERDI'

LE COMMISSIONI BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI DELLA CAMERA (ORE 10) ASCOLTERANNO IL MINISTRO DEL TESORO GORIA SULLE PROSPETTIVE PER LA FINANZA PUBBLICA PER IL 1986 ALLA LUCE DELLE PROPOSTE E DEI DATI CONTENUTI NELLA «RELAZIONE SULLA STIMA DEL FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO PER L'ANNO 1986» NONCHE' SUI CRITERI DI IMPOSTAZIONE DELLA MANOVRA DI BILANCIO PER IL 1987. ALLE 9,30, IL COMITATO RISTRETTO DELLA COMMISSIONE ISTRUZIONE ESAMINERA' IL DISEGNO E LE PROPOSTE DI LEGGE RIGUARDANTI LA RIFORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

IN AULA DISCUSSIONE GENERALE SUI DECRETI 98/86 (CONFEZIONAMENTO DEI FORMAGGI) E 99/86 (INTERVENTI PER PALERMO).

A ROMA CONVEGNO FEDERMECCANICA SU «RAPPORTI DI PRODUZIONE E CONFLITTI DI INTERESSI NELLA NUOVA SOCIETA' INDUSTRIALE» (ORE 16,30 C/O MONDOPERAIO). PARTECIPANO MORTILLARO, RUBBI, GIUGNI, PACI, PATRUCCO E ROGOTA'.

I PROBLEMI DELL'OLIVICOLTURA SONO AL CENTRO DELLA CONFERENZA STAMPA CHE SI SVOLGE NELL'AMBITO DELL'ASSEMBLEA DELLA «UNAPROL» (UNIONE NAZIONALE TRA LE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI DI OLIVE) VIA CURTATONE 6. (ORE 12,30).

A MILANO (C/O CENTRO MERAVIGLI, VIA G. NEGRI 8, ORE 9), SEMINARIO CONFEDERQUADRI SU «IDENTIFICAZIONE DEL RUOLO PROFESSIONALE DEL QUADRO INTERMEDIO».

«FUTURO: TECNOLOGIA E CULTURA DONNA»: E' L'ARGOMENTO DI UN CONVEGNO IN PROGRAMMA OGGI E DOMANI A GENOVA ORGANIZZATO DA GRUPPI E COORDINAMENTI FEMMINILI (C/O H. BRISTOL ORE 9,30).

COSSIGA IN VISITA A LUCCA. LE COMMISSIONI BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI DELLA CAMERA (ORE 10) ASCOLTERANNO IL MINISTRO DEL TESORO GORIA SULLE PROSPETTIVE PER LA FINANZA PUBBLICA PER IL 1986 ALLA LUCE DELLE PROPOSTE E DEI DATI CONTENUTI NELLA «RELAZIONE SULLA STIMA DEL FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO PER L'ANNO 1986» NONCHE' SUI CRITERI DI IMPOSTAZIONE DELLA MANOVRA DI BILANCIO PER IL 1987. ALLE 9,30, IL COMITATO RISTRETTO DELLA COMMISSIONE ISTRUZIONE ESAMINERA' IL DISEGNO E LE PROPOSTE DI LEGGE RIGUARDANTI LA RIFORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

A TORINO, TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DALL'UFFICIO DIOCESANO COMUNICAZIONI SOCIALI SU «FORMAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA A TORINO» (ORE [illegible],30, PALAZZO LASCARIS). INIZIA A TORINO IL CONVEGNO «NUCLEARE E PROGETTO PO», ORGANIZZATO DAL COMITATO PER LA RIVALUTAZIONE DEL FIUME PO COL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE.

A PORDENONE SI APRE L'11° CONGRESSO REGIONALE DELLA DC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. A TRIESTE SI APRE IL CONVEGNO SULLA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA (C/O UNIVERSITA' DEGLI STUDI).

A ROMA FORUM INTERNAZIONALE GIUSTIZIA E AMBIENTE «IL DIRITTO ALL'AMBIENTE, DANNO ECOLOGICO, DANNO PUBBLICO TESTIMONIANZE ED ESPERIENZE» (ORE 9,30 ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI).

SABATO

A UDINE GLI AZIONISTI DELLA BANCA DEL FRIULI SI RIUNISCONO IN ASSEMBLEA PER ESAMINARE LA PROPOSTA DI QUOTAZIONE DEL TITOLO IN BORSA.

A GENOVA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BETTINO CRAXI INAUGURA LA NUOVA AEROSTAZIONE DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO. A LECCE (CIRCOLO CITTADINO, ORE 16,30) CONVEGNO SU «TECNOLOGIE NUOVE E VECCHIE AMMINISTRAZIONI» NELL'AMBITO DELLA «FESTA NAZIONALE DELL'EDERA».

A VALENZANO (BARI) GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA «TERRITORIO: VOLONTA' DI SVILUPPO» (TECNOPOLIS, ORE 9,30) CON L'INTERVENTO DEI PRESIDENTI DELLA CONSOB, FRANCO PIGA E DEL CENSIS, ROBERTO MORACCI.

TACCUINO SINDACALE

ROMA — Quello dell'intesa tra le tre confederazioni sindacali e la Confindustria sul decimali della contingenza e sui contratti di formazione e lavoro è l'argomento centrale di questa settimana sindacale.

OGGI — Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil si riuniranno separatamente per dare ai tre leader il mandato per firmare l'accordo. Nel pomeriggio inoltre la Cgil riunirà il proprio esecutivo.

S'inizia l'astensione dal lavoro dei farmacisti ospedalieri aderenti al sindacato di categoria Sinafo, ai quali parteciperanno anche i farmacisti delle unità sanitarie locali aderenti al sindacato di categoria Anfass. Proseguirà domani e mercoledì. Altri tre giorni di sciopero sono stati indetti dagli stessi farmacisti per il 19, 20 e 21 maggio.

MARTEDI' — E' in programma la riunione del direttivo della Confindustria a Milano per la conferma della disponibilità a firmare il cosiddetto «mini protocollo» (l'incontro formale per la definizione è previsto per il primo pomeriggio di giovedì 8 presso la sede della Confindustria a Roma).

• **CGIL** — La militanza politica e sindacale attraversa una fase molto travagliata. Se in seno al pci è aperto il dibattito sul rapporto tra impegno politico e vita privata, anche nella Cgil sembrano affiorare tematiche simili. L'occasione è stata offerta dal nuovo regolamento confederale che dovrebbe fissare la normativa «comportamentale» ed economica dei 13.000 dipendenti, ritenuti troppo numerosi dalla Cgil fino al 31.12.1986.

«E' difficile, anzi diventa un'operazione ciclopica, puntare ad un trattamento onnicomprensivo per tutta la Cgil. Certamente un minimo di razionalizzazione s'impone, ma un'operazione di pura normalizzazione mi sembra eccessiva». A parlare è il segretario generale della Filcea-Cgil, Giuliano Cazzola secondo il quale, «vanno aumentati i trattamenti contrattuali e individuando criteri obiettivi per i cosiddetti 'fringe benefits' che è difficile armonizzare».

Insomma, è vero che il sindacalista assolve ad una «missione politica», però ci sono alcuni rapporti che non vanno trascurati, come casa-lavoro; pendolarità; trasporto in proprio.

Si vota sulla riforma dei regolamenti

CAMERA, NUOVE REGOLE PER DECIDERE IN FRETTA

ROMA — La Camera dei deputati dovrebbe approvare entro la settimana alcune riforme del regolamenti in discussione in aula già da qualche giorno. Si tratta di provvedimenti importanti, che serviranno a snellire i lavori e a dare più forza al lavoro dell'esecutivo. Sebbene si sia sulla dirittura finale, non mancano problemi e perplessità in particolare sulla questione del contingentamento dei tempi degli interventi e su quella, forse ancora più delicata, della cosiddetta «corsia preferenziale» per i provvedimenti urgenti del governo.

In particolare a proposito di quest'ultimo problema si discute su quali meccanismi adottare per la richiesta e la percorribilità della corsia preferenziale. La preoccupazione è che la decisione di ricorrere a questa forma «privilegiata» di discussione parlamentare non sia lasciata interamente all'esecutivo: e, nello stesso tempo, di non complicare i criteri di adozione in modo da renderla poi non praticabile.

Massimo Teodori

«*Nessuno contesta* — afferma Bassanini della sinistra indipendente — *la necessità di una procedura rapida per i provvedimenti di grande urgenza*», ma «*occorre togliere alla maggioranza e al governo ogni pretesto per scaricare sul Parlamento e sulla macchinosità delle sue procedure la responsabilità delle contraddizioni, delle incertezze e delle inerzie governative*».

Secondo Bassanini bisogna anche «*imporre un filtro rigoroso alle dichiarazioni di urgenza (maggioranza assoluta e voto segreto) e garantire procedure che consentano un confronto reale di posizioni in commissioni e in aula*».

Il radicale Massimo Teodori si sofferma invece sulla questione del contingentamento dei tempi parlamentari, per affermare che «*l'allentamento di tutte le modifiche proposte per quanto riguarda il diritto di intervento, il diritto di emendamento, le modalità delle discussioni e delle iscrizioni a parlare, trasformano ancor di più la Camera dei Deputati in Camera dei gruppi*».

I radicali chiedono perciò «*una disciplina più garantista del contingentamento dei tempi*»; la deroga al limite di tempo per gli interventi riguardanti materia di rilevanza costituzionale. Le commissioni di inchiesta e l'inquirente; il diritto delle minoranze di vedere inserite all'ordine del giorno dell'aula alcune proprie proposte sull'esempio del Parlamento britannico.

L'on. Teodori, insieme all'on. Rutelli, ha inviato una lettera ai capigruppo del pci, Zangheri, del psi, Formica, del pli, Bozzi e della sinistra indipendente, Rodotà nella quale si sostiene la necessità «*di approfondire ulteriormente posizioni ed emendamenti anche in sede di incontri bilaterali*». (Adn-kronos)

A Venezia la prima conferenza nazionale delle Regioni

SERVIZI SOCIALI, ASSESSORI CHIEDONO UNA LEGGE-QUADRO

VENEZIA — La richiesta al governo affinché esamini «*la necessità di istituire per i problemi del sociale un unico referente*» è stata avanzata dagli assessori ai servizi sociali di 18 regioni (assenti i rappresentanti di Puglia e Sicilia) e delle province di Trento e di Bolzano a conclusione della prima conferenza nazionale delle Regioni sul tema dei servizi sociali, svoltasi sabato a Venezia. In un documento approvato a chiusura dei lavori, gli assessori hanno rivolto anche un invito al Parlamento perché «*vengano avviate a conclusione le varie proposte presentate per una legge quadro*» nel settore sociale.

«*La legge quadro* — è detto nel documento presentato anche al ministro della Sanità Costante Degan che ha partecipato alle fasi finali della conferenza — *è necessario tenga conto delle legislazioni regionali più avanzate, confermando il ruolo di programmazione e consolidando la funzione di coordinamento territoriale delle regioni*».

«*La legge* — prosegue la nota — *non dovrà essere una sommatoria di principi e di affermazioni che non possono caratterizzare una legge di settore*», ma «*dovrà definire linee e obiettivi tesi a dare precisa connotazione del sociale*».

In sostanza, gli assessori regionali e delle due province autonome ai servizi sociali hanno rilanciato sul «*fronte*» nazionale la questione dell'assistenza, i cui temi saranno nuovamente discussi a Roma, il 2 luglio prossimo, nel corso della seconda conferenza nazionale delle Regioni. Gli appuntamenti, dopo Venezia, infatti, avranno scadenze periodiche e durante i lavori saranno affrontati tutti i temi legati alla questione sociale.

Nel documento approvato sono state avanzate anche altre proposte, tra le quali l'istituzione di un fondo di solidarietà nazionale per gli anziani. Da parte sua, il ministro della Sanità Degan ha rilevato: «*Il nostro compito è quello di individuare i modelli organizzativi e amministrativi per affrontare il problema socio-sanitario*».

Dopo aver sottolineato che i modelli finora costruiti si sono rivelati insufficienti, Degan ha detto che «*occorre trovare un modello operativo diverso*» sia da quello assistenziale sia da quello sanitario. «*Si deve capire chi sono le persone oggetto di questo modello* — ha aggiunto il ministro della Sanità — *Sono persone che hanno dipendenza dagli altri. Questa dipendenza deve essere superata con forme di solidarietà che non possono essere solo istituzionali*».

A tale proposito, Degan ha ricordato la necessità di una forma d'intervento allo stesso tempo istituzionale e solidaristica.

SCAMBI CON L'ESTERO IL DEFICIT E' ANCORA DI MILLE MILIARDI

ROMA — Nel mese di marzo il valore Cif delle importazioni (comprendente le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana) è stato di 13.520 miliardi, mentre il valore Fob delle esportazioni (Franco Frontiera Nazionale) è ammontato a 12.425 miliardi di lire, con variazioni nei confronti del mese di marzo 1985 rispettivamente pari a meno 11,9 per cento ed a meno 4,3 per cento. Dal confronto tra le due correnti di scambio emerge, pertanto, un saldo negativo di 1095 miliardi di lire che deriva da un deficit di 2238 miliardi per i prodotti energetici e da un surplus di 1143 miliardi per le altre merci.

Nel mese di marzo — informa l'Istat — si è registrato un ulteriore miglioramento dell'interscambio con l'estero, con un ridimensionamento del disavanzo commerciale che, attestandosi intorno ai mille miliardi, si è ridotto del 27 per cento nei confronti del deficit accertato nel precedente mese di febbraio e del 54 per cento rispetto a quello del marzo 1985.

Nel periodo gennaio-marzo 1986 le importazioni sono ammontate a 41.778 miliardi di lire e le esportazioni a 38.103 miliardi di lire con una variazione nei confronti dello stesso periodo del 1985 pari rispettivamente a meno 2,2 per cento e a più 4,6 per cento. Pertanto nei primi tre mesi del 1986 il saldo tra le esportazioni Fob e le importazioni Cif ha presentato un passivo di 3675 miliardi (derivante dal saldo passivo di 6450 miliardi imputabile ai prodotti energetici e da un saldo attivo di 2775 miliardi relativo alle altre merci). Nel corrispondente periodo del 1985 si registrò un saldo passivo di 8209 miliardi (risultato da un saldo passivo di 11.261 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo di 3052 miliardi per le altre merci).

Dal confronto dei saldi, emerge — rileva l'Istat — che nel primo trimestre 1986 il deficit della bilancia commerciale si è ridotto di 2534 miliardi rispetto allo stesso trimestre dell'anno 1985, con un miglioramento di 800 miliardi del saldo positivo dei tessili e dell'abbigliamento. I saldi negativi dei prodotti energetici e dei prodotti agricolo-alimentari risultano diminuiti rispettivamente di 3511 e di 284 miliardi.

Mozione al XVII Congresso di gioventù aclista

OCCORRONO LAVORO E PACE PER «LIBERARE IL FUTURO»

MILANO — «*Il lavoro per tutti è la misura sociale dello sviluppo, il criterio decisivo per giudicare le scelte politiche ed economiche del nostro Paese. Prima il lavoro, poi il profitto, prima l'uomo poi la tecnologia. La solidarietà, che è il valore cardine a cui ci richiamiamo, è una modalità del farsi prossimo, è la manifestazione del credere in un Dio solidale*».

E' questo uno dei passi della mozione generale votata dai 300 delegati a conclusione del XVII Congresso nazionale di gioventù aclista, svoltosi per quattro giorni a Milano sul tema «*Liberare il futuro*». Nella mozione finale dei giovani aclisti, che «*approva la relazione del segretario nazionale uscente Luigi Bobba e ne fa la base dei propri orientamenti per il prossimo triennio*», è il tema della pace, oltre a quello del lavoro, ad avere uno spazio rilevante.

«*La prima e più terribile negazione del futuro* — dicono — *è la corsa agli armamenti e l'equilibrio del terrore. Non c'è futuro senza pace perché la pace è il destino dell'uomo. La pace non ha alternative e l'unica sicurezza possibile è quella senza armi*». Nel documento i giovani aclisti si impegnano «*a dare forma ai progetti di cooperazione allo sviluppo, a diffondere il volontariato internazionale, a promuovere autentiche scuole di educazione alla pace*»; e cioè «*obiezione di coscienza al servizio militare*», «*elaborazione di forme alternative di difesa*».

Negli ospedali e nelle Uls

FARMACISTI IN SCIOPERO DA OGGI A MERCOLEDI'

ROMA — Da oggi e, per tre giorni, scioperano i farmacisti delle Unità sanitarie locali e degli ospedali. I farmacisti chiedono il riconoscimento contrattuale della peculiarità del loro lavoro, esattamente come è accaduto per i medici.

● MILANO — Per il 45 per cento degli italiani che hanno più di 18 anni il servizio postale funziona «*abbastanza bene*»; per il 22 per cento funziona «*né bene né male*», per il 13 per cento «*molto bene*», per il 13 per cento «*abbastanza male*»; solo per il 7 per cento dei cittadini le poste funzionano «*molto male*», mentre un restante 3 per cento non si pronuncia perché non ha mai avuto a che fare con problemi di corrispondenza.

Questi i risultati di una indagine Doxa condotta su un campione di cento intervistati di varie età e di diversa provenienza regionale. Il giudizio complessivamente favorevole sul servizio postale va però — secondo i risultati analitici dell'indagine — parzialmente ridimensionato.

Molte persone fanno infatti scarso uso dei servizi postali, in particolare della corrispondenza a mezzo lettera; in secondo luogo nelle classi sociali medio-alte, che presumibilmente si servono della posta più delle altre, solo il 9 per cento degli intervistati ha risposto «*molto bene*», di fronte al 12 per cento di «*abbastanza male*» e al 10 per cento di «*molto male*». I meno soddisfatti sono risultati invece i giovanissimi e i meridionali.

AEREI PRECIPITANO 2 MORTI A LATINA TUTTI SALVI A TRENTO

ROMA — Due vittime in un incidente aereo all'aeroporto militare di Latina dove, durante un volo di addestramento, è caduto un velivolo della polizia di Stato. A bordo c'erano il tenente colonnello dell'Aeronautica militare Armando Verna e il vice questore Alberto Addeo, in forza al gruppo di Milano-Malpensa.

I due piloti erano partiti poco dopo le nove per un volo di addestramento su un «Observer P 68» della Pubblica sicurezza. Alle 10,20, mentre erano in fase di atterraggio, l'aereo si è schiantato al suolo e i due componenti l'equipaggio sono deceduti sul colpo.

● TRENTO — Si è invece risolto senza gravi conseguenze per le persone un altro incidente aereo avvenuto ieri sera sul monte Bondone che sovrasta la città di Trento. Un monomotore quadriposto dell'Aeroclub di Trento, pilotato da Giorgio Benassi e sul quale c'erano Diego Bugna di 21 anni, Lorena Zamboni di 20 e Fabrizio Cazzolli di 26 anni, tutti trentini e frequentatori di un corso di paracadutismo, è precipitato mentre sorvolava un bosco a poche centinaia di metri dal rifugio Viote.

Nella caduta l'aereo, un «Partenavia», è andato praticamente distrutto mentre i quattro occupanti se la sono cavata con ferite giudicate guaribili in qualche settimana. Sul posto dell'incidente stamane si sono recati i tecnici e la commissione d'inchiesta: poi inizieranno i lavori di recupero del velivolo caduto in una zona impervia.

Nello stesso posto nel maggio del 1959 precipitarono due caccia militari scontratisi in volo: persero la vita i due piloti, Sergio Flaminio di 24 anni e Sergio Pase di 26 entrambi di Bolzano.

Per le verdure

PARALISI DEI MERCATI IN PIEMONTE

(Segue dalla 1ª pagina)

ni per le altre verdure consentite. Alla Coldiretti calcolavano questa mattina che il provvedimento del ministero della Sanità ha già provocato danni per 4-5 miliardi agli orticoltori della provincia, mentre si spera in un sollecito intervento dell'Aima e dell'Asprofrut.

Per il momento, intanto, gli industriali caseari continuano a ritirare dai produttori della provincia i circa 3 milioni di latte fresco fornito ogni giorno.

NOVARA — (m. sa.) Comincia a calare l'indice di radioattività a Novara. Il dato abbastanza confortante è destinato a rallentare la tensione e la paura venutesi a creare in tutta la provincia ed è stato fornito stamattina dal locale comando dei vigili del fuoco. Dalla loro rete di rilevamento, l'unica in campo nazionale, risultava, nelle prime ore di stamane, una diminuzione tra le 7 e le 4 volte il valore normale.

Resta in vigore l'ordinanza ministeriale che prevede il divieto della vendita di certi ortaggi e del latte fresco.

● VERCELLI — (d. ca.) L'atmosfera di paura per la contaminazione radioattiva si sta lentamente dissolvendo. I divieti di commerciare latte fresco e verdure a foglia rimangono, ma nel Vercellese si spera a giorni un provvedimento ministeriale meno drastico. Qualche perplessità rimane per l'acqua delle risaie: molti agricoltori sono stati invitati a sospendere i lavori per due settimane.

DETENUTO EVADE DA OSPEDALE

MILANO — Un detenuto è evaso stamani dall'istituto dei tumori dove era ricoverato. Si tratta di Savino Forte, 42 anni, originario di Manfredonia (Foggia), arrestato a Pescara nel febbraio del 1984, per spaccio di sostanze stupefacenti.

Forte era stato portato all'istituto dei tumori il 17 aprile scorso per essere curato per una neoplasia al mento. Da allora è sempre stato piantonato. Stamani, alle 8, gli agenti lo hanno accompagnato in sala medicazione e sono rimasti ad attenderlo all'esterno. Mentre due infermieri provvedevano alle cure, il detenuto ha dato loro uno spintone ed è uscito dalla porta posteriore. L'allarme è stato dato subito ma di Savino Forte non è stata trovata traccia. La polizia sospetta che, all'esterno, fosse atteso da qualcuno con il quale aveva concertato il piano d'evasione.

● TEMPIO PAUSANIA — Il cavatore Mario Marras, 40 anni, nativo di San Pantaleo, frazione di Olbia e residente a Sant'Antonio di Gallura (Sassari) è stato arrestato dai carabinieri di Calangianus (Sassari) quale presunto autore di tre ingenti furti di attrezzature usate nelle cave di granito. I furti sono stati commessi nel febbraio scorso nelle cave in territorio di Calangianus e di Santa Teresa di Gallura.

LA BARCA SI ROVESCIA UN DISPERSO

SASSARI — Una barca con due pescatori dilettanti si è rovesciata ieri pomeriggio a causa del mare molto mosso a un miglio dalla costa di Budoni, nella Sardegna Nord-orientale. Uno dei due pescatori, Gianni Bruno, di 40 anni, di Golfo Aranci, impiegato delle Ferrovie dello Stato, è scomparso e non è stato ancora trovato. L'altro, Antonio Ogno, di 41 anni, pure lui ferroviere, di Golfo Aranci, è stato salvato da un elicottero dei carabinieri decollato da Olbia subito dopo aver ricevuto l'allarme.

Stamane sono state riprese le ricerche di Gianni Bruno, alle quali partecipa anche una motovedetta della capitaneria di porto di Olbia.

Secondo quanto ha raccontato ai carabinieri Antonio Ogno, la barca, lunga cinque metri, è stata investita da un'ondata e si è capovolta. I due uomini hanno tentato di raggiungere terra ma sono stati sospinti al largo dal forte vento. Ad un certo punto Gianni Bruno è scomparso, mentre l'amico è riuscito a resistere fino all'arrivo dell'elicottero dei carabinieri, i quali sono stati avvertiti da alcune persone che avevano assistito all'incidente.

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Starbene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per [illegible] ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

E LA MAMMA VA IN CRISI

«Mia figlia, 18 anni, mi ha chiesto la sua camera per starci col suo [illegible] ogni tanto. Mi son sentita morire! Tutte le teorie di comprensione, sincerità, libertà che le ho inculcato sono andate a gambe all'aria. Ho fatto sforzi sovrumani per non comportarmi come avrebbe fatto mia nonna...»

«Sono [illegible] giovane donna, il mio matrimonio funziona, non ho problemi, ma sono in crisi come madre. Mia figlia diciottenne mi ha chiesto di po[illegible] [illegible] la [illegible] camera per starci con [illegible] ragazzo ogni tanto. Mi [illegible] [illegible] morire! Tutte le teorie [illegible] comprensione, [illegible] sincerità, [illegible] libertà che le ho inculcato, [illegible] andate a gambe all'aria! Ho fatto uno sforzo sovrumano per controllarmi e non comportarmi come avrebbe fatto mia nonna! E' possibile essere tanto in contraddizione? Io stessa ho allevato mia figlia all'idea che il sesso non è peccato e che, se un giorno si fosse innamorata, non ci sarebbe stato nulla di male nel fare l'amore. So bene che, piuttosto che vada [illegible] giro ad arrabattarsi in un'automobile e chissà dove, è meglio che stia a casa sua; ma sono [illegible] fusa e angosciata. Mi aiuti».

Renata O., Torino

Il problema che lei solleva, [illegible] amica, è di estremo interesse e riguarda una quantità di famiglie. In questi ultimi anni non si contano i dibattiti e le prese di posizione sulla libertà sessuale dei giovani e dei giovanissimi. Persino la Camera e il Senato se ne sono occupati e hanno proposto «leggi» sull'argomento. Forse ricorda che a Firenze, dopo i drammi del «mostro» molti avevano esortato le famiglie a essere il più possibile concilianti e disponibili, lasciando che i ragazzi si in[illegible] in casa? Anche senza queste tragiche motivazioni, il problema esiste. Finché il [illegible]po è bello e caldo, prati, boschi, mare e monti possono allearsi alle effusioni degli innamorati, ma quando il tempo si fa inclemente? Meteorologia a parte, sarebbe giusto che i genitori imparassero a mettere in pratica [illegible] che hanno insegnato in teoria ai loro ragazzi in questi ultimi anni. La loro camera dovrebbe essere [illegible] sorta di «porto franco» nel quale la figlia o il figlio avessero il diritto di appartarsi con l'innamorato, nella sicurezza [illegible] non essere censurati. Che ci facciano l'amore o no.

Questa è la teoria. In pratica è [illegible] che possono scatenarsi i conflitti di cui lei parla. La sessualità è un campo minato nel quale è facile si scateni tutta una serie di fantasie, [illegible] immagini scabrose che [illegible] difficile controllare. Come capita a lei. Le ragioni [illegible] tante: immaginare il proprio figlio (o forse peggio la propria figlia?) mentre fa l'amore, significa accettare di tro[illegible] colpo di fronte a [illegible] [illegible] adulta. Significa per[illegible] sentire se stessi [illegible] genitori di adulti e non più come genitori [illegible] ragazzi: quindi più... «vecchi».

Poi c'è la proiezione [illegible] ciò che è stato ed è per noi [illegible] sessualità: il piacere, l'orgasmo, il coinvolgimento emotivo e sentimentale, e perché no? le frustrazioni, le paure, le delusioni, tutto viene in mente e si riferisce a [illegible] creatura che, fino a ieri, ci eravamo abituati a sentire come «nostra» creatura. Sapere [illegible] certo che sta f[illegible] l'[illegible] scatena fantasmi di abbandono, la certezza che c'è un rivale (o una rivale) al nostro legame con lore.

E poi, nonostante la mente possa portarci all'accettazione che il sesso non è peccato fuori del matrimonio, in concreto molte madri dicono che preferiscono non sapere se la figlia (o anche il figlio) [illegible] l'amore. E' una contraddizione, non c'è dubbio, [illegible] va accettata come tale. Sforzandosi ovviamente di metterci un riparo, di approfondirla. [illegible] non permetterle che deteriori, guasti, butti all'aria [illegible] rapporto costruito in tanti anni.

C'è una curiosa notizia che ci viene da Bologna su questa faccenda. Una associazione definita «libertaria e naturista», la Sexpol, ha chiesto al Comune di quella città luoghi e strutture nelle quali i giovani e i giovanissimi potrebbero vivere la loro sessualità liberamente. Una proposta civile o una nuova fonte di perplessità? Cosa può succedere in una coppia che decida di varcare l'ipotetica soglia [illegible] un luogo nel quale necessariamente dovrebbe fare l'amore? Non potrebbero scatenarsi pericolosi blocchi emotivi? Il desiderio erotico è una bestia capricciosa e incerta: e se si nascondesse o facesse le bizze trovandosi di fronte a una istituzione sovvenzionata dallo Stato?... Forse sarebbe meglio istituire corsi per famiglie che imparino a dare via libera alle [illegible] in casa. Mi riscriva, ne riparleremo.

Franca [illegible]

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di c[illegible] delle dimensioni di [illegible] centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano [illegible] rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato [illegible] [illegible]. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito [illegible] vi stia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro [illegible] e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, [illegible] Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile [illegible] giornale.

I tarocchi sono anche simpatici e divertenti, qualcuno è portato a pensare ad una loro saggezza, ma è chiaro che nulla vi è di provato in questo campo. Semplicemente, si tratta di avere fiducia e di credere alle carte.

A volte, però, i tarocchi possono fornirci delle indicazioni circa il futuro davvero sorprendenti. Eccone una. Qualche giorno fa, nel corso di un dibattito sui tarocchi [illegible] distinto signore affermò categoricamente: «Non sono [illegible] mago, [illegible] sono certo che i tarocchi hanno la possibilità di dirci molte cose riguardo al futuro. Eccone, tra le altre, una che ha [illegible] certa importanza. I tarocchi mi hanno detto che il fuoco divamperà avvelenando l'aria nelle regioni del Nord. Sarà una [illegible] senza precedenti. I taroc[illegible] non sanno dirmi quale potrà essere il rimedio, ma è già molto che mi abbiano segnalato la disgrazia del fuoco che tutto divora ed avvelena».

Il riferimento a quanto è accaduto in Unione Sovietica circa la disgrazia nucleare è fin troppo evidente [illegible] è soprattutto inquietante che questa rivelazione ci sia stata [illegible] nicata molti giorni prima che si producesse la disgrazia. Il caso? La fatalità? Non sappiamo nulla, ci limitiamo a riflettere. Certo che le coincidenze sono davvero sorprendenti.

Ognuno di noi può chiedere quello che vuole ai tarocchi ed [illegible] proposito possiamo suggerire un giochetto. Pensiamo intensamente a questo fuoco che tutto divora e prendiamo una carta, una qualsiasi ed una soltanto: si potrà [illegible] [illegible]rti che si tratterà [illegible] una carta piena [illegible] connotati negativi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

VANESSA '57 — Dimentichi la delusione dello scorso autunno: i tarocchi dicono che verrà letteralmente travolta da qualche ragazzo (nato in Toro, Bilancia o Pesci, o [illegible] un Ascendente i questi segni dello zodiaco) dalla seconda metà di aprile alla fine di ottobre. Come si suol dire, troverà (piacevolmente) pane [illegible] i suoi denti.

R. S. '54 — Se studiamo le opere sulla reincarnazione (soprattutto quelle [illegible] basi astrologiche: in merito, legga e cerchi [illegible] capire «L'astrologia karmica», Armenia Ed.) tutto il nostro «destino» sulla Terra, cioè [illegible] nostra attuale «dimensione», [illegible] [illegible] [illegible] stessi preordinato, anche nelle sfumature, nel corso di un più o meno lungo «soggiorno astrale»: in esso, gli [illegible] un bel giorno «esaminano la nostra pratica» e, con un [illegible] vigore, ci suggeriscono di porre rimedio, mediante una [illegible] presenza [illegible] questo pianeta, ai vecchi peccatucci, [illegible]landoli. Orbene, secondo questa teoria, lei in una precedente vita (cento, mille anni fa, chissà) dovrebbe aver angustiato seriamente il cuore di qualche giovanotto: ed eccola, oggi, impegnata in una opera di personale «redenzione» amorosa. In termini più semplici, a pagare qualche errore. Anche i tarocchi che [illegible] estratto (22, 9, 10 e 4) spiegano così la sua attuale situazione sentimentale: nel passato è stata un poco troppo precoce e irruente, in amore, dunque questo [illegible] il cielo opposto, nel quale deve pazientare nella giusta misura. Pertanto, nel 1986 non incontrerà ancora «l'uomo giusto», ma avrà soltanto dei piccoli *flirts*.

[illegible] secondo gioco non prevede il matrimonio prima dei trent'anni, [illegible] neppure dice che avverrà, poniamo, a quaranta: lei è un'impaziente, non [illegible] [illegible] [illegible] il momento. Curioso il terzo quesito, in cui chiede se il suo «ex» sposerà l'attuale ragazza: la sintesi di 17 (ne è seriamente e realmente innamorato), 6, 1 e 20 è 8, arcano in analogia all'unione o almeno [illegible] fidanzamento ufficiale. «Lupus in fabu[illegible]»: che [illegible] sia proprio lui il giovanotto «strapazzato» nell'antecedente esistenza e che, ieri e oggi, la ricambia [illegible] la stessa moneta, secondo le leggi del karma? Mediti. Vuole infine sapere [illegible] «le pensa» [illegible] 8, 7, 1, 4, con [illegible] sintesi 19: sì, ma come [illegible] cosa ormai appartenente a un nebuloso passato. Non si rattristi e cerchi una compagnia: meglio male accompagnati che soli, dice un proverbio leggermente e realisticamente modificato. Interroghi nuovamente i tarocchi, con serenità di spirito (e di cuore) dopo [illegible] vacanze estive: gli astri sono sempre in movimento, [illegible] [illegible] «destino» amoroso.

FERNANDA '9 — Non ci sarà, nei prossimi dodici mesi, la fine [illegible] matrimonio, perché miglioreranno in modo netto le disponibilità economiche della sua metà. E' raro che un uomo [illegible] da gravi problemi finanziari cerchi un diversivo nel frequentare un'altra donna: non sarebbe [illegible] grado di entusiasmarlo [illegible] n[illegible] di entusiasmarsi in alcun modo, perché in certe situazioni la molla «magica» è sempre il denaro. E poi i tarocchi segnalano che anche lei ha avuto, e forse ha ancora, qualche «extra», per ripicca o reazione a varie incomprensioni e a una [illegible] sessuale insoddisfacente. Perciò lasci da parte un'inopportuna [illegible] gelosia. In merito all'accordo che suo [illegible] è prossimo a contrarre, non ci sono né ci saranno problemi, ammettendo che egli sia realmente intenzionato ad associarsi, perché oggi è benissimo in grado di fare da sé, senza l'appoggio di altre persone.

CARLOTTA F. — Il suo pensiero (cambiamento di lavoro e [illegible] città) è [illegible] [illegible] dagli astri (4 al primo posto): non le resta che «agire» con energia (11) entro la fine dell'estate. Anche a costo [illegible] fare qualche sacrificio (12 al terzo posto), perché il [illegible] cesso finale (7) è certo, grazie a [illegible] spostamento. Ma con attenzione, evitando [illegible] proposta ambigua, confusa: in merito, [illegible] fidi dell'innata intuizione.

[illegible] cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

CANI DA GUARDIA UNA GITA IN CAMPAGNA E... IL CODICE PENALE

«Durante una passeggiata in campagna, [illegible] fuori Torino, sono stata morsicata [illegible] un cane lupo. Mio marito ha cercato i proprietari (la villetta appariva disabitata) senza risultato. A parte lo spavento, [illegible] ho avuto altre conseguenze; però chiedo: è giusto lasciare incustoditi animali aggressivi e pericolosi, sia pure allo scopo legittimo [illegible] spaventare eventuali malintenzionati? E chiedo inoltre: i vicini di casa del proprietario del cane, che hanno avuto affidato il compito di nutrire l'animale durante l'assenza [illegible] padroni, [illegible] responsabili del [illegible] comportamento?».

Giannina [illegible] Bianco, Vartsella

E' [illegible]: il continuo aumento del [illegible] [illegible] insicurezza, il timore dei furti in chi vive [illegible] o si assenta so[illegible] [illegible] propria abitazione, e anche la difficoltà di stipendiare custodi e portinai, [illegible] fatto sì che in questi ultimi anni i cani siano stati sempre più eletti a tutori di [illegible] e cose, e di conseguenza s[illegible] stato valorizzato il temperamento aggressivo e anche mordace di alcune razze.

Anche in campagna, come nel suo caso, non si [illegible] più il piccolo «cane da pagliaio» che si vedeva una volta legato vicino alle aie dei contadini; per il mutare dei gusti, anche dietro [illegible] bonario pollaio può capitare di imbattersi in un animale di mole cospicua e temperamento violento, pronto a scambiare un innocente turista in cerca di primule per un ladro di polli.

Il problema giuridico che lei pone esiste: da tempo infatti il quadro legislativo ha dovuto modellarsi sulla necessità di trovare una possibilità di accordo tra le esigenze [illegible] proprietari timorosi e cinofili e il diritto all'incolumità di chiunque, magari per puro caso, debba trovarsi nei pressi dell'animale.

Il codice penale, quello civile e i regolamenti di polizia urbana sono di conseguenza disseminati [illegible] disposizioni relative ai cani; [illegible] particolare il reato di [illegible] custodia di animale pericoloso» è contemplato dall'art. 672 [illegible] [illegible] penale, che dice testualmente: «Chiunque lascia liberi, e non custodisce con le debite cautele, animali pericolosi da [illegible] posseduti, o [illegible] affida la custodia a persona inesperta, è punito [illegible] l'arresto fino a tre mesi ovvero con l'ammenda fino a lire 120.000».

E per «animale pericoloso» non s'intende il cane che ab[illegible] compiuto un effettivo danno: basta che rientri in razze c[illegible] il codice considera «dotate di naturale aggressività o mordacità» (mastino napoletano, dobermann, Schnauzer gigante, Alano tedesco, talune razze [illegible] [illegible] pastore come pastore tede[illegible] pastore maremmano e abruzzese, e ogni altro cane di grossa taglia [illegible] [illegible] tendenza a mordere).

Sono pure considerati pericolosi quei cani di temperamento mite, o non appartenenti ad alcuna razza perché bastardi, [illegible] divengano temibili per vizi [illegible] carattere, per speciale addestramento, per malattie e per determinati stati fisiologici (parto, richiamo sessuale, allattamento) o per le anomale condizioni ambientali cui l'animale è costretto.

Ora, se come pare di capire dalla sua lettera, il cane [illegible] guardia che l'ha morsicata [illegible] libero e praticamente incustodito, molto [illegible] sarebbero [illegible] dire ai proprietari del cane e alle persone cui il cane era stato affidato, specie per il fatto che il [illegible] rientra [illegible] [illegible] [illegible] la legge considera pericolose (senza [illegible]re il temperamento nervoso del soggetto).

Più grave ancora sarebbe la posizione del proprietario nel caso che avesse fatto seguire al cane [illegible] corso per animali da guardia e da difesa.

Viceversa, se il cane non rientra tra quelli «pericolosi», [illegible] legge [illegible] ravvisa il reato descritto nell'art. 672 c.p. neanche nel caso di le[illegible] a danno [illegible] terzi). Nell'insieme, si può dire che le leggi italiane siano alquanto blande nei confronti di chi si compiace di tenere presso di sé, a qualsiasi titolo, animali [illegible] grossa mole e di temperamento aggressivo. Ma qualche giusto spavento a norma di legge a questi signori non farebbe male: difendere sé stessi e [illegible] proprie cose [illegible] bene, [illegible] con quei limiti che il buon senso e il codice im[illegible]no.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

E' COMINCIATO MAGGIO MESE DELLE ROSE SE NON AVETE IL POLLICE VERDE PROVATE A SEGUIRE QUESTO «DECALOGO»

[illegible] questo mese sono in piena fioritura le [illegible]. Dedichiamo alle numerose lettrici che ci hanno scritto una serie di consigli.

1. Il periodo migliore per piantare le giovani piante [illegible] va dalla metà di novembre sino alla fine di aprile, escludendo, s'intende, i mesi del gelo.

2. Procuratevi dei vasi profondi, tenendo presente che per i rosai a cespuglio è necessaria una profondità di 35-40 centimetri e che per i rampicanti la profondità dev'essere maggiore.

3. La terra dev'essere del tipo argilloso, e concimata con abbondanza qualche giorno prima dell'impianto in terra della nuova piantina. Quando eseguirete il trapianto, non concimate, basterà una leggera annaffiatura.

4. Le rose desiderano molto sole. [illegible] perciò i vasi [illegible] posizioni soleggiate, dove [illegible] circoli sempre l'aria. Per quanto riguarda i rampicanti, segnaliamo che devono essere tenuti a una [illegible] distanza dal muro, perché il riverbero del sole potrebbe danneggiare i teneri germogli.

5. Per ottenere dei buoni risultati [illegible] la fioritura è indispensabile eseguire delle abbondanti annaffiature. Vi ricordiamo che le radici della [illegible] entrano in profondità nella terra, e affinché siano in grado di assorbire [illegible] quantità necessaria al [illegible] nutrimento, dovrete versare sulla terra una discreta quantità di acqua. Aiutatevi facendo delle conchette intorno al pedale della pianta e riempite [illegible] acqua sino [illegible] livello. Altro consiglio utile [illegible] quello di usare sempre dell'acqua «morta», non bagnare mai le foglie, ed eseguire le annaffiature al mattino presto o al tramonto.

6. Per aiutare [illegible] pianta è inoltre utile tagliare sempre i fiori appassiti. Que[illegible] operazione permetterà [illegible] linfa di alimentare altri boccioli che piano piano [illegible] formeranno. Appena noterete un fiore appassito tagliatelo subito, anche per ridare forma ed estetica al vaso.

7. Un'altra regola importante per aiutare le vostre piante è quella di eliminare i succhioni. Cosa [illegible] i succhioni? Sono getti che [illegible] [illegible] e si sviluppano al [illegible] sotto del punto di innesto, originati dalla pianta selvatica. Se questi getti [illegible]no e si svilupperanno saranno in grado di assorbire tutta la linfa e in poco tempo provocheranno la morte dell'esemplare gentile.

8. Sia per le piante [illegible] [illegible] sia per quelle [illegible] piena terra è utile, almeno una volta al mese, eseguire la sarchiatura (specialmente nel periodo più caldo dell'anno). Questa operazione consiste nel rimuovere la terra affinché le radici possano respirare meglio. Anche eventuali erbe dovranno essere eliminate, perché potrebbero rovinare il futuro fiore della «regina».

9. Tutte le piante [illegible] taglia[illegible] nel loro periodo di riposo. Il periodo miglio[illegible] è verso la fine del mese di febbraio. Usare una forbice adatta, perché le altre provocano lesioni e ferite, che poi [illegible] diffondere malattie. Il taglio dev'essere deciso e tutti i rami secchi e deboli dovranno essere eliminati. fate attenzione che [illegible] obliquo e al di sopra [illegible] una gemma. Con questo sistema la gemma sarà protetta dalle future piogge prim[illegible]ili. Gli unici rosai che non si devono potare nel mese di febbraio [illegible] quelli a piccoli [illegible] a mazzetto.

10. Il riposo estivo è importante. Tutte [illegible] piante di [illegible] debbono riposare almeno [illegible] mese, per poter dare poi in autunno una ricca fioritura. Considerate pertanto [illegible] mese di agosto [illegible] vostre piante in ferie. Ripulite bene il terreno, levate le foglie secche e i rametti secondari e diminuite al massimo la dose di acqua.

Quando saranno trascorsi circa trenta giorni, procedete alla «nuova» concimazione, con un alimento completo, in dosi di due cucchiai da tavola per ogni vaso. [illegible] [illegible] di settembre riprendere le annaffiature in abbondanza [illegible] abbiamo descritto [illegible] precedenza.

Lunedì prossimo vedremo quali [illegible] i mi[illegible] migliori per mantenerle a lu[illegible]o in vaso e per difenderle [illegible] malattie e parassiti [illegible] il «pidocchio delle rose». Parleremo anche delle rose più belle del mondo.

Giorgio Voghi

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

ECONOMICI

19 **Vendita alloggi**

[illegible]

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Dove andiamo stasera in città

BOCCHERINI

U[illegible] nuova orchestra da [illegible]

Concerti

Orchestra da Camera Luigi Boccherini. Stasera, alle ore 21, secondo concerto della Stagione 1986. In programma brani di W. A. Mozart (*Sinfonia n. 29 K 201; Concerto in Re maggiore K 314 per flauto e orchestra*) e F. Schubert (*Sinfonia n. 5 in Si bemolle maggiore*). Direttore, Alessandro Arigoni; solista di flauto, Giorgio Zagnoni. La Cassa di Risparmio di Torino [illegible] inteso sostenere la nascita di questa orchestra, la cui attività rappresenta per Torino un momento particolarmente significativo. Questa iniziativa rientra nella nuova linea della CRT a sostegno delle attività culturali e artistiche che consentano alla nostra città di essere inserita nei circuiti culturali di più alto prestigio. Prezzi: poltrona numerata, lire 12 mila; eventuali ingressi, lire 5 mila.

Arte per l'arte. Le associazioni Italia Nostra e Amici dell'arte e dell'antiquariato, promuovono una stagione di concerti di musica classica denominata «L'arte per l'arte»; obiettivo è la raccolta di fondi per il restauro di edifici monumentali. I concerti cominciano stasera [illegible] 21 nella [illegible] di [illegible] Filippo Neri. L'Armonia Ensemble eseguirà musiche di Mozart e Gounod. Altri concerti sono previsti a Saluzzo (chiesa di san Giovanni Battista), Pinerolo (chiesa di san Maurizio), Asti (cattedrale) e Bra (chiesa di Santa Chiara).

James Brown, in concerto a Torino venerdì 9 maggio '86 alle ore 21,30 allo stadio comunale. Prevendita: a Torino i biglietti si possono trovare da Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Radio California. I tagliandi del concerto sono pure in vendita a Rivoli (*Astor*), Pinerolo (*Magic Bus*), Settimo (*King Music*), Moncalieri (*Music Shop Parana*), Nichelino (*Bass Music*), Grugliasco (*Disco Star*), Volpiano (*Elvis Tutta Musica*), Chieri (*Paul Music Center*), Alessandria (*West Record*), Alba (*L'Escondida*). Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire più altre 1500 lire di prevendita. Per informazioni: 633.957-635.932 (Good Music); 0125/45.570 (Il Tempio).

Big Club. Domani, alle ore [illegible],30, in corso Brescia 28, *Fine Young Cannibals* in concerto. Ingresso, lire 16 mila.

Primavera Musicale. Alle ore 21, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, per la rassegna con gli allievi del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» di Torino: *Scuola di pianoforte/Amelia Careggio; Scuola di musica da camera/Carlo Bertola; Scuola di musica* [illegible] *Camera/Franco Ruffa*. In programma brani di S. Prokofiev, C. Ives, I. Stravinskij.

Accade

Antichi Chiostri. Fino all'11 maggio, in via Garibaldi 25, è aperta la mostra «Il verso e il segno nella scuola» organizzata dall'assessorato all'istruzione del comune in collaborazione col centro studi Kulleciotl. La mostra illustra gli interventi nelle scuole dell'obbligo, con strumenti come la poesia e la grafica. Sono esposti 600 elaborati provenienti da scuole di tutta Italia. Orario 9-19, ingresso libero.

L'ho fatto per gioco. Continua fino al 16 maggio, presso il Centro Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, angolo via della Consolata, la mostra che ha per tema «La creatività del bambino africano». Obiettivo della rassegna è di stimolare nel bambino una coscienza critica nei confronti di culture diverse, in particolare di quella africana, attraverso l'esposizione di giocattoli creati da ragazzini africani. Orario continuato, 9-18.

Verseria discreta. Alle ore 19 si inaugura alla Promotrice di Belle Arti al parco del Valentino la mostra promossa dagli assessorati per la Gioventù e la Cultura del Comune di Torino, dall'associazione culturale V.S.V. e dall'Alca. Espongono gli artisti: Aesteri, Benotti, Billiato, Borelli, Cavenago, Giardini, Mascarini, Quartana, Rapisarda, Rinaldi, Vallarioso, Zanin. Varie le tecniche (dalla pittura alla scultura, dall'installazione alla fotografia), ma un comune atteggiamento per l'appunto «discreto». La manifestazione si protrarrà fino [illegible] maggio [illegible] orario 10-12/15-19.

[illegible] Meraviglie. Ultimo giorno di esposizione presso la sala mostre dell'assessorato alla Gioventù [illegible] Comune di Torino, in via [illegible] 2. L'associazione culturale Fotoalternativauno, in collaborazione con i Centri [illegible] aziendali industriali del Piemonte, presenta la mostra fotog[illegible] «*Valle delle Meraviglie: Mito e realtà*». A[illegible] Cantini, Mauro Giorcelli e Beppe Ronco. Orario: 9,30-18 tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Centre Culturel Franco-Italien. Prosegue [illegible] via Gonzaga 5 la mostra dedicata al libro per ragazzi organizzata in collaborazione con la Libreria Francese di Torino.

Torino Fotografia. Presso il Circolo degli Artisti-Palazzo Graneri, via Bogino 9 prosegue l'esposizione [illegible] «*Metropolis — Un film di Fritz Lang. Immagini* [illegible] *una regia*».

VisitazioniSonoVisive. Prosegue in via Po 28 la personale dell'artista rivolese Sergio Bonino. La mostra prosegue fino al 17 maggio, tutti giorni, domenica esclusa, con orario 17-19.

Teatro

Cadenze. Lo spettacolo di Silvano Antonelli, che doveva essere rappresentato venerdì scorso dalla Compagnia Lo Stilema al Teatro Araldo e poi rinviato, viene proposto stasera alle ore 20,30 presso il Piccolo Valdocco in via Salerno 2.

In poltrona davanti alla TV

EFFETTO NUBE

Raiuno, Raidue: speciali congiunti

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — 25° episodio: *Marina confida a Miguel che Vanessa è innamorata di lui; il colloquio innervosisce Miguel, ancora innamorato della cugina. Juliana, non vista, ascolta la conversazione. Il comportamento di Marina preoccupa Roberto.*

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 103° episodio: *Irene, felice per la lettera in cui Marciano le esprime i propri sentimenti, gli telefona per un appuntamento. Suely cerca di convincere Nelson a rivendicare la paternità di Maria Helena, criticando il comportamento di Marcia.*

Sentieri (Canale 5; [illegible] 13,30) — *Tony discute con Edward l'opportunità che Susie ritorni a danzare. Floyd è sempre più deciso a tenere con sé la figlia e, assistito dal suo avvocato, ottiene la custodia temporanea di Stacey. Lesley Ann, la sua compagna, non condivide questa scelta e lo manifesta* [illegible]*tamente. Intanto, molto lontano da Springfield, Quinton sta lottando tra la vita e la morte.*

Raiuno

Ore 18,30: Italia Sera, [illegible]tualità. Continua in Brasile l'esplorazione della grotta [illegible] Malpaso, realizzata dalla più gran[illegible] spedizione speleologica mai scesa in una zona così impervia: una profondissima fenditura sotterranea che nasconde strani fossili e forme di vita animali e vegetali [illegible] [illegible] sciute.

Italia Sera si collega e ci ragguaglia in proposito.

Cappuccetto Rosso, Cenerentola e Biancaneve sono favole ancora attuali? I racconti fantastici costituiscono tuttora una forma di letteratura valida per l'infanzia? Oppure sono immagini false e anacronistiche che spingono la fantasia dei bambini nella direzione sbagliata? «Italia Sera» sentirà l'opinione di Bruno Bettelheim, uno dei massimi esperti di psicologia infantile, autore di [illegible] [illegible] sull'argomento. Ospite musicale è il cantante Mango.

Ore 20,30: La finestra sul cortile, Usa giallo 1954. Primo di cinque classici di Hitchcock che Raiuno programmerà per altrettanti lunedì non consecutivi grazie alla risoluzione di una lunga vertenza legale intercorsa tra la società di produzione e gli eredi del regista che avevano escluso dal mercato queste pellicole.

«La finestra sul cortile», interpretato da uno straordinario James Stewart e da una bellissima Grace Kelly, è ispirato ad un romanzo di Cornel Woolrich, e, come più volte è stato fatto notare, interpreta delle passioni più care ad Hitchcock: quella di vedere e quella di sapere. Seguiranno poi nell'ordine, uno ogni mese: «Il signor[illegible] la signora Smith» (1941), ugualmente inedito in tv ed appuntamento doppiato [illegible] Rai, «La congiura degli innocenti» (1955), «Caccia al ladro» (1955), «Nodo alla gola» (1948), «L'uomo [illegible] sapeva troppo» (1956) e «La donna che visse due volte» (1958).

Raidue

Ore 20,30 Di Tasca nostra (e Raiuno, ore 22,35: Speciale Tg1), attualità. L'emergenza [illegible] provocata dall'incidente alla centrale [illegible] [illegible] in Russia costituirà il tema di «Di tasca nostra» e di «Speciale Tg1», in onda stasera in edizione abbinata. [illegible] prima parte [illegible] 20,30, su Raidue, Roberto Costa e Alberto [illegible] Volpe condurranno il programma che affronterà tutti i temi dell'emergenza, salute, ordinanze ministeriali, divieto del commercio di derrate alimentari a rischio, [illegible] [illegible] prezzi, funzionamento dei piani di salvaguardia. La [illegible] parte alle 22,35 su Raiuno, prenderà in esame gli aspetti più generali [illegible] politica dell'energia nucleare, della sicurezza delle centrali e dell'informazione.

Canale 5

Ore 21: Sing Sing, Italia comico [illegible]. Secondo il sistema collaudato dall'«Un po' per uno non fa male a nessuno», il film prevede due episodi e due protagonisti: Celentano e Montesano. Il pubblico dell'uno è grosso modo il pubblico dell'altro, e questo assicurò alla pellicola, girata in fretta e furia senza troppo badare alla qualità, il prevedibile, discreto successo. Categina femminile del cast è la veneziana Marina Suma, [illegible] forse già nel predimenticatoio, mentre la curiosità è fornita da Vanessa Redgrave che nell'episodio con Montesano fa simpaticamente il verso alla regina d'Inghilterra.

Rete Piemonte

Ore 20,30: Dolce è Amore, attualità. Insolito programma dedicato [illegible] ora) agli anziani, e basa[illegible] sul confronto fra coppie di marito e moglie ultrasessantenni e coppie di sposi freschi di matrimonio. [illegible] analizza la prima pagina della «Stampa» del giorno in cui si è sposata la coppia anziana e la si mette a confronto con la prima pagina del giorno del matrimonio della coppia giovane e si cerca di stabili[illegible] quale delle due epoche era migliore sotto vari punti [illegible].

Si pongono poi a entrambe le coppie [illegible] stesse domande e si analizzano le differenze. Ospiti fissi del programma, condotto da Maurizio Eynard, sono i venti elementi [illegible] dell'Orchestra Mandolinistica Città di Torino, che staccano i vari segmenti della trasmissione e sottolineano ricordi e nostalgie con brani d'epoca. Sempre rivolgendosi al pubblico dei non più giovani, la [illegible] prevede [illegible] rubriche, dedicate alla salute, all'estetica (conduce l'estetista Pinuccia Tolmeo), e al lavoro individuale di chi produce oggetti artistici o curiose invenzioni. Incorniciata dalle belle scenografie di Raoul Vigilone, la coppia anziana di stasera è quella formata da Domenica e Secondo Petrucco (marito e moglie [illegible] 16 aprile del 1926). La coppia giovane è quella formata da Teresa e Silvano [illegible] (sposi dall'8 novembre 1985).

Raiuno

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Pronto chi gioca - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/83202)
- 14,15 **Di paesi, di città: (potesi) Bassano**, documentario. Di Ermanno Olmi
- 15,30 **Speciale Parlamento**, attualità
- 16 — **Il manager: industria alimentare**, documentario
- 16,30 **Lunedì sport**, commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Magici**, varietà per i ragazzi. Con Piero Chiambretti e [illegible]ela Antonelli
- — **Ispettore Gadget**, cartoni animati
- 18 — **L'ottavo giorno**, attualità
- 18,30 **Italia sera**, attualità [illegible] Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3878)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **La [illegible] sul cortile**, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr. Usa giallo 1954 — *Un fotografo si rompe una gamba e per passare il tempo in attesa di guarire spia i vicini con* [illegible] *potente cannocchiale. La sua attenzione si punta su due coniugi che litig*[illegible] *in continuazione. Quando lei scompare improvvisamente comincia a sospettare che lui l'abbia uccisa*

Grace Kelly [illegible] 20,30

- 22,25 **Telegiornale**
- 22,35 **Speciale Tg1**, attualità
- 23,25 **Appuntamento al cinema**. I film che vedremo sul grande schermo
- 23,35 **Tg1 notte — Oggi al parlamento —** [illegible] **tempo fa**

Raitre

- 13,05 **Pirandello olimpici**, documenti
- 13,15 **I** [illegible] **Karamazov**, [illegible]neggiato. Con Carla Gravina, Lea Massari. Regia di Sandro Bolchi
- 14,15 **Corso di russo**
- 14,45 **Corso di francese**
- 15,15 **Voglia di musica**
- 15,45 **Campionato di calcio B**
- 18,10 **L'Orecchiocchio, quasi un quotidiano** [illegible] **musica**, musicale
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Sport regione del lunedì**
- 20,05 **Raccontiamo le città: Orte**, documentario
- 20,30 **Che fai, ridi? — Andy si mesce**, con Andy Luotto
- 21,30 **Tg3**
- 21,40 **La macchina del tempo**, documenti
- 22,20 **Il** [illegible] **del lunedì**, sport
- 23,25 **Tg3**

Raidue

Ottavia Piccolo alle 21,25

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
- 13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — 451° episodio: *Leanne, bella quanto misteriosa, sembra divertirsi a prendere in giro Jordy che nel frattempo scopre tante cose su di lei. Sam parla con* [illegible] *e cerca di salvare il suo matrimonio*
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
- — Nel corso del programma: **Super G.**, giochi elettronici
- — **Paroliamo**, quiz a premi
- 16 — **Dante nella scuola media**, documentario
- 16,30 **Pane e marme**[illegible], [illegible]alità. Conduce Rita Dalla Chiesa con Fabrizio Frizzi
- — Nel corso del programma: **Scooby Doo i quattro amici più**, cartoni animati
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Oggi e domani, due giorni per un argomento**, attualità
- 18,15 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Le strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm. Con Karl Mal[illegible]
- 19,45 **Tg2**
- [illegible] **Tg2** [illegible] **sport**
- 20,30 **Tg2 Di Tasca Nostra**, attualità
- 21,25 **Casa di Bambola**, prosa. Di Henrik Ibsen. Con Ottavia Piccolo, Sergio Rubini. Regia di Gianni Serra
- — **Tg2 stasera**
- 23,40 **Protestantesimo**, attualità
- 0,10 **Tg2 stanotte**
- FILM 0,20 **Agguato sul fondo**, di Archie Mayo, con Tyrone Power, Anne Baxter, Dana Andrews. Usa guerra 1943 — *Un ufficiale di marina s'innamora di una ragazza. Poi scopre che è la fidanzata del suo comandante. I due vanno assieme in missione e l'ufficiale salva la vita al comandante. Spiegazione e riconciliazione tra i due. L'ufficiale sposa la ragazza*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 13 — **Voltron**, cartoni animati
- 13,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
- 14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 14,30 **Povera Clara**, telenovela
- 17 — **Pa[illegible] Story**, cartoni animati
- — **Candy Candy**, cartoni animati
- — **Mask**, cartoni [illegible]
- — **Voltron**, cartoni animati
- 19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20 — **Transformers**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Sbirro, la tua legge è lenta, la mia...no!**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Mario Merola. Italia poliziesco 1979 — *Il commissario Paolo Ferro viene inviato a Milano per un'indagine relativa ad una catena di omicidi. Lo aiuta inaspettatamente un vecchio* [illegible] *malavitoso d'onore che non ne può più delle malversazioni delle nuove leve della criminalità organizzata. Poliziesco all'italiana*
- 22,20 **Nero Wolfe**, telefilm
- FILM 23,30 **Bebo Jacco**, di Walter Bal, con Annie Girardot, Michel Montanari. Drammatico

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
- 14,15 **Deejay Television**, musicale
- 15 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 16 — **Bim** [illegible] **Bam**, per i ragazzi:
- — **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
- — **Hello Spank**, cartoni animati
- **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
- 18 — **Star Trek**, telefilm
- 19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
- 19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 20 — **Memole dolce Memole**, cartoni animati
- 20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
- 21,25 [illegible] [illegible] **Simon**, telefilm
- 22,20 **Controcorrente**, attualità
- FILM 23,05 **Malou**, di Jeanine Meerapfel, con Ingrid Caven, Grischa Huber, Helmut Griem. Germania drammatico 1981 — *Malou è la madre defunta di Hannah, una giovane in preda ad una crisi d'identità e in difficoltà anche* [illegible] *marito. Per guarirsi Hannah ripensa al rapporto con la madre*
- [illegible] **Cannon**, telefilm
- 1,40 **Strike Force**, [illegible]

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
- 15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
- 16,15 **Alice**, telefilm
- 16,45 **Hazzard**, telefilm
- 17[illegible] **Doppio slalom**, gioco a premi
- 18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
- 18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato [illegible] [illegible] Vianello e Sandra Mondaini
- 20,30 **I R**[illegible] telefilm
- [illegible] 21 — **Sing Sing**, di Sergio Corbucci, con Adri[illegible] Celentano, Enrico Montesano, Marina S[illegible], Itali[illegible] 1983 — *Due episodi. Nel primo Celentano è un poliziotto alla Bogart che deve difendere Marina Suma da un misterios[illegible] p[illegible]. Nel secondo Montesano è convinto di* [illegible] *figlio della regina d'Inghilterra e fa di tutto per raggiungerla*
- 23,20 **Il grande sport di Canale 5**
- — **Ippica: Kentucky Derby**
- — **Tennis: Torneo U. S. Clay Court**
- — **Première**, settimanale [illegible] cinema
- — **Sceriffo a** [illegible] **York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 15 — [illegible]**ua viva**, telenovela
- FILM 15,50 [illegible] **solo grande** [illegible] di George Sidney, [illegible] Kim Novak, Jeff Chandler. Usa drammatico 1957 — *La carriera di un'ambiziosa e spregiudicatissima ragazza che dopo aver vinto un concorso di bellezza diventa l'amante dell'organizzatore dello stesso. Lo abbandona quando ha la possibilità di diventare un'attrice di successo*
- 17,50 **Lucy show**, telefilm
- 18,30 **Al confini** [illegible] [illegible], [illegible]neggiato
- 18,50 **I Ryan**, sceneggiato
- 19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- FILM 20,30 **Il mondo nelle mie braccia - Il Bostoniano**, di Raoul Walsh, [illegible]gory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. [illegible] avventuroso 1951 — *Nel 1850 Clark, navigatore americano che fa la spola con la sua goletta fra San Francisco e l'Alaska russa,* [illegible] *Marina, una duchessa* [illegible] *Mosca in cerca di un passaggio su* [illegible] *nave per l'Alaska. I due s'innamorano,* [illegible] *sopraggiunge il nipote dello zar, promesso sposo della ragazza, che se la porta via. Clark reagisce andando in Alaska e riprendendo Marina*
- 22,30 **Cinema e company**, settimanale d'attualità cinematografica
- 23 — **Mash**, telefilm
- 23,30 **Mai dire sì**, telefilm
- 0,20 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,83 Bruno Lauzi e Ivana Monti presentano **Via Asiago Tenda**
14,03 **Master city**. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — Radiouno per tutti: **Ticket**
16 — **Il paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz** [illegible] Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica** [illegible] **Piccolo concerto**
19,25 **Audiobox** [illegible] Pinotto Fava
20 — **L'Autore in prima persona: Oggi, Luigi Malerba**
20,30 **Inquietudini e premonizioni**
21,03 **Seminare il bello**
21,30 **Le Fonti** [illegible]
22 — **Stanotte la tua voce**. Colloqui con gli ascoltatori di Anna Del [illegible] Bottino

RAISTEREOUNO

16 — [illegible] **City**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] Giuliani presenta **Discogame tre**. Lotta contro i rumori e colpi [illegible] quiz di Sergio Paolini
15-18,30 Maria [illegible] Sozzi presenta **Scusi, [illegible] visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far [illegible] re più veloce il tempo
[illegible] **Chiamati in** [illegible]. Giovani oggi, a cura di Michele Contel
18 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi
18,32 **Le** [illegible] **della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz**, coordinamento [illegible] Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi [illegible] **Radiodue 3131** [illegible]. Programma d'intrattenimento. In diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**. [illegible] schi in cerca della *Hit Parade*
[illegible] **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 **Un** [illegible] **discorso** e [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,10 **Franz Liszt nel centenario della morte**
22,35 **Jean Sibelius**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,30 **Snack**, cartoni animati
17,30 **Mamma Vittoria**, telenovela. Con Elizabeth Savala, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 **Silenzio, si ride**, comiche [illegible] cinema muto
18,45 **Happy End**, telenovela. Con [illegible] Wilker, Natalia Do Valle
19,30 [illegible]**C** [illegible]
19,45 **Sport News**
— **Mexico, storia della Coppa** [illegible] **Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **Melodramma**, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Nanni Svampa, Daniela Formica — *Nel 1956 il* [illegible] *baritono Aldo Scotti abbandona* [illegible] *moglie per* [illegible] *di una ragazzina. Farà bene?*
FILM 21 — **A**[illegible] **in agguato**, [illegible] Harry Keller, con Audie Murphy, Dan Duryea. Usa western 1962
23 — **TMC sport: Boxe**
23,55 **Oroscopo**

Svizzera R1 tv

15 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La Tv** [illegible] **ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano — Attualità**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Lasciate che vi provi**, sceneggiato
21,25 **Nautilus**
22,25 **Telegiornale**
22,30 **L'isola delle trenta bare**, sceneggiato
24 — **Telegiornale**

Capodistria

15,45 **Rock**, musicale
16,30 **Cartoni** [illegible]
17,30 **Figura da burattino**
18 — **Medico e b**[illegible] rubrica di pediatria
19 — **Telefilm**
19,25 **Tg punto d'incontro**
[illegible] **Rubrica**
20,30 **Lunedì sport**
FILM 21 — [illegible] **l'inferno**, [illegible] John Guillerman, [illegible] George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco 1967
23,15 **Festival del Cinema**, speciale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Motori non stop**
13 — **Il corpo e l'anima** (replica), dialoghi [illegible] scienza e spiritualità [illegible] Gianluigi Marianini; presenta Giulio Graglia; regia [illegible] Francesco Toselli; scenografia [illegible]
15 — **Señorita Andrea**, telenovela
16 — **La ruota** [illegible] **destino**, telefilm
16,30 **Nel regno del cartone**
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
17,[illegible] **Super dog**, telefilm
18 — [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
20 — **Señorita Andrea**, telenovela
FILM 21 — **La parata dell'impossibile**, [illegible] Gregory Ratoff, con Fred Mac Murray, [illegible] Leslie. Usa fantastico 1945
[illegible] 24 — **L'inferno degli uomini** [illegible] **cielo**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — **Avventure in alto mare**, te[illegible]
13,30 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
14,30 **Pianeta 2000**, telefilm
15 — **Roxe**
16,15 **Disegni animati**
17,30 **Magic**, telefilm
18 — **Disegni animati**
19 — **GRP monitor**
19,40 **Videocar**
20,10 **Qui Sci club Sestriere**
20,20 **Mahi**, varietà
23,30 **Grp monitor**
24 — **Edgardo Wallace**, telefilm
FILM 1 — **Sangue sul fiume**, di Louis King, con Rory Calhoun, Corinne Calvet, Cameron Mitchell. Usa western 1954 — *Per vendicare la morte di un amico trucidato dai banditi, il cercatore d'oro Cino chiede e ottiene la nomina a sceriffo*
FILM 2 — **Gigo** di Gene Kelly, con Jackie Gleason, Katherine Kath. Usa commedia
FILM 3,30 **Il cigno dagli artigli di fuoco**, di Alfred Vohrer, con Horst Tappert, Werner Peters. Germania giallo 1972
FILM 5 — **Veruskca**
FILM 6,30 **L'affittacamere**, di Richard Quine, [illegible] Novak, Jack Lemmon, [illegible]ed Astaire. Usa giallo-rosa 1962

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
16,30 **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **In viaggio con...**
20,30 **Suspense**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Il trentaminuti**, attualità
22,30 **Chi telefona vince**
FILM 24 — **Ai confini della realtà**, di [illegible] Fikuda, [illegible] Katsyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Diario di Soldati**, telefilm
16,15 **Il regionale - Notiziario**
FILM 18,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Terra nostra**, a cura dell'Associazione coltivatori diretti
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 [illegible] **contro il mondo**, [illegible] Albert Cardiff, con Stewart Granger, Robert Lynn
22,30 **Il regionale - N**[illegible]
23,05 **Basket A1: *Play off***

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — **La campana tibetana**, telefilm
FILM 15 — Titolo [illegible] pervenuto
16,45 **Redazionale**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Zora la rossa**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,30 Titolo non pervenuto
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **La campana tibetana**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Medico e paziente**
15,45 **Rock jugoslavo**
16,30 **Cartoni** [illegible]
17,30 **Figura da burattino**
18 — **Medico e bambino**, rubrica di pediatria
19 — **Cartoni animati**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **La pagina dello spettacolo**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Lunedì sport**
21 — **Basket serie A1**
22 — **Notiziario**
22,10 **Qui Sala** [illegible]
22,40 **Documentario**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — **Le auto della settimana**
17 — **Voltus**, cartoni animati
17,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18,05 [illegible] **street**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Termometro dell'economia**
20 — **Luisiana** [illegible], telenovela
FILM [illegible] **Amore** [illegible]**ro**, di Florestano Vancini, con Lisa Ga[illegible]. Italia drammatico 1974 — *A Ferrara* [illegible] *prima dello scoppio della seconda guerra mondiale uno studente, di famiglia antifascista, s'innamora di una vedova* [illegible] *invece fa parte del gruppo dei fedelissimi al regime. La passione è travolgente, ma troppe* [illegible] *dividono i due. La vedova rinuncia allo studente e sposa un gerarca. A guerra finita lo rivede e l'emozione la stronca*
22,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
23,15 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
0,35 **Skag**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,10 — **Capitan Luckner**, telefilm
17 — **Woobinda**, telefilm
17,30 **Hanna & Barbera follies**, cartoni animati
18,10 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,35 **New Scotland Yard**, telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo**, cartoni animati
20 — **Portami con te**, sceneggiato
FILM 20,45 **Horror**, di Alberto De Martino, con Gérard Tuchy, Leo Anchoriz. Italia horror 1963 — *Il castello dei nobili inglesi Blackford* [illegible] *gruppo sgradevolissimo di personaggi il cui obiettivo comune è la morte dell'indifesa Emily. Arriva una coppia di coniugi e l'indifesa Emily viene adeguatamente difesa*
22,30 **L'eva di Eva**, telefilm
23 — **Squadra speciale**, telefilm
23,30 **Combat**, telefilm
FILM 0,30 **Operazione Goldman**, di Antonio Margheriti, con Anthony Eisley, Wandisa Leigh, Diana Lorys. [illegible] avventuroso [illegible]

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 **Cloo me amie**
FILM 13,35 Titolo non pervenuto
15,10 **Telemarket**
18 — **Telegiochiamo**
18,05 **L'auto della settimana**
18,30 **Videopiù**
19,05 **Torino sport**
20,30 **Calcio primavera**
[illegible] 23,45 Titolo [illegible] pervenuto

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — **Piccola Nel**, cartoni animati
15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
16 — **Moon mask rider**, cartoni animati
[illegible] **Jeeg robot**, cartoni animati
17 — **Judo boy**, cartoni animati
17,30 **Arthur**, telefilm
18,30 **Jeeg robot**, cartoni animati
19 — **Videocar**
20,15 **Retepiemonte informa**
20,30 **Dolce e amaro**, psalacolo
22,15 **La città degli angeli**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **King Arthur**, cartoni animati
13,30 **Megaloman**, cartoni animati
[illegible] — **Viviana**, telenovela
14,30 [illegible] **nuziale**, telenovela
15 — **Laura**, telenovela
15,45 [illegible] **serpenti**, telenovela
16,30 **Viva, per i ragazzi: Superauto match**, cartoni animati — **King Arthur**, cartoni animati — **Lulù l'angelo tra i fiori**, cartoni animati — **Batman**, telefilm
18,30 **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Figli miei vita mia**, telenovela
FILM 20,30 **Mille dollari sul nero**, di Albert Cardiff, con Anthony Steffen. Italia western 1966
22,30 **Longstreet**, telefilm
FILM 23,30 **Bruciatelo vivo!**, di Nathan Juran, con Telly Savalas. Usa western 1969

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Commercial**
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
16,30 **Skyways**, telefilm
17,15 **The Bold** [illegible]**os**, telefilm
18,30 [illegible] **animati**
19 — **Le auto della settimana**
20 — **Il richiamo degli abissi**, documentario
[illegible] **Curro Jimenez**, telefilm
FILM 21,15 **Arcana**, con Lucia Bosè e Maurizio degli Esposti, drammatico '7[illegible]
23 — **Willy Darko e i suoi amici**, telefilm
0,15 **Anteprima**
[illegible] 1 — Titolo [illegible] pervenuto
3 — **The detectives**, telefilm
FILM 4,15 Titolo [illegible] pervenuto

Quinta Rete Canale 47

13 — **Reilly**, telefilm
14 — **Doctors**, telefilm
15 — **Milleidee**, rubrica
16 — **Storie d'amore**, telefilm
17 — **Arrivano i** [illegible]**ati**
17,30 [illegible] **battaglia** [illegible] **pianeti**, cartoni animati
18 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
19 — **La battaglia** [illegible] **pianeti**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] **Reilly**, sceneggiato
21,30 **Mac Ramsey**, telefilm
22,30 **Automania**
FILM 23,30 **Protezia** [illegible] **un delitto**, di Claude Chabrol, con Franco Nero, Stefania Sandrelli. Francia giallo 1975 — *In un lussuoso albergo dell'isola* [illegible] *Djerba si intrecciano* [illegible] *storie* [illegible] *personaggi bizzarri e inquieti. Tra adulterii e false proteste si compirà un vero delitto*
2 — **Operazione ladro**, telefilm
FILM 3 — **Film** [illegible] **stop**

Nilus

Oroscopo di domani

■ AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Tempismo e senso dell'opportunità facilitano la riuscita, ma la poca concentrazione, il nervosismo e la tendenza a fantasticare potrebbero ritardare, se non compromettere, un sicuro successo. Perciò, dominatevi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Domani riuscirete [illegible] imporre le vostre opinioni in campo professionale e ne otterrete notevoli vantaggi pratici. E ciò sarà dovuto al fatto che vi comporterete in maniera [illegible] e fantasiosa, senza per questo rinunciare alle vostre idee.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I vostri problemi possono venire affrontati nel migliore dei modi, [illegible] vi avvalete della collaborazione [illegible] individui di sesso opposto al vostro. Diffidate dei vostri giudizi affrettati e guardatevi da [illegible] nato nel segno dei Pesci.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) L'intimo equilibrio vi [illegible] alquanti, mentre [illegible] sbalzi d'umore [illegible] rendono insopportabili. La giornata di domani sarà caratterizzata da alti e bassi nei momenti armonici avrete successo, negli altri soltanto smacchi.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Domani riuscirete ad influenzare qualcuno a a portata della vostra parte. Il risultato sarà quello di un successo sbagliante, mentre nasceranno possibilità di iniziare nuove gratificanti imprese che comportano atteggiamenti responsabili.

VERGINE [illegible] agosto - 22 sett.) Se volete risolvere un problema che vi appare insolubile, smettetela di spaccare il capello in quattro: la troppa razionalità finisce per distorcere le circostanze, [illegible]. Provate ad usare la fantasia e a seguire le intuizioni.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Stati d'animo mutevoli, caratterizzati da suscettibilità o da difettosa conoscenza degli altri. Astenetevi dall'agire e preferite l'immobilismo se non riuscite ad [illegible] razionali come sempre e se tendete alla confusione mentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un colpo di fortuna potrebbe, proprio domani, permettervi un notevole passo avanti nella professione e [illegible] miglioramento [illegible] vita privata. L'importante è usare anche l'immaginazione, oltre che volontà e sangue freddo.

SAGITTARIO (23 nov. - [illegible] dic.) Qualcuno vi aiuterà ad affrontare un imprevisto e a risolvere un problema. Proprio voi che amate tanto dare consigli, provate invece [illegible] accettarli e non fidatevi dei vostri giudizi che [illegible] essere [illegible].

CAPRICORNO [illegible] dic. - 20 genn.) L'insoddisfabilità ad un determinato [illegible] ambiente potrebbe scatenare un comportamento maligno e una menzogna patologica fino all'autoinganno. Siate sinceri [illegible] con voi stessi e potrete sfruttare una buona occasione.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Favorite [illegible] collaborazioni con persone di sesso opposto. E se questo vale sul lavoro, dove sono possibili nuove imprese e importanti gratificazioni, è ovvio che in campo sentimentale la [illegible] viene assicurata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Le difficoltà non sono poche e il lavoro pesa. Forse troverete qualcuno che svolgerà per voi i compiti più pesanti e vi aiuterà ad affrontare un imprevisto, sconvolgente per la vostra pigrizia. Probabile realizzazione di una speranza.

Temperatura a Torino ore 12 + 13	Regioni ore 12	
TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. [illegible]bilità buona	Aosta	+11
	Alessandria	+13
	Asti	+11
	Cuneo	+14
	Novara	+14
	Vercelli	+15
Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.	Genova	+18
	Imperia	+18
	Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+13
Milano	+12
Bologna	+13
Ancona	+16
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+18
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+11	+28
Berlino	+12	+25
Bruxelles	+ 4	+21
Buenos Aires	+14	+23
Ginevra	+ 8	+24
Lisbona	+ 9	+16
Londra	+ 9	+14
Mosca	+ 1	+10
New York	+ 5	+13
Parigi	+ 7	+13
Tokyo	+14	+17

INTERVISTA / L'attore tornato al teatro con La Clizia

IL PAUL NEWMAN MADE IN ITALY

SAVERIO MARCONI: 10 ANNI DOPO PADRE PADRONE

Il suo volto venne imposto perentoriamente al grosso pubblico nel '77 con *Padre Padrone*: un bel volto da medaglia aureolato da folti ricci neri e illuminato da occhi chiarissimi, che gli valse subito l'appellativo [illegible] «Paul Newman italiano».

Fu il suo glorioso momento di boom. Dopodiché, Saverio Marconi comparve come protagonista in molti film d'autore, anche importanti, come *Il prato*, *Orgo*, *Voltati Eugenio*. Ma la grande popolarità di massa non l'ha più sfiorato, forse perché, come dice lui, [illegible] trattava sempre di *film d'arte e cultura*, o forse perché come dice lui, ha sempre interpretato personaggi piuttosto negativi e antipatici.

Sicché, [illegible] non unico nel [illegible] nebuloso panorama cinematografico, pur continuando ad apparire in film di rilievo, la sua immagine impallidiva agli occhi del grosso pubblico: sino a scomparire, o quasi, ingoiata dall'indifferenza.

Oggi, Saverio Marconi, i riccioli neri solcati da qualche filo grigio, è tornato al teatro dopo dieci anni che non militava più in [illegible] compagnia di giro, e ne *La Clizia* di Machiavelli presta il [illegible] volto da medaglia a Pirro, [illegible] dei protagonisti, naturalmente vizioso, arrogante, sguaiato e sicuro di sé: naturalmente, antipatico.

— **Non si sentirà, per caso, perseguitato [illegible] personaggi negativi?**

«In parte, sì: in Italia il successo ti relega in determinati clichés. In [illegible] primo tempo, poi, molti credevano che io fossi realmente un contadino sardo, scoperto nella Barbagia [illegible] fratelli Taviani: e poiché non si poteva farmi fare il pastore in continuità mi hanno usato per altre parti, ma ero sempre il terrorista, l'operaio, sempre rancoroso, impegnato».

— **Lei, invece, com'è?**

«Io? Penso di essere uno pieno di vita, pieno [illegible] voglia di fare. [illegible] credo di essermi mai montato la testa, né ho mai preteso di strafare: come dice Shakespeare, *chi osa di più non è un uomo*. E io sono anche uno che ha sempre capito i propri limiti. Ringrazio la sorte, certo, del successo, poiché questo è un mestiere in cui [illegible] molto male non raggiungerlo. Io dopo averlo provato posso dire: so cos'è, che [illegible] significa. Oggi, però, [illegible] contento della mia situazione, [illegible] [illegible] sento affatto frustrato».

— **[illegible] quel famoso momento il successo ha significato per lei, anche popolarità?**

«In quel famoso momento, sì; ma, vede, mi arrivò tra capo e collo all'improvviso, avevo solo 25 anni e fino ad allora avevo interpretato anche [illegible] personaggi a teatro, ma [illegible] compagnie minori; per cui non sapevo cosa significhi [illegible] catapultato in prima pagina, inseguito da fotografi e giornalisti, avere [illegible] una copertina su *Vogue*. Di conseguenza, non sapevo come muovermi, come gestire questo mio boom improvviso, perché anche le strutture in Italia sono fatte ad occhio ed [illegible] difficile trovare uno che ti guidi, si occupi seriamente del tuo lancio. Fu un periodo [illegible] sbalestramento totale».

— **E ora?**

«Ora, [illegible] dirò, mi sembra [illegible] molto lontano. In un [illegible] senso, vivo di rendita: ho appena finito di girare un film francese, *Una strana passione*, con Agostina Belli e Brigitte Fossey. [illegible] interpretato una serie di gialli per [illegible] televisione, poi [illegible] serial [illegible] telenovelas; ma non sono cose che mi divertono molto. Mi diverte, invece, far teatro: anche se questa *Clizia* è una cosa molto classica, [illegible] regolare [illegible] io, dentro, credo di avere un po' più di energia, un po' più di carica da tirar fuori».

— **Lei, dicono, è anche un tipo piuttosto difficile e critico, uno che esamina, sceglie e rifiuta molto...**

«E' vero. Perché sento che devo esercitare questo lavoro con entusiasmo, non così, tanto per farlo, come un impiegato di banca: e ogni volta che ho ceduto, accettando un'offerta per ragioni pratiche, bella [illegible] parte, buona la paga, mi sono sentito a disagio, avvilito, svogliato. Insomma, se mi manca la convinzione non mi diverto e se non mi diverto, [illegible] vede. In questo modo, lavorare diventa troppo faticoso. Non ne vale la pena. Perciò, vedo di fare soltanto le cose che mi attirano molto. Recentemente, ho conosciuto un giovane regista americano, bravissimo, che mi ha proposto una commedia da interpretare in teatro. Non posso dire altro: se non che guardo in avanti con grande entusiasmo».

Saverio Marconi ha esordito nel cinema diretto dai fratelli Taviani

— **E se guarda indietro?**

«Provo [illegible] [illegible] rammarico. Quel successo piombato su di me all'improvviso, quando ero impreparato a gestirlo, ha scombussolato [illegible] mia vita, mandando a monte anche il mio matrimonio. Non [illegible] più io, ma uno che aveva perso tutta la sua spontaneità, che passava [illegible] giornate tormentandosi per il film da interpretare dopo: tutto [illegible] lo accetto, non lo accetto, lo faccio, non lo faccio, mi chiamano, non mi chiamano, angosce che mi portavo appresso, tra le mura domestiche nella vita familiare, senza capire che anche le persone che ti vivono accanto hanno le proprie angosce, i propri pensieri. Ecco, oggi, ho il rimpianto [illegible] aver perso un po' di anni dietro queste [illegible], dimenticando la mia vita privata e gli apporti sani: quelli che poi ti insegnano a vivere e a recitare. Che cosa racconti, quando stai sul palcoscenico, se non hai la vita dietro?».

— **Oggi può raccontare qualcosa, voglio dire, ha la vita dietro?**

«Oggi, sì: una vita tranquilla, che trascorro nell[illegible] mia casa di campagna fuori Tolentino, dove sono nato. Lì, ho una mia compagnia teatrale [illegible] ho fondato una scuola di teatro, non per attori, ma [illegible] il pubblico. Come vede, ho un'attività mia, non dipendo da altri [illegible] posso sopravvivere benissimo, anche se non mi cercano. Non provo più le angosce del futuro che mi divoravano [illegible] tempo. Vivo assolutamente immerso nel presente. Perché il successo logora, passa e non lascia nulla dietro di sé. Sono [illegible] batoste che ti segnano per sempre, che ti ammaestrano, ti fanno capire: i più grandi successi della vita sono gli insuccessi».

Donata Gianeri

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	[illegible]	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Delta Force, di Menahem Golan, [illegible] Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Colori) — Una storia di drammatica attualità. Un gruppo di super addestrati «guerrieri» in un'impresa pericolosa. Viet. 14 — Avventuroso
15,40; 17,55; 20; 22,20 L. 4000 — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi [illegible] colleghi, s'innamora [illegible] della grinta. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non viet. — Poliziesco
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 L. 4000 — ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.180
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un divertente intrigante lenta di malfattori a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — Avventuroso
16,20; 18,30; 20,00; 22,30 L. [illegible] — ★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della classica casa Disney. Non viet. — Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,00 L. 4000 — ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meril (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indifesa, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v. — Drammatico
14,30; 16,30; 20,30; 22,30 L. [illegible] — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica [illegible] diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,25; 22,40 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non viet. — Drammatico
16,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CRISTALLO — via Gobetti 9, Tel. 450.71.80
Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo omonimo della giovanissima Clizia Gurrado, la storia della liceale e della sua passione per il leader [illegible] Duran Duran. Non viet. [illegible]
16,30; 17,45; [illegible] 20,40; 22,30 L. [illegible] — ★/●●●

DORIA — via Gramsci 1, Tel. 542.422
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
16; 19; 22 L. 4000 — ★★★/●●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Voglia di vincere di Rod [illegible], con Michael Fox, [illegible] Hampton, Susanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere demenziale [illegible] piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — ★/●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,30; 18,30; 21,30 L. 3500 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Nove settimane e mezzo di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John ed Elisabeth s'incontrano per caso ed iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non viet. — Avventuroso
16,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.780
La bonne, di Salv[illegible] Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «riceducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Commedia erotica
[illegible], 16,30; 18,30; 20,00; 22,30 L. [illegible] — [illegible] visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Yuppies, i giovani di successo, di [illegible] Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e rampanti arrivisti, alle prese fra carriera e avventure amorose. Non viet. — Comm.
[illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 838.73.02
Tokyo Ga, di W. Wenders (Germ.-Col.) — L'ultimo capolavoro del regista tedesco. Un viaggio sentimentale nel Giappone supermoderno e computerizzato di oggi, alla ricerca delle radici antiche, delle tradizioni perdute. Non viet. — Documentario
19; 20,45; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Viet. 14 — Erotico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. [illegible] — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia [illegible] KGB. Due finte e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato. — Comico
16,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 510.850
La bonne, [illegible] Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «riceducata» al sesso da una domestica seducente [illegible] sessualità molto libera. Viet. 18 — Commedia erotica
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 L. 3500 — Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Morte di un [illegible] viaggiatore, di Volker Schlondorff, [illegible] Dustin Hoffman, [illegible] Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto [illegible] capolavoro di Arthur Miller, interpretato [illegible] uno dei più grandi [illegible] americani. Non viet. — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 4000 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col.) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet. — Giallo
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Perry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi», i pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del loro esercito. Viet. 14. — Horror
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. [illegible]
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible]MANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.148
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — [illegible] e Elisabeth [illegible] incontrano [illegible] caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500. In dolby stereo. — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.821
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una scon[illegible]gente storia d'amore e di p[illegible] fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000, Aiace 3500 — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.799
[illegible] taglio, di [illegible]hard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet. — Gi[illegible]
16,35; 18; 20,15; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 748.8507
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isa[illegible] Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 — Drammatico
20,15; 22,30. L. 4000, rid. Aiace 3500 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Balbis 17, Tel. 337.187
Il sole a mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. — Drammatico
20; 22,[illegible] — ★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 632.214
Speriamo [illegible] [illegible] femmina, di M. Monicelli, con L. [illegible] Doneuve, G. [illegible] Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. [illegible] (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 436.580
Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.563
Chiuso per riposo

NUOVO [illegible] — via Vanchiglia 9, Tel. 748.7280
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 23, Tel. 874.171
La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantanove cuccioli di dalmata per confezionarsi pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non viet. — Cartoni animati
20; 22,30 — Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiuso

CHORE' (via Nizza 56, tel. 667.856)
Chiuso

FALCHERA (via Taricco 30, tel. 262.18.65)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 17)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocchi 18, tel. 541.203)
Desideri e perversione, con Christine Aubert. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10, 19,35; 21; 22,55.

ARCO [illegible] (c. F. Ciddone 31, tel. 454.621)
Marina e la bestia n.2, con Marina Frajese. Proiezioni video film original [illegible] system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calenova 15, t. 631.867)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Beverly Hills wives. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.3440)
Julie è piacere è femmina e Animal lovers. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Le calde Rosell, con Sybille Sing, Uschi Karnat. Ap. 14,30. ultimo 22,38.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Voglie giovani. [illegible] 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Marilyn porno star, con Marilyn Jess. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SOY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.265)
La sexy infermiera del 407° battaglione. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 48, t. 740.6951)
Una [illegible]rvista nel porno Harem, con Marina Frajese; Porno carnal feeling (2 [illegible] core 2). Novità. Ap. [illegible] ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible], t. 530.886)
Cronaca erotica di una coppia, con Pascal Petit; Voglione in calore, Pa[illegible]. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Le nuove fantasie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Sprinkle, Veronica Vera. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3017)
New York porno dance, con Sana; Erotic breakfast with Jennifer. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353)
Deep throat in America (Billy), con Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840)
Action in love e Magie particolari porno fantasie di un super dotato. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Speriamo che sia femmina.
SPLENDOR: La mia Africa.
CHIVASSO
[illegible] Matrimonio con vizietto.
MODERNO: La signora della notte.
POLITEAMA: Fantasy of D. [illegible]no. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La bonne.
RITZ: I 4 dell'oca selvaggia 2.

Campionati regionali: ha vinto Franca Biasioli

L'ARCIERE PIU' BRAVO E' UN ROBIN HOOD CON LA... GONNELLA

Ma non è certo una casualità: la portacolori della compagnia di Alpignano è stata più volte campionessa d'Italia ed ha preso parte ad una Olimpiade

Quando c'è la classe, nel [illegible] con l'arco età e [illegible] contano poco o niente. Ecco perché giovedì ad Alpignano nella prima edizione [illegible] serie» dei campionati pie[illegible] di tiro con l'arco il miglior punteggio fra tutti i 127 partecipanti l'ha siglato una gentil signora che tra qualche mese festeggerà i 50 anni.

Nessuno si è sorpreso: la signora Franca Biasioli, nata [illegible] Este nel '36, [illegible] a Torino e tesserata per la Compagnia Arca di Alpignano, gli uomini li batte con una certa regolarità. Per chi ha partecipato ad una [illegible]impiade, è stata più volte primatista e campionessa italiana e ha una bacheca piena di trofei nazionali ed internazionali, primeggiare in una gara regionale non è un grosso problema.

Le 144 frecce scoccate dalla Biasioli (36 [illegible] ci[illegible] dei bersagli posti a 90, 70, 50 e 30 metri [illegible] distanza) hanno totalizzato 1242 punti (il massimo è 1440), quasi cento in più dell'arciere più bravo, la rivelazione Rosario Scivoletto che si è aggiudicato a quota 1148 una gara maschile tecnicamente piuttosto modesta.

Perché, Biasioli a parte, punteggi [illegible] [illegible] «Orestobiente [illegible] *difficile aspettarsi prestazioni di rilievo* — spie[illegible] i tecnici del comitato regionale —. *Si trattava della prima vera gara all'aperto della stagione e per combinazione gli atleti hanno dovuto anche fare i conti [illegible] la prima vera giornata primaverile dell'anno che [illegible] ha un [illegible] flaccati*».

La rinuncia di qualche «big» (assente al gran completo, ad esempio, la Compagnia Gufo [illegible] Santena che avrebbe dovuto presentare i due quotati fratelli Ongaro) ha poi fatto il resto e le maglie di campione piemontese sono finite in qualche [illegible] sulle spalle di outsider che hanno così vissuto la loro giornata di gloria.

Il più [illegible] di tutti è [illegible] sicuramente Rosario Scivoletto, siracusano del Tuc-Un [illegible] Strambino, 27 anni appena compiuti, che [illegible] una prova regolarissima ha beffato il biellese Vegis, l'alpignanese Oirone (finiti rispettivamente [illegible] secondo e al terzo posto) e ha distanziato nettamente i favoriti Vaglio (terzo a metà gara ma handicappato poi dalla [illegible]tura dei flottenti del suo arco che ne hanno provocato la discesa in classifica) e Carnicella.

[illegible] gradino più alto del podio sono saliti anche lo «juniores» Villasio (Racconigi), l'«allievo» Cerrato (Cari), il «ragazzo» Forno (Toro) e il «veterano» Rocchetti (Pagi Alessandria) che hanno ipotecato l'affermazione risultando in mattinata i più precisi sulle distanze maggiori e hanno poi difeso il primato nel pomeriggio sugli insidiosi bersagli «minori». La graduatoria per società è stata dominata dalla locale Arca che ha piazzato i [illegible] terzetti al vertice tanto in campo maschile quanto in campo femminile.

[illegible] termine della competizione alpignanese la Com[illegible] Tecnica del comitato piemontese della Fitarco ha diramato il primo elenco degli atleti selezionati per far parte del «Gruppo Agonistico regionale» che durante il corso della stagione verrà costantemente seguito da istruttori federali e parteciperà a gare qualificate nell'intento [illegible] fornire ai nostri arcieri più promettenti gli elementi e le opportunità più adeguate per migliorare le loro capacità tecniche ed agonistiche. Questa lista iniziale [illegible]mprende 19 atleti (11 uomini, 4 donne, 2 juniores, un allievo e [illegible] ragazzo) di 8 diverse compagnie [illegible] è comunque suscettibile di modifiche e di integrazioni.

Roberto Condio

Dopo dieci anni alla Don Dagnino, ora gioca a Cuneo

AICARDI SOGNA IL TITOLO MA DICE: «IL FAVORITO E' ANCORA BALOCCO»

CUNEO — Rinviato l'esordio di Ricky Aicardi sul campo di Cuneo. La pioggia ha impedito la prima partita di campionato che opponeva [illegible] neo-capitano della Subalpina alla Merlese di Mondovì, guidata da Livio Tonello.

«*Dopo la partita di Coppa Italia* — si lamenta Aicardi — *anche la prima [illegible] campionato è saltata. Finora ho giocato poco e questo è un bel guaio perché il torneo si presenta subito difficile e non [illegible] ammessi passi falsi*».

Ricky Aicardi, ventotto anni, eterna promessa del pallone elastico, [illegible] presenta quest'anno a Cuneo dopo dieci anni passati alla Don Dagnino di Andora dove ha raccolto meno di quanto [illegible]va. Parecchie volte [illegible] giunto alla soglia del titolo, ma alla [illegible] gli è sempre sfuggito. [illegible] Cuneo è arrivato quasi a fu[illegible] di popolo, i tifosi per festeggiare [illegible] rentrée [illegible]lla Subalpina in serie A non volevano [illegible] altro, all'infuori del mancino di Testico.

E la nuova società con in testa il presidente Mario Sereno, circondato finalmente [illegible] dirigenti capaci, si è data da fare [illegible] accontentare la piazza. Lo sforzo finanziario non è stato indifferente, forse nessun'altra squadra ha speso così tanto come [illegible] Subalpina: 30-35 milioni per l'acquisto dei cartellini di Aicardi e Ghigliazza, almeno altri ottanta per gli ingaggi alla squadra.

Per il [illegible] del pallone elastico sono cifre quasi da capogiro se si pensa che lo sponsor non sborsa più [illegible] 50-60 milioni.

Aicardi

«*Comunque vada il campionato* — dice uno dei due direttori sportivi, Oreste Armando — *noi alla Subalpina [illegible] nostro scudetto lo abbiamo già vinto se consideriamo che nell'85 eravamo in serie B. In un anno abbiamo rifatto ex novo la società, ora [illegible] basi solide [illegible] durature, e abbiamo affidato la squadra ad un atleta in grado di regalarci il titolo*».

Aicardi [illegible] caricato a dovere, ma non si abbandona a facili entusiasmi. «*Giocare per una nuova società è sempre un'incognita* — dice Ricky —. *Spero di adattarmi presto alla battuta spostata dall'altro lato del campo. Ad Andora era tutto facile per me, ma qui non so ancora quale sarà il mio rendimento. Dopo dieci anni ad Andora mi sembra quasi di ricominciare daccapo*».

Proprio [illegible] questo il battitore figure [illegible] prudente nei [illegible] giudizi e non vuole suscitare attese che potrebbero andare deluse. [illegible] [illegible] programma non p[illegible] come obiettivo la conquista del titolo. «*In questo primo anno a Cuneo* — dice Aicardi — *arrivare in finale rappresenta già [illegible] ottimo traguardo*».

Aicardi, insomma, si accontenta del secondo posto, visto che per lo scudetto viene dato per favorito ancora [illegible] volta Carlo Balocco. «*Con la squadra dello scorso anno* — aggiunge Ricky — *Balocco è ancora il più forte. Qualche sorpresa potrebbe venire da Berruti che finalmente ha una "spalla"* [illegible] *si deve*».

Anche Aicardi ha confermato quasi per intero la formazione dello [illegible] anno con Olivieri nel ruolo di spalla e Ghigliazza come terzino «al largo». Come terzino «al muro» è arrivato l'esperto Garelli ad equilibrare la formazione a centrocampo. Ma [illegible] dal capitano, da Aicardi, che i tifosi di Cuneo si attendono [illegible] grande stagione.

Piero Galasco

Pallavolo

SISTEFANI NEI GUAI ORA HA TROPPI IMPEGNI

L'imprevista qualificazione della [illegible] alle semifinali del playoff-scudetto ha costretto i responsabili della se[illegible]one pallavolistica del Cus Torino a rivedere in extremis i piani per la fase finale nazionale dei campionati universitari in programma da oggi a giovedì a Salsomaggiore. Con i vari Vullo, Salomone, Valsania, Fulvio Ariagno [illegible] Gardini impegnati con il tecnico Pelissero nella serie di incontri con la Panini Modena, è stata allestita in fretta e furia una formazione di ripiego certamente molto meno competitiva di quella che un mese fa vinse in scioltezza la poule eliminatoria [illegible] Genova e che difficilmente in Emilia potrà puntare [illegible] qualcosa in più [illegible] un onorevole piazzamento.

Oltre ai giocatori della Sistefani mancheranno tra l'altro [illegible] militare Magliano della Sa.Fa e [illegible] tandem Parosino-Busca del Lasalliano coinvolto ancora nel playoff-retrocessione [illegible] serie B.

Agli ordini dei tecnici Gussolto e Gorlier sono partiti [illegible] Salsomaggiore: Arnaldi, Bellardone e Garelio del Velca Mondovì di A 2; Fasolis della Sa.Fa Rinet [illegible] B; Poggio dell'Albisola di C 1; Francia e Trucchi del Cinzano [illegible] C 2; Roberto Ariagno [illegible] Chivasso di C 2; Mosca e Areas del Valsalice [illegible] D. Il Cus Torino esordisce oggi affrontando alle ore 16 il Cus Perugia. La fase di qualificazione proseguirà domani e mercoledì con le sfide contro il Cus Chieti e il Cus Bologna. Giovedì [illegible] giocheranno [illegible] finali.

Pieno successo della prima edizione

RALLY TORINO PRIMO CUNICO

«Dedico la vittoria [illegible] Toivonen e Cresto»

Si è conclusa [illegible] pomeriggio di ieri la prima edizione del Rally Internazionale Città di Torino - Coppa Cariplo, organizzato dal Rally Team Promotion con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Automobile Club Torino. Protagonista indiscusso della [illegible] Gian Franco Cunico che [illegible] il navigatore Pier Angelo Scalvini ha fatto registrare il miglior tempo in tutti i 21 tratti cronometrati. Il ventottenne pilota vicentino, a bordo della Lancia Rally 037 preparata da Peppino Zonca [illegible] Tamauto Tuning, ha aumentato il proprio distacco [illegible] speciale in speciale.

Cunico, che in due mesi ha disputato ben 6 corse con il massimo coefficiente (campionato Open Italia) [illegible] è lasciato appassionare dal percorso studiato dagli organizzatori della manifestazione. Nelle sue parole, molto sincere e schiette, hanno trovato posto soprattutto i sentimenti: «*Dedico questa mia vittoria a due colleghi e amici, Toivonen e Cresto, che non [illegible] più tra noi. Per tutto il corso della gara il mio pensiero è stato rivolto alla Corsica dove il rallismo internazionale ha perso due grandi campioni*».

Secondi in classifica Gianni Capellino e Gualtiero Furia, portacolori della Meteco Corse campioni piemontesi uscenti. «*Il secondo posto ci soddisfa. Più [illegible] tanto non potevamo fare, siamo alle spalle di un grande campione* [illegible] *Cunico che in un passato neppure troppo remoto [illegible] aggiudicò un Campionato [illegible] 112 ed [illegible] Targa Florio*». L'astigiano, anch'esso su Lancia Rally 037, ha urtato più di una volta riuscendo ugualmente a portare a termine la gara.

La terza posizione in classifica è stata appannaggio dell'equipaggio Bertone-Ardizzola, che hanno difeso il terzo posto fino all'ultimo insidiati da Bertone e Asnaghi. Ma la sorpresa arriva in gruppo A, dove il Peugeot 205 GTI dell'equipaggio formato da [illegible] Carlo Vigna e Wanda [illegible] ha preceduto il VW Golf GTI 1.8 di Siegfried Stohr. L'ex pilota [illegible] F. 1, alla prima esperienza rallistica, si è dimostrato soddisfatto del risultato ott[illegible]to. «*Ho voluto provare anche [illegible] tipo di gare, era indubbiamente un tassello che [illegible] nella mia carriera. Devo dire che è molto divertente anche se mi [illegible] stancato notevolmente*».

Il primo equipaggio femminile è stato quello [illegible] Anna Cantale e Gabriella Renna, ancora [illegible] Lancia Rally.

Piero Abrate

Basket — Il Saluzzo gli ha dato i punti decisivi

SAVIGLIANO VINCE IL [illegible] (E CONQUISTA LA [illegible] D)

SALUZZO — Può sembrare retorico, ma il derby della Promozione maschile tra Acas ed Amatori Savigliano, che ha sancito sabato sera il passaggio in serie D della squadra ospite (vittoriosa per 92-74), è stato soprattutto una festa per il basket della «Provincia Granda».

Savigliano e Saluzzo distano poco più [illegible] dieci chilometri l'una dall'altra e non vantano grandi tradizioni cestistiche; eppure, nel giro di quattro-cinque anni hanno saputo creare due vivai tra i più ricchi del Piemonte, occhio e croce quattrocento tesserati in tutto. Amatori Savigliano e Pallacanestro Saluzzo, sponsorizzata Acas, sono due società nettamente distinte che operano in un territorio in fondo piccolo. Si potrebbe pensare, quindi, ad urti, invidie, tentativi di sottrarsi reciprocamente i «pezzi migliori» [illegible] settori giovanili.

Niente di tutto questo. «*Siamo in rapporti di ottimo vicinato* — spiega Renato Ficetti, presidente del Saluzzo — *c'è collaborazione e la loro e la nostra forza sono motivo di interesse e stimolo al miglioramento*».

L'Amatori Savigliano ha partecipato quest'anno a tutti i campionati federali giovanili, tranne che nella categoria Juniores femminile; con la prima squadra maschile ha raggiunto il traguardo sfuggito nello spareggio con il Grugliasco la stagione scorsa, la promozione in serie D, e sta accingendosi ad entrare sulla scena dei campionati nazionali anche con la squadra femminile, ad un passo dalla serie C. I ragazzi, allenati da Enrico Tesio, non hanno perso una partita, alle ragazze di Ferrero manca solo la vittoria nello spareggio — sulla carta non difficile — con una squadra ligure. «*Non pensate, però* — afferma il direttore tecnico Marco Tesio — *che quest'estate faremo follie per rinforzare le squadre. Il nostro obiettivo è quello di far giocare i ragazzi di Savigliano*».

Alla serie D l'Acas Saluzzo, giunto a sorpresa quest'anno alla [illegible] con una squ[illegible] «inventata» [illegible] scorsa, ci pensa per il prossimo [illegible]. «*Vogliamo migliorare ancora* — [illegible] Ficetti —, *quest'anno l'interesse intorno alle nostre squadre è cresciuto moltissimo ed una D, tanto più che Saluzzo presto avrà un nuovo, più funzionale, Palaz[illegible] penso sia già alla nostra portata*».

Intanto, [illegible] gruppi che utilizzano il [illegible] troppo piccolo impianto di via della Croce, stanno maturando giovani in gamba, pronti al salto in prima squadra. E' un piccolo «miracolo» quello riuscito ai dirigenti di Savigliano e Saluzzo; anzi, a ben pensarci, non è affatto un miracolo, ma la prova tangibile che, soprattutto in provincia, il [illegible] cosiddetto «minore» può crescere in fretta, quando ci [illegible] la passione e le idee chiare.

Renato Bollo

Ivano Bonetti, 22 anni, una realtà nel futuro bianconero

UNA «MEZZA» JUVENTUS PERDE A BERGAMO MA TROVA UN GIOCATORE IN PIU'

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — L'uomo delle novità si chiama Ivano [illegible]netti, ha 22 anni, è bresciano ed è fratello di Dario, stopper della Roma. Ragazzo sveglio e dall'aria ribalda del Gianburrasca che crede [illegible] farla sempre franca, ha lo sguardo vivo [illegible] occhi mobilissimi ed ironici. Ieri sera, finalmente, ha esibito tutto se stesso nell'arco di un'intera partita.

Le opportunità, fino a questo momento, [illegible] gli sono mancate, ma si è trattato [illegible] [illegible] parentesi senza seguito, di fuggevoli comparizioni che si [illegible] più al [illegible]aggio [illegible] [illegible] meteora che alle ambizioni di un giovane che abbia talento e voglia [illegible] affermarsi.

Purtroppo il ruolo di [illegible] (per ragioni [illegible] priorità) deve stare sempre seduto sulla panchina non è agevole, anzi, rappresenta una specie di sottile tortura, dal momento che un giovane crede di essere arrivato chissà dove ed è invece appena salito sulla nuvoletta delle illusioni senza avere nulla [illegible] concreto fra le mani. C'è da pensare che anche per Ivano Bonetti la panchina sia diventata un incubo.

Ma come si può pretendere un posto in squadra quando i titolari si chiamano Platini o Mauro, Laudrup oppure Cabrini? D'accordo, quest'anno un pizzico di gloria è andata [illegible]he [illegible] piccolo Pin, veneto taciturno fino all'inverosimile.

Allora è bene spiegare [illegible] alcuni accantonamenti di Bonetti sono stati una scelta indotta non da particolari simpatie [illegible] di esigenze tattiche condizionate [illegible]lle caratteristiche [illegible] [illegible] giocatori. Bonetti è [illegible] mancino, che si muove a proprio agio soprattutto sul lungolinea, in particolare quello che meglio si addice [illegible] piede di «battuta». A sinistra, come è noto, [illegible] in prevalenza Cabrini, [illegible] un giovane come Bonetti, qualora venisse utilizzato, impedirebbe l'ampia libertà di cui Antonio di solito gode. A destra c'è Mauro, che è titolare.

Ivano Bonetti: finalmente una partita a tempo pieno nella Juventus

Fino a questo punto non ci sono cose [illegible] da registrare, poiché la storia raccontata è più o meno conosciuta dal pubblico. Il dettaglio assolutamente inedito è che questo estroverso ragazzotto cresciuto nel Genoa è dotato di una dialettica che farebbe invidia ad un [illegible] politico, sa sbrigarsela anche [illegible] utilizzato nel settore destro del campo. Anzi, proprio in questa zona, ieri sera ha offerto al pubblico bergamasco pregevoli scampoli tecnici fino a meritare applausi anche da parte dell'avversario. Sfruttando il piede sinistro ha inoltre indirizzato sul centro dell'area palloni molto utili per Pacione e per Briaschi.

Dire che contro l'Atalanta è nato un nuovo Donadoni sarebbe un'eresia, ma sostenere che il giovane Bonetti potrà servire in un prossimo futuro alla Juventus è abbastanza ovvio. Risulterà utile soprattutto quando Mauro avrà bisogno di tirare il fiato in gare particolarmente fati[illegible]. Del ragazzo bresciano sono piaciute la mobilità, il controllo di palla, l'intelligenza nel cercare la posizione giusta, la rapidità nel trovare diverse soluzioni [illegible] perfino una buona dose [illegible] grinta quando si è trovato a contatto con avversari più smaliziati.

La «mezza Juventus» che ha giocato a Bergamo ieri sera ha perduto la prima partita di questo torneo dell'estate, ma non ha sfigurato e anzi ha confermato la validità dei rincalzi come Pioli, Pin e Carlenia e appunto Ivano Bone[illegible]. Le doti [illegible] gli mancano, il carattere nemmeno, non possiede un fisico da gigante ma ha dato la sensazione che non volesse tirarsi mai indietro. Se vuole sfondare in serie A deve insistere, pazientare e non credersi mai «arrivato». Il calcio, infatti, è quasi sempre ingrato con chi si lascia travolgere dall'ingannevole vento dell'illusione.

Angelo Caroli

Occasione per cestisti in erba

AD ALBA «SCUOLA» DI BASKET AMERICANO

Noti allenatori italiani e americani a disposizione

[illegible] il più vecchio d'Italia [illegible] non lo dimostra. Il «Piemonte Basketball Camp», inventato nei primi anni Sessanta, allestito [illegible] la prima edizione ad Aosta e poi trasferito [illegible] dimora fissa ad Alba, ogni anno — e questo è il dodicesimo — rappresenta un appuntamento ed [illegible] premio per i giovani cestisti.

Sui campi all'aperto tracciati di fianco all'Istituto di riabilitazione «Giovanni Ferrero», nel pieno dell'estate (il «camp» si articola in due turni di una settimana ciascuno, il primo inizia il 29 giugno e termina il 5 luglio) ragazzi dagli 8 ai 18 anni potranno perfezionare i loro fondamentali cestistici sotto la guida dei più qualificati istruttori.

Direttore del «camp» sarà Bruno Boero, allenatore tori[illegible] di nascita ma «giramondo» per vocazione cestistica (Roseto degli Abruzzi e Trapani sono state le sue ultime tappe) e nello *staff* tecnico figurano due fratelli americani, Brian e Terry Winters.

Il primo, trentatreenne di Rockaway Park (nello Stato [illegible] New York) vanta un buon passato come giocatore: fu infatti indicato come «prima scelta» tra i giocatori [illegible] dall'Università dalla squadra professionistica dei Los Angeles Lakers nel 1974 e l'anno successivo venne addirittura usato come «ped[illegible]» [illegible] scambio perché i «Lakers» ottenessero il «mitico» Kareem Abdul Jabbar.

Dopo dieci anni di basket professionistico (e due partecipazioni all'All Star Game tra le rappresentative dell'Est e dell'Ovest dell'Nba), Brian Winters abbandonò, nel 1983: allora la sua maglia dei Milwaukee Bucks (la n. 32) [illegible] ritirata per «grandi meriti sportivi».

Il [illegible]llo Terry, più giova[illegible] di due anni, ha avuto invece una carriera breve come giocatore, costretto presto al ritiro da problemi fisici, ma si è rifatto ampiamente come allenatore guadagnandosi la fama [illegible] grande coach [illegible] High school (cioè le nostre scuole superiori) e College (Università).

Ad Alba è [illegible] volto [illegible] soluto: per una stagione intera, il '75-76, ricoprì l'incarico [illegible] responsabile del settore giovanile dell'Olimpo, allenando l'attuale regista della Berloni, Carlo Della Valle, allora tredicenne.

Boero ed i fratelli Winters saranno affiancati da un gruppo [illegible] [illegible] allenatori italiani, Gianni Asti (Pepper Mestre), Massimo Mangano (Mulat Napoli), [illegible] Guerrieri (Berloni) e da numerosi collaboratori scelti tra i migliori tecnici del Piemonte, nonché da alcuni [illegible] i migliori giocatori italiani, chiamati in [illegible] [illegible] «dimostratori».

Tutti i partecipanti al «Camp» verranno ospitati in un'ala dell'istituto Ferrero dove è assicurata la presenza [illegible] personale medico ventiquattro or[illegible] ventiquattro.

La quota [illegible] iscrizione è di 380 mila lire tutto compreso; le adesioni si ricevono presso il Centro Giovanile «Ferrero» (tel. 0173/38.38.23, tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,30).

r. b.

La squadra di nuovo nella bufera

IL GENOA HA DECISO BURGNICH RESTA

DAL NOSTRO [illegible]

GENOVA — Tanto per cambiare, il Genoa è nella bufera. Questo doveva essere l'anno della riscossa, la tanto sospirata promozione in serie A avrebbe dovuto coronare gli sforzi di Spinelli, Mazzola e compagni e invece ancora [illegible] una volta i rossoblù, [illegible] [illegible] pratutto il [illegible] [illegible] Tarcisio Burgnich, [illegible] stati costretti a uscire dallo stadio di Marassi sotto la protezione della forza pubblica.

Le delusioni si sommano alle delusioni e la squadra che fino a qualche mese fa — in mancanza di meglio anche questo serviva ad alimentare la fiammella della speranza — in casa non perdeva un punto, ora non riesce più a superare nemmeno la «povera» Lazio.

Giunti a questo punto della stagione, è difficile (o forse inutile?) fare una graduatoria delle responsabilità, tanto più che gli obiettivi, anzi l'unico, se ne sono andati: si tratta di contenere i danni, concludere la stagione nel modo più decente, gettare le premesse per la prossima. Tenendo possibilmente presente la bufera dalla quale era reduce il Genoa quando si è iniziata la gestione-Spinelli e che, nonostante i miliardi e la passione che il neopresidente sta profondendo, i miracoli non sono facili da compiere per nessuno.

E ora bisogna concordare con Burgnich quando invita — e lo ha fatto ancora ieri — a tendere con la memoria ai fini con i quali era stato messo insieme il gruppo all'ultima(?) «Questa squadra — ha ricordato il tecnico genovese mentre qualche centinaio di tifosi infuriati si assiepavano dietro i cancelli di Marassi e lo contestavano aspramente — si proponeva un buon piazzamento e niente'altro».

Ha proseguito il tecnico rossoblù: «Logicamente se fossimo riusciti a conquistare subito il ritorno in serie A saremmo stati i primi a esultare, ma sia chiaro che della promozione non abbiamo mai fatto l'obiettivo primario».

Le responsabilità. Un capitolo difficile, una ricerca ingrata che Burgnich svolge magari in modo sommario ma sforzandosi di non allontanarsi troppo dalla realtà. «Probabilmente — dice — [illegible] di tutti: mie, dei giocatori, dei dirigenti e anche dei tifosi e dei gior[illegible] che forse hanno esagerato [illegible] parlato di tempi [illegible]».

Dopo le altre delusioni, il pareggio casalingo con la Lazio ha costituito la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, e Burgnich gli dedica poche battute. D'altra parte, e che cosa servirebbe fare altrimenti?

L'allenatore per ora difende i suoi ragazzi: probabilmente li in[illegible] alle loro responsabilità solo quando si ritroveranno fra i quattro muri dello spogliatoio, ma è ben attento a non gettarli in pasto all'opinione pubblica. E generosamente sottolinea: «Hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità per aggiudicarsi il successo. A [illegible] certo punto avrebbero anche potuto raddoppiare il vantaggio e quindi tenere a distanza [illegible] Lazio, purtroppo non [illegible] sono riusciti. Contemporaneamente è giusto però tener presente — ha detto ancora l'allenatore genovese — che all'ultimo momento ci sono venuti a mancare due uomini come Sini e Mileti e lo schieramento [illegible] ho mandato [illegible] campo è stato inevitabilmente frutto di rattoppi».

Esauriti il «rattoppio», restano gli immancabili interrogativi su «quel che sarà». Ieri, a caldo, quando [illegible] partita [illegible] era neppure finita, alcuni tifosi sono arrivati al punto di chiedere [illegible] presidente Spinelli l'immediato licenziamento di Burgnich. Negli spogliatoi, i responsabili genoani hanno velocemente esaminato la situazione e alla fine del «summit» Mazzola ha escluso qualunque provvedimento del genere prima che il campionato si sia concluso.

Una decisione [illegible] ci pare più che saggia, perché con i colpi di testa, è quasi sempre impossibile conseguire effetti positivi.

Piercarlo Alfonsetti

Lanciatissimi, i genovesi sono «leaders» del campionato

I BOCCISTI «COLOMBO» TRAVOLGONO TUTTI ANCHE AD ALESSANDRIA

Incontenibile e superlativa, la Colombo vince anche ad Alessandria e s'invola sempre più solitaria in vetta alla classifica [illegible] campionato. E' anche fortunata, [illegible] fortuna [illegible] forti naturalmente, perché le rarissime volte che denuncia un cedimento viene graziata, come è successo contro la Biellese che ha fallito banalmente una favorevolissima occasione per eliminarla.

Agli ordini dell'arbitro Aghemo Antonio [illegible] Borgaretto, all'esordio in categoria A, si sono presentate [illegible] bato 24 quadrette in rappresentanza delle 10 [illegible] partecipanti al campionato. Come succede sovente [illegible] è verificata qualche sorpresa fin dai primi turni eliminatori come le sconfitte [illegible] Nizza e, soprattutto, de La Pisca ad opera di una Bra eccezionale.

Nei quarti la Ciriacese di Suini, Priotto, Riscaldino, [illegible] che aveva superato i primi due turni [illegible] due «cappotti», ha battuto la Bra di Minetti, Ceresa, Bertotti, Archele ancora per 11-0, la Valeo di Lucento, Avetta, Bellotti, Bonadio ha eliminato la Ciriacese [illegible] Tonietta, Vaj, Paletto, Barocetto per 11-3, la Colombo di Sturla, Bruzzone, Notti, Bozzano ha sconfitto la Biellese di Lasano, Dante Amerio, Spinello, Cuzzolin per 11-9 e la Madonna [illegible] Pilone [illegible] Gianotto, Accossato, Gobbato, Gagliero ha avuto la meglio contro la Colombo [illegible] Guglielmone, Enzo Granaglia, Cereghino, Pani per 11-5.

In semifinale la Ciriacese ha costantemente controllato la partita contro la Valeo ed ha chiuso sul punteggio di [illegible]-5, nonostante l'ottima prestazione dell'azzurro Avetta, impeccabile sulle bocce, che ha salvato in quattro occasioni sul pallino.

L'altra semifinale tra la Colombo e la Madonna del Pilone è stata invece molto più avvincente sia per espressione tecnica che per alternanza di predominio. All'iniziale vantaggio di 4-1 per la Colombo è seguita una ripresa della Madonna del Pilone che è andata al 7-4 soprattutto per merito dei suoi boccintori, Gianotti in modo particolare, [illegible] anche di Accossato e Gobbato, che con le prime trentun bocciate hanno colpito 31 bersagli ed hanno ottenuto tre fermi.

In questa frazione della partita la Colombo ha contenuto i danni per merito di Sturla, che ha colpito tre pallini determinanti, e poi [illegible] ha più sbagliato fino al vittorioso 13-7.

La finale per [illegible] Colombo e [illegible] Ciriacese ha offerto quanto di meglio si possa desiderare da giocatori [illegible] tanta levatura e dall'incertezza del risultato. La Colombo è partita forte ed in due sole giocate è andata al 7-0 ma la Ciriacese ha reagito con stile e concretezza rosicchiando piano piano lo svantaggio e [illegible] è portata al 8-8. Non mancava che una grande scena conclusiva ed è puntualmente giunta nell'ultima giocata quando i genovesi hanno raccolto cinque punti mediante tre bocciate fermate nel quadro: 13-8 dunque. Bisogna riconoscere che Bozzano completa più che degnamente il superbo Sturla-Bruzzone-Notti.

Le medie: Sturla 19/20, Bruzzone 19/22, Notti 8/8, Suini 16/19, Priotto 7/7, Riscaldino 4/4. In classifica generale la Colombo sale a [illegible] punti, la Ciriacese a 24, la Valeo a 21, seguite dal Nizza a [illegible], dalla Barbero Montibosco a 13, da [illegible] Pisca a 12, dalla Madonna del Pilone a 7, dalla Biellese a [illegible].

Osvaldo Comoglio

NUOTO: 11 DELLA SISPORT E 9 DELLA SA.FA IN FINALE

Un doppio motivo [illegible] soddisfazione rallegra gli ambienti del nuoto piemontese. Alla finale nazionale della «Coppa Madrid», che si disputerà a Roma dal 23 al 25 maggio abbinata al «Trofeo Sette [illegible]», parteciperanno ben ventisei atleti, promossi nelle «selezioni interzonali» che si [illegible]no svolte la settimana [illegible] a Como (in vasca da [illegible] metri). La Federazione ha infatti diramato le liste nazionali dei primi sedici tempi per [illegible] gara: vi figurano ben undici nuotatori [illegible] Sisport Fiat [illegible] campione d'Italia Andrea Santi e Laura Dusio, Fabrizia Tuozzo, [illegible] Grattapaglia, Cristina Schneeberger, Paola Mascero, Elena Prato, Claudio Abruzzese, Mauro Rubin, Mauro Rodella e Claudio Borio), nove della Libertas Sa.Fa (Alessandra Zambruno, Emanuela Viola, Laura Savarino, Lucia Vigliano, Laura Mossetto, Paola Rigoletti, Stefania De Alessi, Paolo De Marchi, Fabrizio Ghidoni), tre della Rari Nantes Torino (Andrea Cecchi, Alessandro Medda ed Elena Traversa), una [illegible] Cuneo Nuoto (Cristiana Canale) e Rari Nantes Casale (Serenella Casini) ed il carabiniere Fabio Ghiringhelli.

Prima della «Coppa Madrid - Sette Colli», gli atleti della Sisport e della Libertas saranno impegnati in due «meetings» internazionali, a Parigi e Montecarlo. Per tutti i migliori nuotatori piemontesi, invece, il prossimo appuntamento regionale è rappresentato [illegible] giornata conclusiva del «Grand Prix», in programma il 17 e 18 maggio.

La seconda «lieta novella» è arrivata da S. Maria Capua Vetere, sede dei campionati italiani [illegible] nuoto per salvamento. Dai 40 atleti piemontesi impegnati, in rappresentanza [illegible] otto società, [illegible] giunte positive conferme: l'ottavo posto della giovane Ravera (Libertas Sa.Fa) ed il nono di Paola Tabacchi, dei Vigili [illegible] Fuoco di Torino.

r. b.

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

CARRARO, IL «RAGNO» DEI GRIGI NON DIMENTICA LA LEZIONE DI ZOFF

ALESSANDRIA — [illegible] convulsa partita contro l'Entella [illegible]avari una nota di merito [illegible] attribuita a Renato Carraro.

Il portiere dei grigi ieri non ha compiuto interventi [illegible]zionali, ma ha saputo organizzare la difesa per prevenire [illegible] insidiosi attacchi dei liguri.

Il «ragno» [illegible] così simpaticamente soprannominato all'Alessandria è alla seconda stagione consecutiva con i grigi. Nato a Jesolo il [illegible] [illegible] Renato [illegible] cresciuto calcisticamente nelle file della Juventus.

Ceduto in prestito al Casale [illegible] ha esordito in serie C [illegible] 1975 Carraro ha indossato [illegible] le maglie [illegible] Sanremese (tre [illegible]gioni con due promozioni), Juventus in qualità [illegible] terzo portiere, Vicenza e Pistoiese. Con i bianconeri si [illegible] aggiudicato il Mundialito [illegible] Milano nel 1983.

Il collega Beccari

[illegible] Carraro

Dotato [illegible] ottimo senso della posizione e di una lunga rimessa Carraro è riuscito ad accattivarsi con il tempo le simpatie dei tifosi alessandrini. Introverso, schivo da ogni forma esibizionistica, educato e cortese, Renato è atleta di poche parole.

In questi due campionati [illegible] [illegible] casacca dell'Alessandria Carraro [illegible] alternato [illegible] ruolo di titolare con quello [illegible] riserva senza [illegible]re alcun problema, così [illegible] il collega Beccari. Freddo in campo, sicuro fra i pali e nei propri mezzi, ieri il «portierone» [illegible] grigi ha vissuto un pomeriggio ricco di amarezza.

«Ho visto in campo qualcosa che assomiglia alla disonestà. Anche i nervi dei giocatori più calmi possono saltare di fronte a decisioni cervellotiche. Comunque al di [illegible] dei fatti voglio esprimere un elogio ai compagni perché più [illegible] così non potevano fare».

Dal [illegible] marzo scorso a guardia della porta alessandrina per un normale avvicendamento con Beccari, Renato Carraro al Moccagatta è tuttora imbattuto.

Un piccolo primato che testimonia la bravura dell'estremo difensore che [illegible] ha cedimenti psicologici.

Ma non dimentichiamo il fatto che Carraro ha [illegible] [illegible]abiuto un grande portiere come Zoff che gli ha insegnato molto.

Roberto Galato

AD IMPERIA MENEGHETTI E' UN GIOVANE «LEONE»

IMPERIA — Della pattuglia dei giovani «leoni» nerazzurri (ieri mancava lo squalificato Caizia, ma ne erano in campo altri cinque: Cianfardone, Arrigo e Bianchino, 19 anni, Redi e Lucadello di 18), è il più «anziano»: Pierfranco Meneghetti, ventiduenne, di Loano, dove i genitori gestiscono un bar.

E' il «Jolly» dell'Imperia, che viene utilizzato in ruoli diversi: tornante, interno o mediano di fascia.

Cresciuto nel Loano, è passato poi alle giovanili del Savona, va in panchina con i biancoblù nella stagione '82-'83 con Cucchi, e il campionato seguente, con «mister» Canali, gioca [illegible] partite in C-2. Nell'84-'85, però, viene dato in prestito all'Acqui, nell'Interregionale: ma è un'esperienza deludente, forse per le incomprensioni con l'allenatore Seghezza. L'estate scorsa, infine, approda all'Imperia, lo vuole Baucia.

Pierfranco Meneghetti

[illegible] inizi sono deludenti. In questo scorcio finale di torneo, invece, con la «rosa» assottigliata dagli allontanamenti di Zardi, Bolgiani e Chiarotto, e da parecchie squalifiche, scocca l'ora di Meneghetti: *«Sono contento dell'Imperia. Sono maturato, ho potuto dimostrare [illegible] che valgo. C'era l'occasione [illegible] risalire fra i professionisti. L'abbiamo fallita forse, sarebbe stata [illegible]ria una maggiore tranquillità».*

Il ricordo più bello è legato [illegible] trasferta di Acqui.

«Ho segnato il gol della vittoria, e ho ricevuto i complimenti degli ex compagni e di persone che [illegible] precedenza, quando ero là, non mi stimavano».

[illegible] rimpianto?

«La mancata riconferma al Savona [illegible] scorso anno».

Qual è la massima aspirazione di questo ragazzo che frequenta a Genova [illegible] [illegible]condo anno dell'Isef?

«Vorrei giocare nei professionisti. Con l'Imperia».

Stefano Delfino

Un po' di speranza dopo il successo sul Lodigiani

DERTHONA, PICCO SEGNA SIGNORONI VERA FORZA

TORTONA — La vittoria [illegible] [illegible] che il Derthona ha ottenuto contro i rossi del Lodigiani ha portato [illegible] poco di [illegible] tra i tifosi e i dirigenti bianconeri perché [illegible] squadra [illegible]a [illegible] evitare la retrocessione. [illegible] gol della vittoria è stato [illegible] [illegible] segno da Picco, che inserendosi con furbizia nelle [illegible] dei difensori [illegible] ospiti ha saputo ben sfruttare un passaggio [illegible] compagno Gori.

[illegible] Picco [illegible] [illegible] il realizzatore del gol della vittoria, va riconosciuto che largo merito di questo successo bianconero è [illegible] attribuire alla difesa, che ha saputo ben controllare e bloccare ogni tentativo offensivo degli ospiti. Enrico Signoroni di questo settore [illegible] stato il [illegible] punto di forza. [illegible] ragazzo lombardo, [illegible] tre stagioni [illegible] Derthona, dove praticamente ha avuto l'occasione [illegible] fare esperienza tra i professionisti e di mettersi in luce, è stato meraviglioso.

Adriano Lombardi, tecnico del Derthona, deve avere assegnato precise disposizioni [illegible] suoi ragazzi [illegible] quanto riguarda il settore difensivo. A Signoroni, buon marcatore, deve aver ordinato un con[illegible] spietato, a francobollo, senza un attimo di respiro, su Cardillo. *«Così ho fatto; esi[illegible] che l'impresa non è stata semplice, non [illegible] per la bravura del centravanti, ma [illegible] che per il terreno reso viscido dalla pioggia. Quando [illegible] trovava [illegible] fuori tempo diventava difficile controllarlo e recuperare»*, così ha spiegato dopo la partita Signoroni.

Un duello che il pubblico ha seguito con particolare interesse nel corso di novanta minuti [illegible] gara. Un testa-testa vinto brillantemente da Enrico Signoroni che non solo ha bloccato Cardillo nel gioco [illegible] dribbling ma anche in quello aereo, un poco la sua specialità. Signoroni, in prestito al Derthona dalla Cremonese, dopo questa prova si è conquistato i galloni per il salto di categoria.

Enrico Regalsi

Nella gara con Montevarchi, soltanto 230 spettatori paganti sugli spalti

UN IRONICO RINGRAZIAMENTO A BARTOLI IL SAVONA DOPO 80 ANNI E' «FINITO»

SAVONA — Il pubblico è [illegible], ancora una volta, [illegible] protagonista in negativo. Per Savona-Montevarchi (1-1) erano presenti solo 230 paganti, ma con una folta rappresentanza [illegible] tifosi toscani: [illegible] spettatori di parte savonese erano quindi qualche decina e non di più.

C'è stata anche (cosa rara [illegible] la squadra sia praticamente retrocessa) un [illegible] di contestazione al numero [illegible] della società, Franco Bartoli. Gli ultras hanno preparato infatti un volantino in cui, in tono ironico, «ringraziavano» società, allenatori e giocatori per il campionato che sta per concludersi.

E' pubblico protagonista anche per quanto riguarda [illegible] Montevarchi. In tribuna [illegible] presente un nutrito gruppo di giovani tifosi della squadra toscana, per giunta molto rumorosi. E' possibile però che il loro tifo abbia finito per rivelarsi controproducente.

Il Savona, infatti, punzecchiato dai tifosi ospiti, ha finito per offrire una prova con un minimo di orgoglio. A dare l'esempio è stato ancora [illegible] volta il vecchio capitano, Lorenzo Barlassina, che ha pure segnato [illegible] gol del pareggio. I tempi in cui al Bacigalupo si vedevano migliaia di persone [illegible] [illegible]

[illegible] Bartoli

E il Savona si appresta a festeg[illegible], se così si può dire, gli [illegible] anni di vita scendendo, dopo molte stagioni, fra i dilettanti. La società non ha ancora annunciato i programmi per il prossimo campionato, e si ignora quindi se Franco Bartoli e i pochi collaboratori che gli sono rimasti vorranno allestire una squadra in grado di tornare subito in C2 o si accontenteranno di un campionato in tono minore.

Quale potrà [illegible] la reazione del pubblico, che quest'anno ha ormai abbandonato la squadra? Difficile dirlo. Certamente attorno al Savona non ci sono più né interesse [illegible] tanto meno entusiasmo. Esistono però ancora i presupposti per riportare al campo un numero di spettatori almeno decente, [illegible] bisogna offrire un Savona in grado [illegible] puntare [illegible] successo finale. Sempre che la Lega [illegible] complichi le cose a Bartoli, «ripescando» la squadra biancoblù per meriti sportivi.

Sandro Chiaramonti

Barlassina, instancabile sostegno del Savona

TACCA, L'AGENTE, NON MOLLA IN CAMPO S'E' FATTO ONORE

NOVARA — [illegible] Tacca, diciannove anni appena compiuti, difensore cresciuto nel Novara, [illegible] [illegible] a casa venerdì scorso dopo tre mesi di servizio militare. Sta facendo il Car a Cassino, nel corpo degli agenti [illegible] custodia. Prima del giuramento, gli hanno dato una breve licenza. Così, ieri l'altro, si presenta [illegible] campo, per salutare Danova e i compagni.

L'allenatore, ritrovatosi con gli uomini contati per in[illegible]uni e squalifiche, la con[illegible] per la partita con la Pro Patria.

A Cassino, certo, Tacca, che [illegible] ragazzo serio e scrupoloso, non [illegible] rimasto in ozio. [illegible] [illegible] anzi allenato con una squadretta ma altra cosa è il campionato [illegible] C2.

Danova ieri gli dice: *«Vieni in panchina così rientri nell'ambiente»*. Lui non ci pensa due volte e accetta. Capita però che, dopo pochi minuti, s'infortuni Balacich. Così Danova, prima di farsi espellere per protesta, da disposi[illegible] all'agente di [illegible] di cambiarsi. All'improvviso dovrà prendere in [illegible] un solo avversario. Un giochetto, si dirà per il giovane [illegible]. [illegible] suo avversario infatti Tacca riesce ad annullarlo ed alla fine riceve un sacco di complimenti.

Mario Tacca

Lui quasi si schermisce pur se in cuor suo è soddisfatto. *«Non penso di [illegible] fatto niente di eccezionale anche se [illegible] all'esordio [illegible] prima squadra e in condizioni [illegible] facili visto che sto prestando servizio militare».* In genere i calciatori [illegible] una certa categoria il servizio militare [illegible] fanno alla compagnia atleti di Bologna. [illegible] [illegible] po' un militare «sui generis» posto che rientrano in società [illegible] fine di ogni settimana per mettersi a disposizione dell'allenatore. Per Tacca, invece, [illegible] è stato così anche perché il giovane pensava di dover partire più avanti, a fine campionato. Invece, [illegible] stato presto chiamato.

«Adesso, spero, [illegible] [illegible] trasferimento al supercarcere di Novara per stare vicino a casa e riprendere con il calcio nel tempo libero dal servizio». Ma non ritieni che quello dell'agente di [illegible] sia [illegible] servizio piuttosto rischioso?

«Assolutamente no. Lo considero un servizio come un altro».

Renato Ambiel

I MIRACOLI DEL DOTT. CERRA «SALVANO» LA PRO VERCELLI

VERCELLI — Qualcuno [illegible] cominciato a chiamarlo l'uomo [illegible] miracoli. E in effetti alcuni suoi interventi [illegible] stati decisamente provvidenziali per [illegible] [illegible] Vercelli, in questa stagione. Eros Cerra [illegible] il medico sociale della squadra e nelle ultime settimane ha dovuto impegnarsi parecchio per risolvere situazioni «da infermeria» tali da far perdere la calma anche al flemmatico Oscar Massei, l'allenatore dei bianchi, alle prese con infortuni e problemi di formazione proprio nel pieno della [illegible] per non retrocedere.

Il primo «miracolo» il dottor Cerra l'ha fatto subito dopo l'arresto di Bidese, [illegible] portiere [illegible] riserva della Pro, coinvolto nella vicenda del toto-nero. La squadra, la [illegible] cietà erano del tutto estranee a quella brutta faccenda, ma il fato ha scelto proprio quel [illegible] per mettere fuori gioco [illegible] spalla destra del portiere titolare, Passaretta. Massei, ormai privo di «numeri uno» sembrava rassegnato a schierare in porta un ragazzino della Berretti. [illegible] Cerra [illegible] poche ore è riuscito a cancellare una lussazione e a restituire Passaretta [illegible] squadra, e il portiere, a Treviso, ha fatto faville.

Ora Cerra [illegible] «sistemando» [illegible] il ginocchio di Sollimeno: *«Si temeva che per lui il campionato fosse finito. [illegible] adesso gli ha tolto il gesso e spera che [illegible] recuperabile se non per [illegible] Arzigio almeno per la partita con l'Ospitaletto. [illegible] squadra ne ha bisogno».*

Eros Cerra

Ieri, contro l'Omegna, si è infortunato anche Re, che si è fatto sostituire all'inizio [illegible] ripresa. [illegible] Piccini [illegible] [illegible] giocato per colpa di [illegible] stiramento. Massei non è preoccupato: *«Ci pensa Cerra»* ha detto. E [illegible] dottor Cerra anche questa volta cercherà di svuotare [illegible] più presto l'infermeria: *«La Pro ha fatto dieci punti [illegible] ultime sei partite. Sarebbe davvero assurdo sprecare tutta questa fatica e [illegible] riuscire a raggiungere [illegible] salvezza, così ci tengo, soltanto perché [illegible] possiamo disporre dei nostri giocatori migliori. Io faccio del mio meglio, con i miei colleghi, perché questo sia possibile, tenendo comunque sempre [illegible] dei tipi di infortunio, e senza rischiare di mandare allo sbaraglio nessuno».*

Dario Corradino

DORMELLETTO GIOVAGNOLI LA SPERANZA

DORMELLETTO — Il secondo gioiello targato «Luca» [illegible] forza al Dormelletto (1ª categoria, girone A) è Luca Giovagnoli, aitante centrocampista offensivo, dalla spiccata personalità tecnica (l'altro gioiello è Spano).

Cresciuto nelle giovanili del Borgomanero, Giovagnoli esordisce [illegible] prima squadra nel campionato Interregionale [illegible] [illegible] stagione 83-84, non ancora maggiorenne (è del '66). Ottiene diverse presenze e segna tre gol. L'anno dopo rimane ancora al «Borgo» che [illegible] retrocesso nella categoria inferiore, e [illegible] perfeziona.

Quest'anno è richiesto dal Dormelletto, che tenta il passaggio [illegible] categoria, e con l'a[illegible] Luca Spano cambia casacca.

Con Riva, Onor Sosso, Ferrero e l'omonimo bomber forma i punti cardine della [illegible] pagine diretta dal bravo Erbetta, che malgrado [illegible] brutto scivolone di Cameri, è ben saldamente in corsa.

Cladinoro Bianco

Borgomanero, un gol così lo sognava da mesi

LA FUCILATA DI TRIVELLI «PERLA» DA INCASTONARE

BORGOMANERO — Un [illegible] [illegible] Bruno Trivelli lo sognava da mesi. La rete messa a segno ieri nel big-match con la Sunese, infatti, è una gemma che rimarrà incastonata nella stagione rossoblù sia perché può valere una promozione attesa da due anni, sia perché [illegible] servita a conquistare definitivamente l'affetto [illegible] tifosi, [illegible] perché [illegible] fatto svanire i fantasmi sorti questa settimana [illegible] un temuto aggancio in vetta [illegible] graduatoria.

Era il quinto della ripresa del derbissimo Borgomanero-Sunese, incontro chiave nella corsa al primato, quando Bruno su un lancio di Sacco, al limite dell'area, di sinistro, il piede favorito, ha compiuto un perfetto stop aereo; poi appena [illegible] pallone ha toccato terra ha lasciato partire una fucilata di destro che ha centrato l'incrocio dei pali alla destra di Mora.

E' stata la svolta della partita. [illegible] questo momento il vecchio Borgo che [illegible] [illegible] tempo aveva pensato più a rompere che a costruire, è diventato [illegible] padrone assoluto della gara. Sulla spettacolosa rete [illegible] [illegible] mancino, l'undici [illegible] Bacchin ha posto [illegible] basi del successo più importante del torneo e in contemporanea Trivelli è diventato [illegible] altro giocatore.

Nel primo tempo la prestazione [illegible] del bomber [illegible] [illegible] stata [illegible] e più di un sostenitore durante l'intervallo si era mostrato propenso alla sostituzione.

Ma [illegible] [illegible] ha [illegible] da filtro magico: quando il pallone è finito in fondo al sacco della porta [illegible] Mora l'attaccante borgomanerese si è come trasformato e per i restanti minuti [illegible] diventato «un'ira [illegible] Dio».

Con sguscianti slalom, bordate micidiali, affondi a destra e sinistra, interdizioni difensive, Trivelli ha fatto presto dimenticare [illegible] scadente prima frazione. E quando a due minuti dalla conclusione [illegible] mister Roberto Bacchin [illegible] ha sostituito esclusivamente per far correre il cronometro, Bruno è uscito tra gli applausi scroscianti dei paladini rossoblù.

Roberto Eynard

Il centrocampista: «Si può essere più felici per una retrocessione evitata»

AOSTA, EMILIO CHENAL OFFRE SPUMANTE GIOVANNI RANDO: SALVARSI E' STATO FACILE

AOSTA — «Finalmente [illegible] finita» dice Emilio Chenal, accompagnatore infaticabile e paziente dell'Aosta che [illegible] che nella domenica della sal[illegible] [illegible] [illegible] da una parte all'altra [illegible] spogliatoio, rimbrottando questo o quel giocatore. E' [illegible] che porta le bottiglie di spumante, [illegible] «capolavoro» dell'Aosta è anche merito suo.

[illegible] stanzone dei brindisi esce Rando per commentare la conclusione del campionato. Indossa soltanto i calzoncini e offre da bere a tutti.

Il centrocampista [illegible]: *«Ho sempre creduto nella salvezza perché avevo il dovere [illegible] [illegible]derci, ma non me l'aspettavo così facile; voglio dire che non speravo di arrivare all'ultima partita e di potermi accontentare di un pareggio. Pochi sarebbero stati pronti a scommettere su un girone [illegible] ritorno così: diciannove punti [illegible] trenta partite, [illegible] sole sconfitte e appena quattro gol incassati».*

Giovanni Rando, [illegible] anni, sposato [illegible] Giusy e padre [illegible] un bimbo [illegible] quasi due anni, Nicola, ha disputato una grande stagione, diventando anche, con sette reti, il [illegible] cannoniere della squadra; una soddisfazione che [illegible] ha ripagato della delusione per essere stato escluso [illegible] «rosa» della Cairese, con la quale aveva vinto lo [illegible] campionato.

Giovanni Rando

[illegible] promozione [illegible] salvezza: che differenza [illegible] *«A [illegible]te si può essere più felici [illegible] una retrocessione evitata. Personalmente credo di aver concluso una stagione positiva, con sette gol e una sola partita saltata per squalifica, ma tocca ad altri giudicarmi».*

Rando è nato a Messina e con la squadra della sua città ha partecipato a due tornei di [illegible], poi si è trasferito a Brescia, dove ha fatto alcune apparizioni in B, quindi Imperia, Andora e due anni alla Cairese. Adesso abita a Genova, ma [illegible] pronto a dire nuo[illegible] sì all'Aosta: *«Ho [illegible] [illegible] un colloquio con il commissario Romano Bo, durante il quale è emersa la possibilità di una riconferma, diciamo che restano da definire alcuni dettagli».*

Rando [illegible] sincero, [illegible] gioca a nascondino: *«Ammetto che a questo punto mi piacerebbe restare. La società si è dimostrata molto seria ed è stata sempre puntuale nel pagamenti dei rimborsi spese, cosa che in queste categorie succede raramente. Naturalmente, prima [illegible] una decisione definitiva, bisognerà valutare i programmi per la prossima stagione».*

Dario Crestodina

Contro il Chieri ha segnato tre gol alla brasiliana

SAVIGLIANO, DI SALVATORE FA IMPAZZIRE I SUOI FANS

SAVIGLIANO — Ogni partita [illegible] il suo eroe, [illegible] giocatore che in novanta minuti dimo[illegible] d'essere determinante e insostituibile. Dell'incontro di ieri al «Morino» di Savigliano si potrebbe parlare di Michele Peirone, mediano di spinta, chiamato «Turbo» dai tifosi per la sua spinta incontenibile, [illegible] il [illegible] affondo al fulmicotone. Anche ieri con il Chieri Michele Peirone è stato insostituibile, ma la maglia rosa della giornata spe[illegible] ad un altro giocatore della Saviglianese.

Non [illegible] un gigante, [illegible] non è neanche troppo piccolo. Ha due leve di forza: la velocità nello [illegible] e il dribbling fulminante. Non [illegible] [illegible] punta, ma un'ala [illegible] che deve spingere, ma anche contenere gli avversari. Non è un «bomber» [illegible] [illegible] tifosi, ma è il «Mucho», o il «Nino», di sudamericana memoria. Si chiama Antonio [illegible] Salvatore, classe [illegible] mezz'ala, [illegible] [illegible] spalle (olle impaziite per il suo giocare a calcio alla brasiliana.

Ieri Antonio Di Salvatore ha messo a segno tutti e tre i gol dell'incontro [illegible] il Chieri (gli ospiti [illegible] andati in vantaggio solo [illegible] un autogol di Di Leone) e ha fatto impazzire [illegible] i tifosi rossoblù. In tribuna al «Morino» i supporter, presenti [illegible] modo massiccio, lo hanno incitato al grido di «Mucho, mucho» e lui non li ha [illegible].

Dopo [illegible] decina di numeri [illegible] brasiliana [illegible] «avvitamento» dell'avversario è andato in gol [illegible] volte, dimostrando che finalmente il suo periodo di forma migliore [illegible] arrivato. La terza rete [illegible] stata senza dubbio la più spettacolare. D[illegible] aver superato di slancio il suo angelo custode, Antonio Di Salvatore ha at[illegible] l'uscita del portiere Moscatelli, ha superato anche lui e a braccia alzate, mentre tutta [illegible] tribuna urlava «Tira, tira», [illegible] arrivato in rete e ha depositato la palla nel sacco fra il tripudio generale.

Con questa vittoria la Saviglianese rimane al comando del girone, anche [illegible] domenica i rossoblù di Mario Pinacci sono attesi [illegible] prova di fuoco a Novi Ligure.

Fiorenzo Panero

GIOVANE VIOLENTATA NEL CANAVESE

TORINO — Una ragazza di [illegible] di San Giusto Canavese, Sonia P.B., sarebbe stata violentata [illegible] un gruppo di giovani ai quali aveva [illegible]sato un passaggio in auto per essere portata a casa. L'episodio, secondo il racconto fatto dalla giovane, sarebbe avvenuto l'altra sera. Sonia, che [illegible] sposata [illegible] qualche mese, si è presentata al pronto [illegible] corso dell'ospedale di Castellamonte [illegible] evidente stato [illegible] choc. Sul [illegible] corpo i sanitari hanno [illegible] i segni inconfondibili della violenza. Le condizioni della ragazza non sono gravi; dopo [illegible] giorno [illegible] ricovero, è stata rimandata a casa.

I contorni della vicenda [illegible] ancora [illegible] tutto chiari: sull'accaduto stanno indagando i carabinieri [illegible] San Giorgio che pare abbiano già raccolto importanti elementi tali da portare ad [illegible] serie di arresti già nelle prossime ore.

VINO, SEQUESTRI IN LIGURIA

IMPERIA — Nella Riviera [illegible] Ponente, [illegible]grado i morti e gli intossicati, si continua a commerciare «vino al metanolo». 1600 litri appartenenti a marche sospette sono stati sequestrati a Imperia e [illegible] Marina; 234 bottiglioni della ditta Carlevaro di San Damiano d'Asti sono stati ritirati ad Alassio. Strascichi dello scandalo anche in Piemonte. Presso Alba, i cartelli stradali che indicano Narzole sono stati imbrattati [illegible] nero. [illegible] anche che alcuni commercianti [illegible] vino [illegible] Narzole, a causa della cattiva fama acquistata dalla cittadina, stiano cercando altri paesi «vergini» per potere svolgere la loro attività.

• Servizio a pagina 6

STAMPA SERA

L. [illegible]50
ANNO 118 - Numero 118

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 68 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI L. [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 5 Maggio 1986

Sabato pomeriggio è cambiata la direzione dei venti: la nube radioattiva lascia l'Italia

DA DOMANI CIELI PULITI

Il pericoloso iodio 131 si dimezza ogni settimana: nell'arco di un mese scomparirà. E ora la pioggia diventa un «fatto positivo»

TORINO — I meteorologi confermano che i venti, che soffiano oltre i duemila metri, [illegible] Sud a Nord, stanno [illegible] spostando altrove la nube radioattiva che stazionava sull'Italia settentrionale. L'inversione di tendenza, cominciata sabato, dovrebbe pulire i cieli italiani entro domani. Anche [illegible] ormai tutto quello che doveva venire giù è ormai venuto, spiegano all'Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Caselle. Questo perché [illegible] pioggia continua degli scorsi giorni ha abbattuto [illegible] quantità [illegible] pulviscolo [illegible]dioattivo. Per quanto riguarda la nuvolosità sul Piemonte e le precipitazioni, [illegible] ci sono mutamenti previsti in giornata. Da stanotte dovrebbe esserci un'attenuazione [illegible] fenomeni temporaleschi, ma la situazione continuerà a mantenersi instabile. L'Aeronautica militare conferma che «a seguito [illegible] cambiamento di circolazione iniziato nella giornata di [illegible] sono instaurate correnti aeree provenienti [illegible] drant meridionali».

Torino. Il mercato di Santa Rita: si vendono cetrioli, zucchini, carote, piselli e patate

ROMA — La nube radioattiva passa, ma i problemi restano. Soprattutto quelli costituiti dalle particelle radioattive depositatesi sul suolo in sei giorni [illegible] pioggia e dalle [illegible] conseguenze per l'uomo. C'è qualche rimedio? Il professor Vin[illegible] Ferrara, capo del laboratorio [illegible] ecologia continentale e diffusione atmosferica dell'Enea, in una intervista rilasciata ad un quotidiano milanese, lo indica nell'arrivo di altre giornate di pioggia battente. Da giorni, l'istituto del professor Ferrara è impegnato ad individuare il tipo di radionuclidi depositati dalla nube, la loro distribuzione e la penetrazione nell'ecosistema. «*Come è stato detto più volte, l'isotopo radioattivo presente in maggior abbondanza è lo iodio 131. Ci [illegible] anche il Cesio 137 e lo Stronzio 90, ma si tratta di tracce veramente minime* — ha spiegato Ferrara — *Altra pioggia, [illegible] che la nube ha lasciato i nostri cieli, sarebbe certamente positiva. L'acqua diluirebbe la radioattività attraverso due meccanismi: il [illegible]vamento del suolo e la migrazione nel sottosuolo, i radionuclidi, attraverso le falde sotterranee e i corsi d'acqua finiranno nel mare, liberando l'ambiente*».

Ma [illegible] esiste un pericolo di inquinamento delle falde e quindi degli acquedotti? Ferrara smorza [illegible] preoccupazioni: «*La quantità [illegible] radionuclidi che arriveranno eventualmente agli acquedotti saranno veramente molto bassi. Lo stesso può dirsi delle particelle che si sono depositate nei grandi laghi a cui attinge la rete idrica. Il problema [illegible] una più elevata concentrazione di radionuclidi, può sussistere solo nelle vasche d'acqua stagnante. Converrà vuotarle ed effettuare [illegible] ricambio completo*».

[illegible] quanto [illegible] vorrà perché le particelle radiattive [illegible] degradino? Che fine faranno i radionuclidi di iodio 131 finiti sul terreno, nell'acqua, negli organismi degli animali e anche in quello degli uomini? Ferrara conclude: «*La radioattività [illegible] iodio 131 si dimezza ogni settimana. Entro un mese dovrebbe quasi essere scomparso. E insieme, caleranno anche i problemi per i foraggi, il latte e le verdure*».

A TORINO scomparse le verdure proibite, si vendono solo patate, raddoppiate di prezzo. Crisi per formaggi freschi e latte: che cosa farne? Contadini e commercianti protestano

TORINO — Atmosfera [illegible] *day after* dopo la pausa domenicale. Ed ecco Torino [illegible] prese con [illegible] ennesimo interrogativo surreale: in queste ore saranno e [illegible] vietati [illegible] dani o finocchi? [illegible] poi, cosa saranno mai i «similari» dei carciofi? [illegible] legati ad una circolare arrivata nella notte, [illegible] cui si [illegible] che nelle verdure vietate rientrano «*insalate varie, cime di rapa, bietole, spinaci, cicoria, scarola, indivia, broccoli, cavoli, cavolfiori, verza, agretti, asparagi e varietà verde, carciofi e similari*». Di qui l'incertezza, tuttora irrisolta, [illegible] ammesso ce ne fosse bisogno ha complicato il funzionamento del [illegible] all'ingrosso di via Bruno. Chissà [illegible] potrà vendere qualche [illegible] di «similari» [illegible].

Roba che forse scotta ma certamente inferocisce operatori carichi [illegible] problemi e senza la minima voglia di scherzare. Dicono: «*La gente è spaventata e in fatto di verdura non compera più nulla, neppure quella autorizzata. Risultato: chi tra noi si è buttato sui pomodori convinto di fare affari d'oro, adesso non sa a che santo votarsi. Tutti vogliono patate, soltanto patate che causa gli insensati accaparramenti toccano ormai prezzi [illegible] stelle: costa[illegible] lire, oggi toccano le 500, 600 e quelle novelle raggiungono le mille lire*». Mentre il resto è destinato allo scarto. Precisa il presidente dei grossisti, Guala: «*Comincia a sentirsi un po' [illegible] tensione alleviata dalla speranza che l'Aima intervenga al più presto. C'è gente che si ritrova [illegible] quattromila casse di carciofi invenduti: la situazione è ormai al livello [illegible] guardia...*».

Lo confermano [illegible] associazioni [illegible] commercio Ascom e Confesercenti, sul piede di guerra «*perché nessuno, sino a questo momento, [illegible] premurato di mettersi ufficialmente in contatto con [illegible] e con la massa di dettaglianti di cui siamo portavoce e di [illegible] punto di riferimento*»; lo dimostra la totale [illegible] dei contadini-produttori che si è verificata questa mattina al mercato generale, per il resto pienamente allineato con l'ordinanza governativa; e lo prova soprattutto l'atteggiamento smarrito della gente, vittima [illegible] informazioni generiche se [illegible] contraddittorie che si risolvono in atteggiamenti irrazionali e collettivamente dannosi.

Per quanto riguarda l'accaparramento di latte a lunga conservazione, ad esempio. Sin da sabato e dalle prime ore di stamane [illegible] vi[illegible]so [illegible] aver indotto i responsabili della Centrale a diramare una specifica circolare tra i lattai cittadini. Precisano i responsabili: «*I nostri distributori, con cui [illegible] contatto [illegible] dopo ora, sono stati invitati a smerciare il latte a lunga conservazione [illegible] fosse prodotto fresco, vale a dire basandosi sulle esigenze quotidiane [illegible] clienti abituali. Questo perché bisogna assolutamente evitare che ne restino privi i bambini che più [illegible] hanno necessità*». [illegible] frattempo, alla Centrale continuano ad essere [illegible]vate le precauzioni varate nella notte di venerdì scorso. «*Procediamo con una distribuzione il più possibile razionalizzata e rigorosamente limitata al latte prodotto prima del 2 maggio. Tutto quello più recente, invece, viene stoccato a parte in attesa* [illegible]

Luisella [illegible]

• SEGUE A PAGINA 2

IN PIEMONTE *è caos: a Cuneo il latte viene ritirato, nelle altre province no. Mercati ortofrutticoli paralizzati*

ALESSANDRIA — (e. c.) I consumatori alessandrini vanno a far la spesa con in mano l'elenco delle verdure proibite e, con molta fatica, riescono a trovare surgelati (sono andati a ruba nella giornata di sabato) e latte a lunga conservazione. Qualcuno «mugugna». I più affrontano l'emergenza senza batter ciglio. [illegible] i più contrariati sono i commercianti di frutta e verdura che vedono dimezzati i loro introiti.

Dice Maurizio Tienlonge: «*Per [illegible] grossi guai, [illegible] gente ha paura e non acquista neppure i prodotti [illegible] cui vendita è libera. Sabato abbiamo dovuto buttare la merce fresca acquistata regolarmente al mercato all'ingrosso poiché l'ordinanza è giunta in gravissimo ritardo*».

Stamane, il [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso [illegible] quasi deserto, pochi acquisti, un giro d'affari talmente [illegible] da far pensare che non [illegible] lunedì. Si sentiva parlare solo di vento (che deve allontanare la [illegible] radioattiva) e [illegible] speranze per l'abrogazione dell'ordinanza.

• ASTI — (l. bo.) Continua il blocco delle vendite delle verdure e degli ortaggi indicati dall'ordinanza ministeriale. Al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Corso Venezia, dove [illegible] riforniscono tutti i negozi cittadini, crescono di tono [illegible] commercianti che da sabato hanno dovuto [illegible] di una grande quantità [illegible] acquistata ai Generali di Torino. C'è stata, ovunque, una clamorosa caduta nelle vendite e non [illegible] fra i generi indicati dall'ordinanza. Grande consumo, invece, di banane, per il suggerimento diffuso alla televisione di consumarle, vista la caratteristica di questo frutto di [illegible] molto iodio [illegible] stato naturale.

Molto preoccupante inoltre la situazione per il latte: alla Centrale di Asti sono fermi i conferimenti: circa 10-12 [illegible] litri di prodotto al giorno. Non si [illegible] come questo latte verrà utilizzato nei prossimi giorni. Si attendono indicazioni [illegible] Enti competenti.

• CUNEO — (g. d. m.) Tutti i mercati della Granda degli ortaggi a foglia larga [illegible] bloccati, mentre si svolgono regolarmente le contrattazio-

■ SEGUE [illegible]

[illegible] la radioattività è a livelli pressoché normali. Ingiustificata la paura, che ha rasentato il panico

GENOVA — E' stata una domenica diversa, che s'inserisce in un tranquillo *week-end* di paura. La pioggia, che è caduta per tutta la giornata, ha consigliato molti a disdire la gita festiva; e il tasso in Riviera è a livelli invernali, anche alla partita di calcio la gente ha parlato molto di altri possibili rischi derivanti dalla pioggia caduta per [illegible] il giorno. Ma chi effettua i rilevamenti, cioè i vigili del fuoco, operatori della protezione civile, replica con dati rassicuranti: «*Nonostante l'acqua piovana, la radioattività in Liguria è a livelli pressoché normali. Ieri [illegible]no stati compiuti rilevamenti [illegible] strumenti manuali che sono i più sensibili; ebbene, il livello è a 00,5 milliroentgen, quello [illegible] sempre. Solo il 2 maggio, dopo un piovasco, abbiamo registrato in diverse zone della regione un tasso di 00,15 subito rientrato. Naturalmente continuiamo le misurazioni, a terra, nei prati, sui monti, nelle acque marine e piovane*».

Sospese, invece, le rilevazioni compiute fin dal giorno dell'incidente di Cernobil da un elicottero *Augusta Bell*. «*Ormai* — spiega il comandante [illegible] vigili del fuoco, Guido Chiucini — *la "nuvola" è caduta e in aria ogni rilevamento sarebbe inutile*».

Anche dalle prefetture, dalla Regione, dal [illegible] giungono notizie tranquillizzanti. Tuttavia, un certo scetticismo rimane. I dati liguri [illegible] rivelano però alterazioni preoccupanti. Ancora i [illegible] del fuoco: «*Forse le misure restrittive sulla vendita [illegible] certi generi di largo consumo, come latte e verdura, hanno agito psicologicamente in senso negativo sulla popolazione, creando paure del tutto ingiustificate. Basti pensare che un radiologo assume [illegible]dioattività decine di volte superiore a quella che può trovarsi in un cesto d'insalata*». [illegible] moltiplicano i comitati di salute pubblica; anche [illegible] stato [illegible] susseguirsi di vertici nelle istituzioni, l'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Josi, ha invitato tutte le [illegible] a controllare derrate alimentari e bestiame provenienti [illegible] Paesi europei, [illegible]cialmente dell'Est.

Controlli anche [illegible] porto, rivelatisi comunque inutili: tre sole navi sovietiche sono allo scalo genovese, ma risultano partite dall'Urss prima [illegible] sinistro della centrale nucleare. [illegible] stato invece un «fuori programma»: allarme per la nave da crociera sovietica, «*Ivan Franko*» a lungo ispezionato, fortunatamente senza esito, dopo che un anonimo aveva annunciato per telefono di aver collocato una bomba a bordo. Il «*Day after*» c'è, e si riferisce ad una domenica che ha avuto una vigilia ansiosa, frenetica, resa [illegible] più difficile dalle difficoltà [illegible] interpretare [illegible] le disposizioni sui divieti di vendita decisi dal ministero della Sanità.

E' [illegible]ato un assalto in piena regola ai 68 mercati cittadini, ai negozi, alle rivendite [illegible] latte, alle farmacie. L'identikit [illegible] famiglia ligure, ieri, era questo: frigo pieno di verdure congelate e di latte a lunga conservazione, bambini in casa (c'è un invito a non mandarli a giocare nei giar-

Guido Coppini

• SEGUE A PAG. [illegible]

IL CREMLINO ORA AMMETTE «49 MILA GLI EVACUATI»

[illegible] — [illegible] Yeltsin, segretario generale [illegible] pc di Mosca, [illegible] Amburgo per il congresso del pc, continua a parlare dell'incidente [illegible] Cernobyl. E' l'unico esponente sovietico [illegible] alcune circostanze della disgrazia. Ieri, [illegible] rivelazione: ha detto che 49.000 persone sono state [illegible] dall'area intorno alla centrale, aggiungendo che 35 [illegible] ricoverate in gra[illegible] condizioni.

Yeltsin ha precisato poi che [illegible] di radioattività intorno all'impianto di Cernobyl è diminuito [illegible] roentgen per ora di venerdì a 150 roentgen per ora, ieri. Il roentgen è l'unità di misura per le radiazioni ed una lettura di [illegible] roentgen per ora è considerata molto alta. «*Gli abitanti di quattro centri urbani entro un raggio di 30 chilometri dalla centrale di Cernobyl [illegible] stati evacuati*», ha detto il leader moscovita. «*In totale si tratta di 49.000 persone ed è difficile dire quando potranno tornare alle loro case*», ha detto.

• LONDRA — Prendendo parte al programma radiofonico [illegible] Bbc inglese «*It's your world*» («*E' il tuo mondo*»), Georgi Arbatov, forse il massimo esperto sovietico sui rapporti Est-Ovest, in una lunga conversazione telefonica ha nuovamente accusato [illegible] Stati Uniti di avere usato il disastro di Cernobyl come pretesto per far naufragare i colloqui sugli armamenti ed ha denunciato il presidente Reagan di manovrare «una sporca e calunniosa» campagna per screditare l'Unione Sovietica.

Arbatov ha detto che il disastro di Cernobyl non [illegible] peggiore di un esperimento nucleare nell'atmosfera ed ha insistito che gli effetti [illegible] deleteri hanno avuto ripercussioni solo nella zona circostante il reattore. Arbatov ha spiegato anche che «*gli Stati Uniti [illegible] altri Paesi occidentali hanno condotto una campagna di odio contro l'Urss, anche se nessun altro Paese ha sofferto per l'incidente*».

[illegible]
1501 / 1502

ROMA — Dollaro in [illegible]so in apertura dei mercati: è stato indicato intorno alle 1501-1502 lire contro le 1514,27 lire di venerdì.

BORSA — Mercato vivace, progressi sensibili. Chiusure: Perugina ord. 3520, risp. 2945, Cir ord. 12.000, risp. 11.700, risp. non convert. 6360, diritti Cir sottoscriz. azioni da azioni 880, Mitsel 3838, Buitoni ord. 9000, ord. god. 1/7 8800, risp. 3880, risp. god. 1/7 5100, Alivar 13.800, Terme Acqui 4340, Alitalia ord. A 1700.

Altri prezzi: Fim 13.000, 13.020, Fiat priv. 10.780, 10.900, Toro ord. 51.800, Generali 146.000, Pirelli ord. 6100, Ras 93.300, Gemina 3570, Mediobanca 298.000.

E' stato istituito da Anva, Fiesa e Confesercenti per i commercianti

C'E' ANCHE IL TELEFONO VERDE

DA' INFORMAZIONI SUI PROVVEDIMENTI CHE ARRIVANO DA ROMA

In riferimento all'inquinamento atmosferico determinato [illegible] passaggio della nube radioattiva ed ai rischi che vi appaiono connessi, l'Anva, la Fiesa e [illegible] Confesercenti [illegible] Torino hanno messo a punto, in rappresentanza dei proprio aderenti, una serie di iniziative e di richieste.

Rientra nel primo gruppo l'istituzione di un apposito *Telefono Verde* che risponderà [illegible] numero 54201, cui commercianti ed ambulanti potranno chiedere delucidazioni e approfondimenti riguardo [illegible] provvedimenti emanati [illegible] ministeri [illegible] Sanità e della Protezione Civile e dalla prefettura torinese.

Invitando i dettaglianti a rispettare scrupolosamente il divieto di vendita delle verdure a foglie, (nonché sottolineando «l'approssimazione di [illegible] *elenco in proposito* [illegible] *cui pesano inaccettabili genericità*») la Confesercenti si [illegible] inoltre [illegible] [illegible] organizzazioni dei produttori agricoli, chiedendo sia dichiarato lo stato di calamità anche per il settore del commercio, «*attraverso contributi speciali a copertura dei danni subiti nonché sotto forma di semplice ed autonoma detrazione nelle dichiarazioni Iva ed Irpef*».

S'invitano inoltre gli associati a consegnare presso la sede Confesercenti l'inventario [illegible] derrate non poste in vendita perché sottoposte a divieto, suggerendo inoltre alle autorità responsabili [illegible] *rafforzare la sorveglianza «contro fenomeni speculativi possibili* [illegible] *monte del dettaglio*». In proposito [illegible] Confesercenti, «*riservandosi* [illegible] *ricorrere nei confronti dei responsabili della contaminazione* [illegible] [illegible] *risarcimento di danni stimabili, nella rete distributiva della provincia* [illegible] *rinese, in diversi miliardi*», segnala l'affiorare di tensioni al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno, «*dove prodotti quali patate, carote e zucchine risultano improvvisamente rincarate di circa diecimila lire al quintale, con un aumento* [illegible] *in parte giustificato dall'andamento della domanda*».

Ai Mercati generali un rivenditore mostra cassette di zucchini che vanno a ruba. Bancarelle semivuote in corso Sebastopoli: patate [illegible] [illegible] prezzi alle stelle

Per difendersi dal «fall-out», anche in caso di esplosioni, basta una cantina stagna

IL RIFUGIO ANTIATOMICO PER ORA NON SERVE

In ogni [illegible] è possibile [illegible] costruire spendendo dai 15 ai 40 milioni

Il passaggio del[illegible] nuvola radioattiva, se non proprio il panico, [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] nei torinesi. Ovvio, vista la mancanza d'informazione supportata da dati precisi e i pareri discordi «*di chi comanda*».

E allora [illegible] le decine di telefonate al reparto di Medicina nucleare dell'Università [illegible] Molinette («*sono incinta, cosa* [illegible] *fare?*», «*sono un medico* [illegible] *base: devo iniziare una terapia di* [illegible] *sui miei pazienti?*», «*ho un bambino di pochi anni:* [illegible] *devo comportarmi?*»), ecco le telefonate allarmate in redazione.

Qualcuno, addirittura, ha pensato [illegible] consultare i costrutt[illegible] di rifugi antiatomici: quanto costano, sono davvero utili? Abbiamo girato le domande a Emanuele Perotti, torinese, costruttore di rifugi appunto.

Per incominciare, un dato: in Italia, sono più di duemila i bunker per day-after già costruiti, concentrati soprattutto al Nord e al Centro. In Piemonte, [illegible] abbiamo una cinquantina, privati. In Val d'Aosta ce n'è uno, collettivo. E nella nostra città se ne sta allestendo un altro, condominiale, sulla collina. Son tutte costruzioni in cemento armato che resistono alla radioattività primaria a distanza ravvicinata [illegible] un'esplosione nucleare [illegible] [illegible]lo. E il tipo di rifugio è definito in atmosfe[illegible] ogni *atmosfera* sopporta una *botta*, una pressione di mille chili per centimetro quadrato.

Un rifugio antiatomico in grado di difendere da vibrazioni a circa tremila chilometri l'ora costa fra i 15 e i 40 milioni, a seconda [illegible] della grandezza. E una tuta antiradiazioni, in tess[illegible] impregnato [illegible] carboni attivi filtranti, con tanto di maschera, costa circa un milione e quattro.

Ma il dottor Perotti specifica: «*Per tutelarsi contro situazioni come quella attuale un rifugio non è assolutamente necessario.* [illegible] *non è indispensabile nemmeno per difendersi da un fall-out radioattivo: per questo, basta una cantina stagna. Cosa* [illegible] *fattibile a livello di bricolage familiare, con uno stoccaggio di riserve alimentari surgelate* [illegible] *e liofilizzate*».

Nel nostro Paese, però, conclude Perotti, il rifugio è considerato *status-symbol*, la cultura della protezione antiatomica ancora non esiste: «*Manca totalmente il discor*[illegible] *della prevenzione, molto avanti invece in altri paesi come la Svizzera*».

Sui mercati torinesi un coro di proteste di contadini, commercianti e massaie

VERDURE INTROVABILI, PATATE ALLE STELLE CRISI PER FORMAGGI FRESCHI E LATTE

(Segue dalla 1ª pagina)

tutte le ulteriori analisi che si renderanno necessarie». Senza [illegible] un'attesa ben più importante: «*In giornata l'ingegner Pozzoli, nostro* [illegible]*ministratore delegato,* [illegible] *incontrerà a Milano con il ministro Pandolfi; speriamo* [illegible] *la volta buona per chiarire definitivamente la situazione*».

Lo salge, più di ogni altro, [illegible] settore lattiero-caseario. Sottolinea in proposito Giancarlo Quaranta, presidente dei grossisti di settore: «*Ci tro*[illegible] *di fronte a consumatori spaventati in maniera incredibile, con accaparramenti totalmente immotivati e irrazionali al punto di delineare* [illegible] *atmosfera prebellica. Con troppa gente che potrebbe vivere tranquilla, dato che nel latte per chiunque abbia superato la crescita* [illegible] *primi anni non c'è la minima percentuale di paura, e invece sembra aver perso la* [illegible]. *Prima* [illegible] *scottatura del* [illegible] *solo, adesso il rischio* [illegible] *radioattività:* [illegible] *c'è più che abbastanza per spiegare un effetto a catena che sta raggiungendo punte* [illegible] *più preoccupanti* [illegible] *quanto ingiustificate*».

Mentre risulta pienamente giustificato, purtroppo, l'allarme dei produttori. «*Le cisterne tank di fronte ai caseifici* [illegible] *strapiene,* [illegible] *Italia c'è un mare di latte di 13 mila quintali che* [illegible] *si sa più dove mettere: buttarlo* [illegible] *si può* [illegible] *quanto bisogna lasciarlo decantare precauzionalmente, conservarlo neppure* [illegible] *quanto non esistono contenitori sufficienti*». Ed [illegible] l'unico rimedio possibile; «[illegible] *intervenire immediatamente l'Aima, garantendo lo stoccaggio* [illegible] *latte trasformato* [illegible] *caseifici in polvere, burro oppure cagliato in grado di ridurne ogni quintale a dieci chili di pasta*».

Luisella [illegible]

● Oggi, alle ore 16, in via [illegible] Mercanti 1, il prof. Pier Franco Quaglieni inaugura il corso di Letteratura italiana in preparazione agli esami di maturità con una lezione su «*Foscolo e il suo tempo*» a cui seguiranno 9 lezioni sui principali autori dell'800 e del '900. Mercoledì 7 maggio il prof. Nicola Colatrco terrà la prima lezione del corso [illegible] matema[illegible] in [illegible]preparazione [illegible] maturità scientifica. Gli [illegible] interes[illegible] potranno [illegible] versi prima dell'inizio dei corsi.

● Trend, mensile piemontese di economia, politica e cultura ha organizzato per oggi alle ore 18 a Palazzo Lascaris (Sala dei Canto) in via Alfieri 15, un dibattito sul seguente tema: «*Legge Prodi in Piemonte: abrogazione o riforma?*». Partecipano: Mario Goldi, commissario alla Pianelli & Traversa; Piero Locatelli, dottore commercialista; Luigi Corradini, presidente del Tribunale Fallimentare. Presiede Giuseppe Muspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino.

● Dieci carrozzine e [illegible] accompagnatori dell'associazione «*Malgrado tutto*» (da 4 anni si occupa d'invalidi) sono state a disposizione al Salone dell'Automobile (ma lo saranno anche per tutti i saloni che si svolgeranno nel corso dell'anno in città) per le persone con difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito. Disponibile anche la carrozzina singola o l'accompagnatore singolo. Per informazioni tel. 650.3732.

● Oggi alle 15,30, presso la Scuola Media Piazza Italia a Susa, il prof. G. Gerrera parlerà su «*La prevenzione dei tumori*». L'incontro è organizzato dall'Università della terza Età (sede delle Valli di Susa).

● Oggi alle 17,30, al Centro Studi Piemontesi di via Ottavio Revel 15, Carla Quarello e Jole Romano parleranno de «*La maiolica di Torino nel '700*», con proiezione di diapositive.

● Il Consiglio di circoscrizione Valletto-Lucento-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria è convocato per oggi [illegible] ore 20,30, presso il Centro d'incontro di piazza Stampalia 88.

● Sono in corso a [illegible] Pinerolo i concerti della rassegna «*Piemonte in musica*», organizzati dal Comune in collaborazione con la pro [illegible] e l'Istituto musicale «*Corelli*», col coordinamento dell'Unione Musicale di Torino. Il prossimo appuntamento è per il 9 maggio alle 21, nella chiesa [illegible] San Maurizio.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pozzoli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Giancarlo Cuttica, Giovanni Fassanaro, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pelissero

Stabilimenti tipografici Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 12-12-1985

Fra i torinesi «contaminati» dalle radiazioni

«SAPEVANO, NON CI HAN DETTO NULLA» QUEL GIORNO A LENINGRADO

In poco più di 48 ore una quarantina di persone rientrate dall'Est si sono presentate alle Molinette per «farsi controllare». Ieri sera un'équipe della clinica universitaria di Medicina Nucleare era all'aeroporto di Caselle

Controlli alle Molinette di turisti che provengono [illegible] Paesi del[illegible]

Gli interessati parlano di «*controlli e misure pre*[illegible] *per precauzione*»: può andare benissimo per mascherare l'inquietudine. Sarà anche per questo che in poco più di 48 ore una quarantina di persone rientrate dall'Est si sono presentate alle Molinette per «*farsi controllare*». E ieri sera all'ora di cena un'équipe della clinica universitaria di Medicina Nucleare era all'aeroporto di Caselle: cont[illegible] [illegible] passeggeri d'un volo [illegible] arrivo. Con tono amichevole il dottor Gianfranco Maria spiegava a tutti: «*I valori non sono preoccupanti: ci* [illegible] *tracce radioattive, soprattutto* [illegible] *sugli indumenti, due o tre volte superiori al livello ambientale. Ma nulla da temere*». Il caso «*peggiore*» il giubbotto d'un ragazzo rientrato dalla Svezia: «*Quattro o cinque volte più del fondo* [illegible]*bientale*». Giubbotto da bru[illegible]? «*Non è il caso*», dice il prof. Pier Giuseppe De Filippi, primario del servizio capofila della Medicina Nucleare. Sabato però al pronto soccorso è stato suggerito di bruciare gli abiti a quattro torinesi tornati dalla Cecoslovacchia. «*Erano i primi, forse* [illegible] *preferiva qualche precauzione in più. Ma ora abbiamo un campione vasto*».

Nessun dubbio su questo: [illegible] pronto [illegible] delle Molinette registra già un bel po' di persone. In attesa di essere controllate si [illegible] amicizia. Aspettando di metter mani, piedi e giacche sulla macchina con le lancette guizzanti che dicono quanto sei «*pericoloso*». [illegible] Carli, 54 anni, pensionato, e la moglie Lu[illegible] Piccinetti, partiti otto giorni fa per Mosca e Leningrado: «*L'aereo per Leningrado fu decollato con 4 ore di ritardo ed era proprio quel giorno. Sapevano e* [illegible] *han detto nulla*».

Alfredo Fantini, 47 anni, impiegato, dell'Accademia Marchese [illegible] scherma: «*Ci hanno invitati in Cecoslovacchia per tornei*». Sono rientrati ieri. Fantini [illegible] uno [illegible] primi venuti alle Molinette: «*Mia moglie m'ha detto: vai a farti controllare. In pratica non m'ha lasciato entrare*».

Domani processo: depone l'ufficiale che liberò Rossi di Montelera

PETROLI: TUTTO COMINCIO' CON UNA LETTERA CHE NON ERA NEPPURE TANTO ANONIMA

Riprende domani il processo per le [illegible] petrolifere [illegible] '74 al '79, con l'interrogatorio del colonnello Giovanni Vissicchio, 63 anni, imputato [illegible] corruzione, ex fiore all'occhiello del corpo della Guardia di Finanza. L'ufficiale, infatti, è l'autore di due brillantissime operazioni di polizia giudiziaria: l'arresto di Luciano Liggio e la liberazione di Luigi Rossi di Montelera.

Dopo essere stato coperto, per 11 anni, dal segreto istruttorio, è stato finalmente divulgato il testo di una lettera anonima che il generale Spaccamonti, ispettore per l'Italia settentrionale, della Guardia di Finanza, ha ricevuto la mattina del 16 dicembre 1975.

Della missiva, in cui si denunciava l'attività contrabbandiera [illegible] alcune ditte del settore petrolifero, si è cominciato a parlare [illegible] fine del '79, dopo l'arresto del generale Raffaele Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza. [illegible] allora [illegible] circolate molte voci sui presunti autori [illegible] lettera.

In un primo tempo si era detto che la lettera fosse stata preparata dagli stessi ufficiali della Finanza che, all'epoca, fornivano copertura ai contrabbandieri. [illegible] scopo [illegible], secondo questa prima ricostruzione, quello di avviare una verifica fiscale presso le ditte pirata allo scopo di costringere i proprietari a pagare cifre più alte per ottenere la protezione degli ufficiali compiacenti. Leggendo il testo, però, questa teoria appare quasi improponibile. Rimane in piedi solo la premessa che la lettera sia [illegible] scritta da un ufficiale della Guardia di Finanza.

Non si tratta, infatti, della solita lettera anonima, che contiene, accanto a qualche errore di grammatica, informazioni vaghe e approssimative. Si ha la sensazione di leggere un rapporto preliminare, di quelli che gli ufficiali di polizia giudiziaria fanno ai propri superiori ed alla magistratura quando segnalano l'inizio di un'attività investigativa di cui si intravvedono già i risultati definitivi.

La [illegible] è indirizzata, non solo all'ispettore per l'Italia settentrionale, ma anche al comandante generale della Guardia di Finanza che, all'epoca, era il generale Giudice. I destinatari vengono subito avvertiti che, se le indagini saranno addomesticate, seguirà una denuncia ai carabinieri ed alla magistratura. Da quel punto la lettera parla delle ditte che fanno capo a Bruno Musselli (amico fraterno di Moro), Vincenzo Gissi e Salvatore [illegible] (ex finanzieri).

Il meccanismo di come avveniva il contrabbando è riferito [illegible] una precisione ed una competenza che, allora, pochi addetti ai lavori potevano avere. Parecchi anni [illegible] tardi i magistrati impiegheranno parecchio tempo a ricostruire questo meccanismo.

Il generale Spaccamonti trasmette la lettera, per via gerarchica; l'incarico di compiere la verifica viene affidato proprio a quegli ufficiali corrotti [illegible] cui si fa cenno nel testo. Ossia tutto finisce in una bolla di sapone e gli autori anonimi che si definiscono petrolieri onesti, non attuano la seconda fase: la denuncia ai carabinieri [illegible] alla magistratura.

L'intera vicenda è [illegible] ben lungi dall'essere chiarita.

[illegible] Giudice

Il colonnello Dante Vigoni, che allora comandava il quarto gruppo del nucleo di polizia tributaria di Milano (ne faceva parte la sezione oli minerali comandata [illegible] colonnello Umberto Ricucci), dice che, due giorni dopo, fu fatta una relazione di due paginette [illegible] stesso colonnello Ricucci. Questi smentisce di essersi occupato della lettera che fa riferimento, tra l'altro, alla ditta Danfi e Gardelli che era protetta dal figlio [illegible] generale Selbetta, commercialista in Milano e imputato, assieme al padre, in questo processo. Quando arriva la lettera anonima, [illegible] cassaforte di Ricucci sono rinchiusi i documenti sequestrati presso quella ditta che fornisce le fatture false ai contrabbandieri. Secondo una voce, Ricucci, pur di non mettere mano in quei documenti, [illegible] congeda dalla Guardia [illegible] Finanza e va a lavorare per Musselli diventandone consulente finanziario.

I documenti della [illegible] e Gardelli, che sarebbero se[illegible] a dimostrare che le denunce dell'anonimo erano vere, rimasero a dormire nell'armadio fino alla fine del '78 quando il colonnello Vigoni fece un primo rapporto al giudice Alessandrini, assassinato dai terroristi [illegible] Prima Linea il 29 gennaio del '79.

Se quella denuncia anonima tanto particolareggiata fu liquidata con un rapporto di due paginette, significa che nella scala gerarchica, al di sopra dei colonnelli Vigoni e Ricucci, esistevano numerose complicità che non sono state ancora messe in luce.

Giuseppe Mancini, un petroliere che ha pagato centinaia [illegible] milioni di tangenti agli ufficiali della Finanza e che dava venti milioni al mese al colonnello Trisolini, segretario particolare del generale Giudice, dice che quegli uomini erano [illegible] burattini e che i fili venivano tirati dall'alto. Nel corso del dibattimento molti hanno cercato di mettere in difficoltà quest'uomo che non è andato al di là della terza elementare, [illegible] che ha creato dal nulla numerose aziende, compresa l'emittente Telemilanese. Come tutti [illegible] uomini d'affari, Mancini riesce a vedere [illegible] chiarezza il mondo che lo circonda. Ignorava, però, che all'Hotel Excelsior, di [illegible], dove consegnava i venti milioni a Trisolini, si trovava il quartier generale [illegible] Licio [illegible], il gran maestro della loggia [illegible] alla quale erano iscritti Trisolini, Giudice, Loprete, Selbetta, Gissi e numerosi altri ufficiali della Guardia [illegible] Finanza.

Alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia segreta, il generale Lauro, della Guardia di Finanza, ha detto che l'apparato di comando del Corpo era «manovrato da un potere [illegible] culto costituito da forze massoniche».

Uno dei punti più oscuri di tutta la storia è rappresentato dal potere, riconosciuto da tutti, che [illegible] Vincenzo [illegible] sulla Guardia di Finanza.

Gissi ha sempre ricoperto incarichi di grandissima [illegible]sponsabilità sebbene abbia raggiunto il grado massimo di capitano e, una volta lasciato il corpo e diventato petroliere, ha conservato [illegible]sto potere. A lui si rivolgevano ufficiali di alto grado per ottenere trasferimenti e nes[illegible] aveva il coraggio di andare a fare una verifica nelle sue aziende. Se si fa eccezione [illegible] regalia [illegible] dieci [illegible] data alla squadra comandata [illegible] colonnello Vigoni, che non [illegible] chiesto nulla, Gissi non ha mai dovuto pagare protezioni per fare contrabbando.

Gli anonimi, autori della denuncia del '75, avevano probabilmente voluto suggerire l'estensione [illegible] questo potere occulto all'interno del Corpo per decidere sulle strategie future. Su questi scontri il generale Donato Lopete, che è assistito dall'avvocatessa Longhetto e dall'avvocato Dean (difensore [illegible] Gelli) ha annunciato clamorose rivelazioni.

Cosimo Mancini

Carema. Presto nuove ispezioni sulla montagna

TREDICI FAMIGLIE A CASA E' FINITA L'EMERGENZA

Finita l'emergenza a Carema: la frana non fa più paura

E' finita l'emergenza a Carema per le quarantacinque persone fatte evacuare [illegible] domeniche fa dal sindaco a causa del pericolo rappresen[illegible] dal masso di 1600 metri cubi rimasto [illegible] bilico sulla montagna.

Tredici famiglie hanno così potuto fare ritorno alle proprie abitazioni dopo che i tecnici avevano fatto «brillare» l'enorme masso.

Purtroppo il lavoro è stato interrotto a causa della pioggia che da sabato sera ha ripreso a cadere con insistenza. Non [illegible] il tempo [illegible] permetterà [illegible] eseguite nuove ispezioni [illegible] parete: i tecnici cercheranno anche di rimuovere il masso in regione Becas, altra fonte di preoccupazione per gli abitanti di Carema.

Intanto il sindaco Gabriele Mazza [illegible] ultimato le richieste da inoltrare a Roma per il pronto intervento: assommano a circa 3 miliardi e mezzo, cifra che comprende anche l'intervento per risistemare [illegible] parte dell'acquedotto distrutto dalla frana dell'8 aprile.

Ingenti anche i danni per i vigneti: la vendemmia '86 è praticamente compromessa. Continua a rimanere ferma intanto la cosiddetta «linea rossa» indicata dai geologi come limite oltre al quale potrebbe esistere il rischio [illegible] nuove frane. Per le 250 persone fatte [illegible] [illegible] fa l'emergenza continua.

Intanto già questa settimana il sindaco Mazza sarà a Roma per incontrarsi con i funzionari dei ministeri dell'Interno e dei Lavori Pubblici [illegible] ai quali [illegible] sottoposte le richieste di finanziamenti [illegible] i nuovi interventi. Finora [illegible] arrivati 160 milioni messi a disposizione dalla Regione Piemonte.

g. n.

IL VISCHIO PER PRENDERE I PICCIONI

Un'impresa di disinfezione [illegible] vischio sui terrazzi di [illegible] Rossetti [illegible] imprigionando gli uccelli che vi si posavano. Una donna aveva denunciato il fatto alla rubrica «Specchio dei tempi», di La Stampa, e la Lipu aveva rintracciato il titolare della ditta.

Da qui si è passati alla denuncia [illegible] chi ha, materialmente, invischiato i balconi. Si tratta di Luciano Sandrone, 30 anni, della ditta «Igienica» di Sandrone & Gaia, via Cuneo 27.

La Lipu [illegible] chiesto [illegible] pr[illegible] il sequestro [illegible] vischio usato, anche in considerazione del fatto che sui contenitori (con le scritte per [illegible] istruzioni d'uso in inglese) [illegible] compare alcuna autorizzazione o registrazione. Se Franca Giovanello, che per prima ha denunciato il [illegible], non avesse lavato il terrazzo, ci sarebbe stata una vera strage di volatili.

RINASCE IL TEATRINO COME IN UNA FIABA CON UN BEL FINALE

Al Valentino, p[illegible] la terza volta, Giorgio Benfenati è riuscito a ricostruirlo. I vandali lo avevano distrutto.

«L'orco e il diavolo mandano un bandito a distruggere il teatro; Arlecchino, il solito bonaccione, naturalmente se le prende di santa ragione, ma alla fine Pulcinella, vero deus ex machina, salva tutti per la gioia dei bambini che per fortuna poss[illegible] di nuovo seguire col fiato sospeso e occhi sgranati le avventure dei burattini».

La realtà diventa fiaba dal finale rassicurante per Giorgio Benfenati, «inguaribile» ed entusiasta «burattinaio», che ha ultimato, tutto da solo, per la [illegible] [illegible] (dopo il terzo [illegible] episodio vandalico) la ricostruzione del suo teatrino al Valentino.

D'altronde la sua filosofia [illegible] ha tentennamenti: chi [illegible] bene, dice, raccoglie amore.

Venerdì sera, attraverso una televisione privata, Benfenati ha [illegible] «grazie» al sindaco Cardetti che si è mosso in suo aiuto *«per conservare questa attività di teatro popolare che trova [illegible] grande rispondenza da parte dei bambini e [illegible] permettere che [illegible] rappresentata nelle scuole materne torinesi».*

E così dopo [illegible] dato spettacoli, [illegible] molto successo, in quindici scuole materne [illegible] Torino, da domenica, e per tutta l'estate, Benfenati riapre per la gioia di tanti piccoli *fans* il sipario del suo teatrino azzurro: in scena due rappresentazioni — una alle 11,15, un'altra alle 15,30, per il modico prezzo [illegible] 800 lire, meno di un gelato — della fiaba «Ritornano i burattini», una delle ottanta che il settantenne pensionato ha scritto e recitato (si è pure [illegible] con le sue mani qualcosa come quattrocento burattini).

In un mondo sempre più minaccioso per i bambini, la riapertura di un teatro di burattini è una gran bella notizia. st. c.

■ Anche quest'anno l'assessorato alla Cultura [illegible] Chivasso organizza, in collaborazione [illegible] l'istituto musicale «Leone Sinigaglia», l'istituto magistrale statale e la Corale chivassese, «Musiche di primavera '86», stagione primaverile di musica che si compone [illegible] [illegible] spettacoli che si tengono in città sino al 7 giu[illegible]. Il calendario si suddivide in quattro settori: [illegible] certi-saggio», «concerti a scuola», «gruppi chivassesi» e «corale». Molte le novità.

Ieri a Scalenghe

MILITARE SI SCHIANTA IN AUTO

Incidente mortale ieri sulla statale del Sestriere in prossimità del bivio di Scalenghe.

La vittima è Walter Rinaldi, 19 anni, residente a Moncalieri. Mentre si stava dirigendo verso Torino a bordo di una Opel Kadett [illegible] è schiantato contro un platano che fiancheggia la strada.

Secondo i carabinieri di Vigone il giovane ha perso il controllo a causa dell'asfalto re[illegible] viscido dalla forte piog[illegible] che [illegible] cadendo.

«Blitz» a Lusigliè di due fratelli di Feletto

TROPPA FRETTA DI FARSI RISARCIRE ARRESTATI PER ESTORSIONE E FURTO

Avevano deciso di farsi risarcire a [illegible] loro, per un incidente avvenuto tempo [illegible] quando [illegible] una Kawasaki erano andati a finire contro l'auto guidata da Sergio Boffo, 35 anni, via Gromis 26, Lusigliè. Così l'altra sera due fratelli abitanti a Feletto, Antonio e Roberto Lacerenza, rispettivamente di 24 e 27 anni, si sono presentati a casa sua pretendendo il risarcimento per il danno subìto.

I due avevano piuttosto sinquentemente dimostrato [illegible] loro intenzioni: visto che il Boffo non aveva [illegible] intenzione di risarcirli, i fratelli Lacerenza si sono impossessati di un'autoradio e [illegible] [illegible] mila lire in contanti. E probabilmente avrebbero continuato ancora ad arraffare qualcos'altro se la moglie del Boffo, Daniela Marella, 29 anni, non fosse riuscita ad [illegible] chiedendo aiuto [illegible] titolari del bar Tavernetta, un locale a poca distanza dalla sua abitazione.

Pochi minuti dopo [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] [illegible] Giorgio guidati dal maresciallo Dell'Anna, per i [illegible] fratelli [illegible]za sono scattate così le manette. I reati contestati parlano [illegible] estorsione, furto aggravato e violazione di domicilio.

■ Incontro dibattito, questa sera, presso l'Hôtel Hermitage di Avigliana, promosso dalla *Enterprise*. [illegible] discute sul tema *«Magistratura oggi»*, con l'intervento di noti giudici.

Opinioni a confronto

LIBERALI INTERROGANO I POLITICI

«Opinioni a *confronto*, i giovani liberali interrogano i politici»: ne discuteranno questa sera (ore 21), presso l'Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, per iniziativa della Gioventù liberale italiana, l'on. Aglietta (pr), il sen. Bastianini (pli), l'on. Bodrato (dc), l'on. La Malfa (pri), [illegible] Magnani Noya (psi), l'on. Novelli (pci) e il sen. Pagani (psdi). Moderera il dibattito il direttore di *Stampa Sera* Michele Torre. Concluderà il ministro Altissimo.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,40) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salva[illegible] tanti [illegible] [illegible] antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (latte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare [illegible] mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta [illegible] giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla te le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Pipe rigate al gratin

400 gr pipe rigate, 200 gr farina bianca, ¾ l latte, 100 gr panna liquida, parmigiano, burro.

Fare bollire la pasta in abbondante acqua bollente e salata, togliendola dal fuoco qualche minuto prima della cottura e scolarla bene.

A parte preparare la besciamella mettendo sul fuoco in [illegible] pentola 2 cucchiai di burro e quando comincia ad imbiondire versarvi la farina bianca girandola bene [illegible] aggiungendovi a poco a poco il latte. Girare continuamente sino a portare al bollore e fare bollire per

qualche minuto ottenendo [illegible] besciamella [illegible] po' fluida. A questo punto aggiungervi la panna liquida, aggiustare di [illegible] e [illegible] e spegnere il gas.

In una pirofila [illegible] fuoco bassa e larga mettete la pasta e conditela con [illegible] besciamella, giratela bene e ricopritela con la besciamella rimasta. Spolverate la superficie con abbondante parmigiano grattugiato e mettete qua e là qualche fiocchetto di burro. Mettete la pirofila [illegible] forno [illegible] caldo per pochi minuti (8 a 10) [illegible] modo da farla gratinare leggermente solo in superficie. Questa ricetta molto rapida vi permette [illegible] risolvere brillantemente un improvviso arrivo di ospiti a pranzo

E' IL MESE DEL 740

Per 23 milioni d'italiani è arrivato il tempo di fare i conti con il fisco

REDDITI, LA SCADENZA IL 31 MAGGIO

ROMA — Per oltre 23 milioni di italiani è arrivato il [illegible] di fare i conti con il fisco. E' tempo infatti di denuncia dei redditi e anche se ormai non è una novità e i contribuenti [illegible] preparati a tale evenienza, è bene ritornare su alcuni punti.

Innanzitutto ricordare la [illegible] 31 maggio. Poi, fare molta attenzione nella compilazione dei modelli: il codice fiscale mancante o inesatto, i dati anagrafici incompleti; i calcoli sbagliati; l'insufficiente documentazione degli oneri deducibili; sono tutti errori, ricorrenti e in buona fede, che però si «pagano».

La dichiarazione dovrà essere consegnata direttamente presso il Comune di residenza oppure spedita per raccomandata postale utilizzando l'apposita [illegible] indirizzo prestampato.

Delle tre copie che [illegible] dovranno [illegible] pilare, una è riservata al contribuente, mentre le altre due andranno smistate al Comune e all'Ufficio delle imposte competente. Non dimenticare ovviamente [illegible] allegare le ricevute dei versamenti effettuati: quello d'acconto versato a novembre, e il saldo che dovrà essere effettuato in questo mese.

I versam[illegible] potranno essere fatti indifferentemente [illegible] banca o alla posta, sugli appositi bollettini prestampati.

I modelli 740 potranno [illegible] ritirati gratuitamente presso i Comuni, tutti gli altri modelli, sempre gratuitamente, saranno distribuiti dagli [illegible] distrettuali delle imposte dirette.

Il modello 770 ter è reperibile solo presso gli uffici delle imposte dirette del capoluogo.

Tutti i modelli si trovano poi a pagamento nelle tabaccherie.

A questo proposito bisogna ricordare che gli interessi di Bot, Cct, conti correnti bancari, i depositi bancari, le obbligazioni ecc., non hanno alcun significato ai fine [illegible] redditi, per tanto chi [illegible] solo redditi di questo tipo non è tenuto a denunciarli. [illegible] deve fare [illegible] dichiarazione neppure chi ha solo redditi derivanti da terreni e fabbricati che non superino le [illegible] mila lire all'anno.

Esenti dalla compilazione del modello 740 sono coloro che dispongono esclusivamente di redditi da lavoro dipendente o di pensioni. Devono invece compilare il 740 i lavoratori dipendenti o pensionati che posseggano anche solo un alloggio o che abbiano un altro lavoro dipendente, o autonomo, [illegible] ro percepiscano dei dividendi.

Deve fa[illegible] denuncia anche il lavoratore autonomo occasionale che ha conseguito anche solo qualche incasso, come ad esempio lo studente che ha svolto qualche traduzione o lavorato in stands fieristici.

Grazie alla diminuzione del costo del petrolio

BOLLETTA DELL'ENEL MENO CARA

Forse questa settimana arriva lo «sconto»

ROMA — Entro questa settimana dovrebbero scattare le nuove riduzioni delle tariffe elettriche annunciate dal presidente dell'Enel, Francesco Corbellini.

Le diminuzioni, dovute al calo [illegible] prezzi [illegible] prodotti petroliferi impiegati nelle centrali termoelettriche, dovranno [illegible] ufficializzate con un provvedimento del Comitato interministeriale prezzi (Cip), presieduto dal ministro dell'Industria, Renato Altissimo e riguarderanno il sovrapprezzo termico, che costituisce circa il quaranta per [illegible]to della bolletta.

Il sovrapprezzo termico dovrebbe scendere di oltre il 35 per cento ed il [illegible] del chi[illegible] sulla bolletta dovrebbe diminuire di circa 15 lire. Una riduzione si dovrebbe avere con il prossimo luglio, se il prezzo del petrolio non subirà [illegible] frattempo aumenti.

[illegible] Corbellini

Il sovrapprezzo termico era già diminuito grazie al contro-choc petrolifero nel febbraio scorso dell'1,8 per cento ed a marzo dell'11,5 per cento.

Quest'ultima riduzione è stata decisa dal ministro Altissimo in anticipo rispetto alla verifica bimestrale del sovrapprezzo, che dopo febbraio sarebbe dovuta avvenire ad aprile.

Analogamente a quanto avvenuto in marzo anche la nuova revisione bimestrale (che sarebbe dovuta cadere a giugno) sarà anticipata a vantaggio degli utenti.

Le riduzioni [illegible] interessano la «*fascia sociale*» per la quale è in [illegible] l'eliminazione degli sconti, che vengono riassorbiti in modo «indolore» man mano che si riduce il sovrapprezzo termico.

Benefici diretti saranno invece ricevuti dal mondo produttivo (industrie, [illegible]tigiani, alberghi, commercianti, eccetera) che complessivamente risparmieranno oltre 2000 miliardi sulle bollette del 1986.

Per quanto riguarda il futuro energetico del nostro Paese, va registrato che «*anche dopo l'incidente di Cernobil, l'opzione nucleare resta la scelta strategica principale dell'Italia*». Lo ha detto a Bologna il presidente Corbellini, che ha aggiunto che «*se l'Italia non si affretta nella costruzione delle nuove centrali, a partire dal 1992 il sistema elettrico può trovarsi [illegible] nuovo in crisi*».

Fasib e Falcri

CONTRATTI BANCARI ECCO LE PIATTAFORME «AUTONOME»

ROMA — Riduzione dell'orario di lavoro; una nuova scala parametrale che garantisca il pieno recupero economico rispetto al ritardo con cui il contratto verrà rinnovato; nuove figure professionali inserite in un'area quadri. Sono questi i capisaldi della piattaforma rivendicativa messa a punto dal direttivo nazionale della Falcri (Federazione autonoma lavoratori del credito e del risparmio) in vista del rinnovo del [illegible] di lavoro [illegible] interessa in Italia c[illegible] mila dipendenti.

La piattaforma che verrà ora sottoposta alle assemblee dei lavoratori, è però suscettibile di variazioni che potrebbero scaturire da un lavoro congiunto [illegible] le altre organizzazioni sindacali del settore. «*La Falcri* — si legge infatti in una nota — *è disponibile all'apertura di un confronto nel tentativo di rendere più compatto il fronte sindacale, anche perché la piattaforma predisposta dalla Fib* [illegible] *intravedere la possibilità di una concreta* [illegible] *genea per il settore delle casse di risparmio*».

Lo schema di rinnovo [illegible] trattuale prevede anche un nuovo sistema di [illegible] menti di carriera agganciati ai piani di formazione che dovranno essere formulati a livello aziendale con l'intervento del sindacato.

Anche la *Fasib* (Federazione autonoma sindacati italiani bancari) ha presentato all'Assicredito (Associazione fra le aziende di credito) la prima piattaforma rivendicativa del settore bancario, a quasi due anni dalla scadenza del contratto collettivo nazionale di lavoro. La piattaforma — che la *Fasib* giudica «*d'avanguardia, sia per le ri*[illegible] *normative, sia per quelle economiche*» — prevede fra l'altro la creazione dei «*delegati del lavoro*» e [illegible] «*commissione paritetica*» quali «*forme di democrazia aziendale ancorate a direttive Cee mai applicate nel nostro Paese*».

Secondo il sindacato autonomo è necessario «*aprire la contrattazione nazionale per far fronte alla caduta verticale di professionalità e di potenzialità economica di tutta la categoria*».

C'E' LA TASCO

Sorpresa: la nuova tassa sui servizi dei Comuni è stata inserita nel decreto-legge sulla finanza locale Quale accoglienza da parte della base?

OBBLIGATORIA CON L'87

ROMA — Sarà obbligatoria [illegible] i Comuni, [illegible] primo gennaio 1987, l'istituzione della nuova tassa sui servizi comunali («*Tasco*»). Gli enti locali hanno, comunque, la facoltà di applicarla fin da quest'anno, con effetto primo gennaio '86, approvando [illegible] delibera che indichi la tipologia dei servizi a cui [illegible] sce e determini le tariffe ripartendo il territorio in zone di [illegible] dotazione di servizi.

E' questa [illegible] novità [illegible] fondo contenuta [illegible] nuovo decreto legge per [illegible] finanza locale, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di venerdì scorso (e uscita sabato mattina), che il governo ha presentato in sostituzione del precedente provvedimento decaduto il 30 aprile [illegible]

I [illegible] e le tabelle della «*Tasco*» [illegible] rimasti praticamente invariati nel nuovo decreto.

Il nuovo provvedimento, che recepisce in sostanza gli emendamenti approvati dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato, contiene anche un'altra significativa novità rispetto al precedente testo: viene concesso un adeguamento finanziario complessivo di 616 miliardi per i C[illegible], per compensare per il 19[illegible] il mancato introito del gettito della «*Tasco*».

Il nuovo decreto ha anche spostato al 30 giugno il termine per l'approvazione dei bilanci di Comuni, Province, consorzi e comunità montane. Vengono riproposte per il 1986 le aliquote dell'Invim; è concessa ai Comuni la facoltà di istituire un'addizionale sull'energia elettrica e vengono aumentate del 10 per cento le tasse sulle concessioni comunali. Il decreto prevede, infine, la soppressione — dal primo gennaio 1987 — dell'imposta sui cani e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Resta da vedere quale sarà ora l'accoglienza del nuovo decreto da parte delle forze politiche di maggioranza e di opposizione e da parte degli stessi amministratori di [illegible] locali.

[illegible] è noto, anche fra gli esponenti dei partiti [illegible] governo (dc in testa) la «*tasco*» aveva avuto una risposta molto fredda se non ostile.

LOCALI ARTIGIANI FITTI ALLE STELLE

La recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegi[illegible] la proroga dei contratti di affitto dei laboratori artigiani stipulati prima dell'agosto [illegible], proroga concessa [illegible] la legge 118/85, rischia [illegible] creare un vuoto legislativo le cui conseguenze sarebbero molto gravi.

Lo sottolinea la Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato, per la quale si può già immaginare quale sommovimento e quali aumenti si concateneranno. Basta un dato per dimostrare l'ampiezza del fenomeno: ben il 70 per cento delle imprese artigiane opera in locali in affitto.

ZANONE: VIA TUTTI GLI ZOO

Alla presenza di esperti greci, spagnoli, tunisini ed israeliani e [illegible] giornalista Mario Pastore, presidente [illegible]la *Lega italiana protezione uccelli*, si è aperto a Reggio Calabria il seminario internazionale sui volatili migratori, organizzato dal pli.

Al tavolo della presidenza il senatore Anderlini della sinistra indipendente e il ministro per l'Ecologia, Vale[illegible] Zanone. Quest'ultimo, dopo aver ribadito la volontà dei liberali di far sopprimere i giardini zoologici, ha detto che, in alternativa, [illegible] possono c[illegible] delle cliniche specializzate per curare gli animali e rimetterli poi in libertà.

Zanone dopo avere accennato alla legge di riforma per la protezione della fauna, ha insistito sulla tutela dell'attuale patrimonio faunistico dicendo, fra l'altro, che è necessario rendere più difficile l'importazione di animali esotici e far rispettare la vigente legislazione in materia di caccia.

ENTRO 30 [illegible] I RECLAMI AL PRA

Entro il prossimo trenta giugno potranno es[illegible] inoltrati i reclami contro le cancellazioni d'ufficio dal Pra (Pubblico registro automobilistico) di tutte quelle auto che non hanno pagato la tassa di proprietà dopo il primo gennaio 1983. Un decreto del ministero delle Finanze pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 maggio precisa che l'elenco delle auto «*cancellate*» (che non potranno quindi più circolare) verrà esposto fino al 31 maggio prossimo in tutti gli uffici del Pra: chi intenda opporsi, dovrà presentare le prove dell'avvenuto pagamento delle tasse dovute [illegible] primo gennaio 1983 ad oggi e delle relative soprattasse.

PETROLIO, TUNISIA LASCIA L'OPEC?

La T[illegible] intende ritirarsi dall'Organizzazione dei paesi arabi esportatori di petrolio (Opec) della quale fa parte da tre anni: lo ha reso noto una fonte bene informata presso la sede della stessa Opec a Kuwait. La Tunisia, ha aggiunto la fonte, [illegible] la decisione add[illegible] la modesta quantità di petrolio da essa prodotta: secondo certi studi a partire dal 1987 tale quantità le consentirà di coprire soltanto i suoi consumi interni. La richiesta, la prima del genere da quando venne creata l'organizzazione [illegible] 1968, verrà presentata al consiglio semestrale dei ministri del petrolio dei Paesi membri che si riunirà domani a Kuwait.

Si vota sulla riforma dei regolamenti

CAMERA, NUOVE REGOLE PER DECIDERE IN FRETTA

ROMA — La Camera dei deputati dovrebbe approvare entro la settimana alcune riforme dei regolamenti in discussione in aula già da qualche giorno. Si tratta di provvedimenti importanti, che serviranno a snellire i lavori e a dare più forza al lavoro dell'esecutivo. Sebbene si sia sulla dirittura finale, non mancano problemi e perplessità in particolare sulla questione del contingentamento dei tempi degli interventi e su quella, forse ancora più delicata, della cosiddetta «corsia preferenziale» per i provvedimenti urgenti del governo.

In particolare a proposito di quest'ultimo problema si discute su quali meccanismi adottare per la richiesta e la percorribilità della corsia preferenziale. La preoccupazione è che la decisione di ricorrere a questa forma «privilegiata» di discussione parlamentare non sia lasciata interamente all'esecutivo; e, nello stesso tempo, di non complicare i criteri di adozione in modo da renderla poi non praticabile.

Massimo Teodori

«*Nessuno contesta* — afferma Bassanini della sinistra indipendente — *la necessità di una procedura rapida per i provvedimenti di grande urgenza*», ma «*occorre togliere alla maggioranza e al governo ogni pretesto per scaricare sul Parlamento e sulla macchinosità delle sue procedure la responsabilità delle contraddizioni, delle incertezze e delle inerzie governative*».

Secondo Bassanini bisogna anche «*imporre un filtro rigoroso alle dichiarazioni di urgenza (maggioranza assoluta e voto segreto) e garantire procedure che consentano un confronto reale di posizioni in commissioni e in aula*».

Il radicale Massimo Teodori si sofferma invece sulla questione del contingentamento dei tempi parlamentari, per affermare che «*l'allentamento di tutte le modifiche proposte per quanto riguarda il diritto di intervento, il diritto di emendamento, le modalità delle discussioni e della iscrizioni a parlare, trasformano ancor di più la Camera dei Deputati in Camera dei gruppi*».

I radicali chiedono perciò «*una disciplina più garantista del contingentamento dei tempi*»; la deroga ai limite di tempo per gli interventi riguardanti materia di rilevanza costituzionale. Le commissioni di inchiesta e l'inquirente; il diritto delle minoranze di vedere inserite all'ordine del giorno dell'aula alcune proprie proposte sull'esempio del Parlamento britannico.

L'on. Teodori, insieme all'on. Rutelli, ha inviato una lettera ai capigruppo del pci, Zangheri, del psi, Formica, del pli, Bozzi e della sinistra indipendente, Rodotà nella quale si sostiene la necessità «*di approfondire ulteriormente le posizioni ed emendamenti anche in sede di incontri bilaterali*». (Adn-kronos)

A Venezia la prima conferenza nazionale delle Regioni

SERVIZI SOCIALI, ASSESSORI CHIEDONO UNA LEGGE-QUADRO

VENEZIA — La richiesta al governo affinché esamini «*la necessità di istituire per i problemi del sociale un unico referente*» è stata avanzata dagli assessori ai servizi sociali di 18 regioni (assenti i rappresentanti di Puglia e Sicilia) e delle province di Trento e di Bolzano a conclusione della prima conferenza nazionale delle Regioni sul tema dei servizi sociali, svoltasi sabato a Venezia. In un documento approvato a chiusura dei lavori, gli assessori hanno rivolto anche un invito al Parlamento perché «*vengano avviate a conclusione le varie proposte presentate per una legge quadro*» nel settore sociale.

«*La legge quadro* — è detto nel documento presentato anche al ministro della Sanità Costante Degan che ha partecipato alle fasi finali della conferenza — *è necessario tenga conto delle legislazioni regionali più avanzate, confermando il ruolo di programmazione e consolidando la funzione di coordinamento territoriale delle regioni*».

«*La legge* — prosegue la nota — *non dovrà essere una sommatoria di principi e di affermazioni che non possono caratterizzare una legge di settore*», ma «*dovrà definire linee e obiettivi tesi a dare precisa connotazione del sociale*».

In sostanza, gli assessori regionali e delle due province autonome ai servizi sociali hanno rilanciato sul «fronte» nazionale la questione dell'assistenza, i cui temi saranno nuovamente discussi a Roma, il 3 luglio prossimo, nel corso della seconda conferenza nazionale delle Regioni. Gli appuntamenti, dopo Venezia, infatti, avranno scadenze periodiche e durante i lavori saranno affrontati tutti i temi legati alla questione sociale.

Nel documento approvato sono state avanzate anche altre proposte, tra le quali l'istituzione di un fondo di solidarietà nazionale per gli anziani. Da parte sua il ministro della Sanità Degan ha rilevato: «*Il nostro compito è quello di individuare i modelli organizzativi e amministrativi per affrontare il problema socio-sanitario*».

Dopo aver sottolineato che i modelli finora costruiti si sono rivelati insufficienti, Degan ha detto che «*occorre trovare un modello operativo diverso*» sia da quello assistenziale sia da quello sanitario. «*Si deve capire chi sono le persone oggetto di questo modello* — ha aggiunto il ministro della Sanità —. *Sono persone che hanno dipendenza dagli altri. Questa dipendenza deve essere superata con forme di solidarietà che non possono essere solo istituzionali*».

A tale proposito, Degan ha ricordato la necessità di una forma d'intervento allo stesso tempo istituzionale e solidaristica.

SCAMBI CON L'ESTERO IL DEFICIT E' ANCORA DI MILLE MILIARDI

ROMA — Nel mese di marzo il valore Cif delle importazioni (comprendente le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana) è stato di 13.520 miliardi, mentre il valore Fob delle esportazioni (Franco Frontiera Nazionale) è ammontato a 12.425 miliardi di lire, con variazioni nei confronti del mese di marzo 1985 rispettivamente pari a meno 11,9 per cento ed a meno 4,3 per cento. Dal confronto tra le due correnti di scambio emerge, pertanto, un saldo negativo di 1095 miliardi di lire che deriva da un deficit di 2238 miliardi per i prodotti energetici e da un surplus di 1143 miliardi per le altre merci.

Nel mese di marzo — informa l'Istat — si è registrato un ulteriore miglioramento dell'interscambio con l'estero, con un ridimensionamento del disavanzo commerciale che, attestandosi intorno ai mille miliardi, si è ridotto del 27 per cento nei confronti del deficit accertato nel precedente mese di febbraio e del 54 per cento rispetto a quello del marzo 1985.

Nel periodo gennaio-marzo 1986 le importazioni sono ammontate a 41.778 miliardi di lire e le esportazioni a 36.103 miliardi di lire con una variazione nei confronti dello stesso periodo del 1985 pari rispettivamente a meno 2,2 per cento e a più 4,6 per cento. Pertanto nei primi tre mesi del 1986 il saldo tra le esportazioni Fob e le importazioni Cif ha presentato un passivo di 5675 miliardi (derivante dal saldo passivo di 8450 miliardi imputabile ai prodotti energetici e da un saldo attivo di 2775 miliardi relativo alle altre merci). Nel corrispondente periodo del 1985 si registrò un saldo passivo di 8209 miliardi (risultato da un saldo passivo di 11.261 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo di 3052 miliardi per le altre merci).

Dal confronto dei saldi, emerge — rileva l'Istat — che nel primo trimestre 1986 il deficit della bilancia commerciale si è ridotto di 2534 miliardi rispetto allo stesso trimestre dell'anno 1985, con un miglioramento di 601 miliardi del saldo positivo dei tessili e dell'abbigliamento. I saldi negativi dei prodotti energetici e dei prodotti agricolo-alimentari risultano diminuiti rispettivamente di 2811 e di 264 miliardi.

Mozione al XVII Congresso di gioventù aclista

OCCORRONO LAVORO E PACE PER «LIBERARE IL FUTURO»

MILANO — «*Il lavoro per tutti è la misura sociale dello sviluppo, il criterio decisivo per giudicare le scelte politiche ed economiche del nostro Paese. Prima il lavoro, poi il profitto, prima l'uomo poi la tecnologia. La solidarietà, che è il valore cardine a cui ci richiamiamo, è una modalità del farsi prossimo, è la manifestazione del credere in un Dio solidale*».

E' questo uno dei passi della mozione generale votata dai 360 delegati a conclusione del XVII Congresso nazionale di gioventù aclista, svoltosi per quattro giorni a Milano sul tema «*Liberare il futuro*». Nella mozione finale dei giovani aclisti, che «*approva la relazione del segretario nazionale uscente Luigi Bobba e ne fa la base dei propri orientamenti per il prossimo triennio*», è il tema della pace, oltre a quello del lavoro, ad avere uno spazio rilevante.

«*La prima e più temibile negazione del futuro* — dicono — *è la corsa agli armamenti e l'equilibrio del terrore. Non c'è futuro senza pace perché la pace è il destino dell'uomo. La pace non ha alternative e l'unica sicurezza possibile è quella senza armi*». Nel documento i giovani aclisti si impegnano «*a dare forma ai progetti di cooperazione allo sviluppo, a diffondere il volontariato internazionale, a promuovere autentiche scuole di educazione alla pace*»; e cioè «*obiezione di coscienza al servizio militare*», «*elaborazione di forme alternative di difesa*».

Negli ospedali e nelle Uls

FARMACISTI IN SCIOPERO DA OGGI A MERCOLEDI'

ROMA — Da oggi e, per tre giorni, scioperano i farmacisti delle Unità sanitarie locali e degli ospedali. I farmacisti chiedono il riconoscimento contrattuale della peculiarità del loro lavoro, esattamente come è accaduto per i medici.

• MILANO — Per il 46 per cento degli italiani che hanno più di 18 anni il servizio postale funziona «*abbastanza bene*»; per il 23 per cento funziona «*né bene né male*», per il 13 per cento «*molto bene*», per il 10 per cento «*abbastanza male*»; solo per il 7 per cento dei cittadini le poste funzionano «*molto male*», mentre un restante 3 per cento non si pronuncia perché non ha mai avuto a che fare con problemi di corrispondenza.

Questi i risultati di una indagine Doxa condotta su un campione di cento intervistati di varie età e di diversa provenienza regionale. Il giudizio complessivamente favorevole sul servizio postale va però — secondo i risultati analitici dell'indagine — parzialmente ridimensionato.

Molte persone fanno infatti scarso uso dei servizi postali, in particolare della corrispondenza a mezzo lettera; in secondo luogo nelle classi sociali medio-alte, che presumibilmente si servono della posta più delle altre, solo il 9 per cento degli intervistati ha risposto «*molto bene*», di fronte al 12 per cento di «*abbastanza male*» e al 10 per cento di «*molto male*». I meno soddisfatti sono risultati invece i giovanissimi e i meridionali.

LA RADIOATTIVITA' IN LIGURIA E' QUASI NORMALE

(Segue dalla 1ª pagina)

dini); agli ospedali code di parenti che portano «viveri sicuri» ai ricoverati, non fidandosi evidentemente delle cucine ospedaliere. «*Pare d'essere tornati ai tempi della guerra*», era il commento che si raccoglieva sabato tra la gente che si disputava (in un market della periferia c'è stata anche una rissa) i prodotti ritenuti «non contaminati».

Il mercato del commercio dell'intera regione ne è rimasto sconvolto. Cinquecento quintali di verdura (in gran parte insalata) sono stati buttati via nella provincia di Genova. Già carente di discariche e di inceneritori, la Liguria deve ora subire quest'altro attacco ecologico: non sono affatto ingiustificati i timori che prodotti in sospetto di radioattività finiscano in mare. Per limitare questo pericolo, la Regione ha istituito cinque centri di raccolta dei prodotti «da buttare». Fermati i Tir che portavano carciofi dalla Sardegna, e altri con bovini partiti dalla Jugoslavia. A proposito di carciofi: che era vietato venderli, lo si è saputo a Genova solo nella tarda mattinata di sabato quando ne erano già stati venduti a quintali.

Ad ogni banco di vendita accese discussioni, con l'intervento dei vigili sanitari, e una valanga di domande: ma come, è vietato anche il basilico coltivato in serra? E le uova? E il pollame? Dicono al mercato ortofrutticolo generale di corso Sardegna: «*Le fragole non sono comprese nell'elenco della frutta vietata, ma nessuno le compra. E' così anche per altri prodotti. Il danno, già enorme, aumenta a causa di norme non facili da interpretare e che comunque sembrano eccessive di fronte all'inesistenza di un vero pericolo*». Aggiunge Aldo Peso, titolare della società Eurofrutta: «*Il provvedimento ci colpisce come una mazzata, e in maniera indiscriminata: ci chiediamo come sia possibile imporci di non mettere in vendita verdura raccolta oltre un mese fa e che ora marcirà nei magazzini*». Altri ritengono che proprio i divieti abbiano scatenato la psicosi. E' arrivata a forme addirittura grottesche: c'è chi ha telefonato alla Protezione animali chiedendo se è vero che toccare cani e gatti è pericoloso.

E' stato, quello dell'altro ieri, un «sabato nero». E' possibile ora raccogliere qualche cifra (e qualche speculazione) su quanto è accaduto. Alla Coop della Valbisagno in una trentina di minuti sono andati esauriti scatolame, latte a lunga conservazione (8 mila litri), acqua minerale (19.500 bottiglie). Si sono viste intere famiglie mobilitate per l'occasione, spingere all'esterno carrelli carichi. L'esortazione a non bere acqua piovana ha creato altra confusione e smarrimento. Spiegano alla prefettura di Genova: «*L'acqua dei rubinetti è bevibile, il divieto si riferisce solo all'acqua piovana raccolta in vasche nelle campagne e in parte destinata ad usi alimentari*». Ma il chiarimento è giunto tardi ed è stato scarsamente recepito.

Ai mercati strane classifiche del consentito e del proibito. Fino alle 10 di sabato, no ai finocchi, poi consentiti, poi ancora bocciati. Così per il prezzemolo e per il basilico, erbe tradizionali della cucina ligure «*che a Roma evidentemente non sono conosciuti, non sanno che si producono in serra*», polemizzano al mercato «orientale» di via XX Settembre, a Genova, affollatissimo anche perché era chiusa la «Standa» per sciopero. Non sono mancate le speculazioni, che si teme possano continuare anche oggi. Il divieto di vendita di alcuni prodotti ha fatto schizzare il prezzo di quelli consentiti: così, mediamente, i pomodori sono aumentati subito di 800 lire al chilo e le zucchine addirittura di quasi 2 mila lire. Ressa anche nelle farmacie che hanno avuto continue richieste di iodio ritenuto idoneo ad arginare danni da radiazioni. E' stato — e continuerà ad essere oggi — un altro elemento di confusione. «*Lo iodio non esercita alcun effetto di prevenzione antiradioattiva e, anzi, può provocare disturbi alla tiroide*», spiega il prof. Franco Cugurra, titolare della prima cattedra di tossicologia e farmacologia dell'Università di Genova. E, infine, il latte. Per quanto il consumo sia vietato solo ai bambini sotto i 10 anni e alle donne incinte, si calcola che sette liguri su dieci abbiano scelto il prodotto a lunga conservazione o quello condensato. La Centrale del Latte di Genova ha distribuito, come ogni sabato, 1500 ettolitri: ne è tornato indietro il 60 per cento.

Guido Coppini

Per le verdure

PARALISI DEI MERCATI IN PIEMONTE

(Segue dalla 1ª pagina)

ni per le altre verdure consentite. Alla Coldiretti calcolavano questa mattina che il provvedimento del ministero della Sanità ha già provocato danni per 4-5 miliardi agli orticoltori della provincia, mentre si spera in un sollecito intervento dell'Aima e dell'Asprofrut.

Per il momento, intanto, gli industriali caseari continuano a ritirare dai produttori della provincia i circa 2 milioni di latte fresco fornito ogni giorno.

NOVARA — (m. sa.) Comincia a calare l'indice di radioattività a Novara. Il dato abbastanza confortante è destinato a rallentare la tensione e la paura venutesi a creare in tutta la provincia ed è stato fornito stamattina dal locale comando dei vigili del fuoco. Dalla loro rete di rilevamento, l'unica in campo nazionale, risultava, nelle prime ore di stamane, una diminuzione tra le 7 e le 4 volte il valore normale.

Resta in vigore l'ordinanza ministeriale che prevede il divieto della vendita di certi ortaggi e del latte fresco.

• VERCELLI — (d. ca.) L'atmosfera di paura per la contaminazione radioattiva si sta lentamente dissolvendo. I divieti di consumare latte fresco e verdure a foglia rimangono, ma nel Vercellese si spera a giorni un provvedimento ministeriale, meno drastico. Qualche perplessità rimane per l'acqua delle risaie: molti agricoltori sono stati invitati a sospendere i lavori per due settimane.

Progressi dopo l'ultimatum di Italia e Canada

PIU' VICINO IL COMPROMESSO TRA I SETTE GRANDI A TOKYO

Accordo tra i Sette Grandi sulle relazioni Est-Ovest. Pronto il testo del documento sulla lotta al terrorismo internazionale

TOKYO — Accordo raggiunto tra i sette Paesi maggiormente industrializzati sulle relazioni Est-Ovest e sul controllo degli armamenti. Pronte anche le bozze dei documenti sui due argomenti più «scottanti» all'ordine del giorno: la lotta al terrorismo internazionale e l'incidente nucleare sovietico. Anche le fosche nubi che ieri si erano addensate sul vertice di Tokyo, con la richiesta pressante di Italia e Canada di essere accolti a pieno titolo al «gruppo dei Cinque», che ha assunto in misura crescente negli ultimi anni il governo dell'economia internazionale e del mercato dei cambi, sembrano diradarsi. I due Paesi esclusi dal ristretto circolo avevano posto un ultimatum: o la formalizzazione del loro ingresso nel gruppo o la rottura, con conseguente abbandono dei lavori. Stamani sembra essersi profilata una ipotesi di compromesso, che delegherebbe al «gruppo dei Cinque» la sola gestione dei mercati valutari, mentre per le decisioni in materia di sviluppo economico il gruppo sarebbe allargato anche ad Italia e Canada.

Il ministro degli Esteri giapponese, Shintaro Abe, nell'annunciare il documento politico dopo i lavori della mattinata, ha indicato che le discussioni sul terrorismo e sull'incidente nucleare dovranno continuare nella sessione del pomeriggio.

In precedenza il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, aveva espresso soddisfazione per le bozze di documenti preparate - propositi del terrorismo internazionale e dell'incidente nucleare sovietico.

Lo aveva detto il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, durante una conferenza stampa al quartiere generale della delegazione americana.

Secondo il portavoce presidenziale, Reagan ha indicato nelle due bozze un significativo passo avanti per la lotta al terrorismo internazionale e un documento di giusto tono per quanto riguarda il disastro nella centrale nucleare di Cernobil.

Le due bozze, ha precisato il portavoce della Casa Bianca, sono state redatte la notte scorsa dai rappresentanti dei Sette, che oggi hanno ripreso i lavori in tre sessioni separate: capi di Stato e di governo, ministri degli Esteri e ministri Finanziari. Il portavoce della Casa Bianca ha anche detto che i ministri finanziari stanno discutendo sulla possibilità di una espansione del gruppo dei Cinque ad Italia e Canada ed ha aggiunto che gli Stati Uniti sono favorevoli all'allargamento ma che esistono ancora resistenze tra gli altri partecipanti al vertice.

Da parte sua, nel fare il punto sull'andamento delle discussioni a metà della giornata odierna, il capo della diplomazia giapponese ha detto che tra i Sette non esistono più controversie per quanto riguarda i principi cui uniformare i documenti sul terrorismo e sull'incidente nucleare di Cernobil. Abe ha tuttavia aggiunto che sussistono difficoltà a proposito di alcune puntualizzazioni nella formulazione dei testi.

A un giornalista che gli domandava se i problemi in questione riguardassero in particolare la Libia, il ministro degli Esteri giapponese si è limitato a rispondere che questo paese «sarà menzionato» nel documento sulla lotta al terrorismo internazionale.

Circa le altre due sessioni in cui si articola il vertice, Abe ha detto che i temi trattati stamani a livello di ministri degli Esteri sono stati l'Africa, l'America Latina, le relazioni Est-Ovest, l'Asia e il Medio Oriente. I ministri finanziari hanno invece discusso a fondo di questioni riguardanti il Fondo Monetario Internazionale, i tassi di cambio e i tassi di interesse.

Si sono, nel frattempo, fatti vivi i «chukakuha», gruppi guerriglieri dell'estrema sinistra giapponese, che hanno rivendicato oggi il tentativo di sabotaggio della cerimonia di apertura del vertice dei Sette, compiuto ieri con il lancio di cinque razzi in direzione del palazzo di Akasaka.

Squadracce di estrema destra agiscono nella più completa impunità

«CACCIA ALL'UOMO» IN PARAGUAY CONTRO GLI AVVERSARI DELLA DITTATURA

ASUNCION — Un centinaio di simpatizzanti del presidente paraguayano Alfredo Stroessner, hanno distrutto la scorsa notte la stazione radiofonica indipendente «Nanduti», facendo poi irruzione nell'ospedale della facoltà di medicina, dove medici di guardia, infermieri e studenti sono stati sottoposti a dure percosse. L'episodio, ritenuto, una reazione alle manifestazioni di protesta dei giorni scorsi, ha coinciso con le celebrazioni del trentaduesimo anniversario del colpo di stato che il 4 maggio 1954 portò al potere il generale Stroessner.

Un'altra emittente, Radio Charitas, che aveva diffuso i particolari dell'irruzione è stata inserita nella «lista nera» dei nemici della patria e il suo direttore, Javier Arancon assieme al capo degli speaker, Guillermo Yaluk, sono stati minacciati di morte. Anche il direttore di radio «Nanduti», Rubin, responsabile di capitare ogni tanto nei suoi studi alcuni dirigenti dell'opposizione, continua a ricevere minacce di morte.

In dichiarazioni alla stampa, Rubin ha invocato l'intervento delle Nazioni Unite, «Perché non esistono garanzie per le nostre vite», ed ha accusato «le orde del governo» di agire impunemente, con la complicità delle forze armate.

Gli assalti alla facoltà di medicina e a Radio Nanduti — ritenuti «focolai di opposizione» — sono avvenuti al termine di una manifestazione organizzata dal partito Colorado (al governo), presieduta dallo stesso generale Stroessner.

Durante il comizio, le cinquemila persone presenti hanno promesso a Stroessner, scandendo slogan contati dai servizi di propaganda, di essere pronti a scendere in piazza «per sterminare la ribellione».

Dai microfoni di Radio Charitas, alcuni sacerdoti hanno esortato il governo a fermare la mano delle «bande terroristiche» e hanno rivolto un urgente appello alla Croce Rossa, affinché si prestasse assistenza ai feriti.

Grazie ad un imponente schieramento di polizia

FERMATI IN POLONIA MILITANTI PACIFISTI

TARNOW (Polonia) — Una trentina di militanti pacifisti indipendenti sono stati fermati dalla polizia nella piccola località di Machowa, presso Tarnow (Polonia sudorientale) mentre si recavano al cimitero del villaggio per riunirsi davanti alla tomba di Otto Schimek, soldato austriaco della Wermacht, fucilato nel 1944 «per essersi rifiutato di sparare contro civili», come è scritto sulla lapide della sua tomba.

Fin dalla mattinata un imponente spiegamento di polizia e numerosi agenti in borghese dei servizi di sicurezza avevano bloccato completamente l'accesso al villaggio e al cimitero per cercare di impedire lo svolgimento di una manifestazione annunciata dal movimento pacifista «Libertà e Pace» in occasione dell'anniversario della nascita di Schimek (5 maggio 1925). Tra le persone fermate c'erano anche rappresentanti della stampa occidentale.

Tutti i giornalisti sono stati condotti al commissariato di Tarnow e rilasciati dopo un interrogatorio. E' stato tuttavia loro impedito di recarsi a Machowa.

Il caso di Otto Schimek è stato al centro di polemiche fra la stampa cattolica e i mass-media ufficiali secondo cui il soldato austriaco sarebbe in realtà stato fucilato per diserzione e non per il suo rifiuto di aprire il fuoco contro i civili.

Formosa, scontro tra elicotteri muoiono ventidue militari

TAIPEI — Due elicotteri militari si sono scontrati nei cieli di Formosa durante un'esercitazione e sono precipitati in una risaia, provocando la morte di 22 soldati ed il ferimento di altri due. Il quotidiano di Taipei, *Independence Evening Post*, ha precisato ieri che durante l'esercitazione, svoltasi 20 km a Sud-Ovest della capitale, cinque elicotteri si erano allineati in quota, quando uno dei velivoli, improvvisamente, prendeva fuoco. Nella manovra di rientro a terra, l'elicottero in fiamme urtava contro un altro elicottero, provocando anche la sua caduta.

Poligrafici contro poliziotti oltre 200 feriti a Londra

LONDRA — Più di 200 persone, tra poliziotti e dimostranti, sono rimaste ferite ieri nel corso di violenti scontri verificatisi davanti agli impianti del magnate della stampa Rupert Murdoch, vicino alla Torre di Londra. Si tratta dell'episodio di violenza più grave da quando Murdoch ha licenziato 5500 dipendenti, trasferendo la stampa delle sue quattro testate in impianti ad altissima tecnologia.

Scotland Yard ha precisato che 175 poliziotti sono rimasti feriti e 43 di questi sono dovuti ricorrere alle cure ospedaliere, mentre nove sono stati ricoverati con gravi lesioni al capo e al collo. Il servizio sanitario londinese ha detto che anche 34 civili sono stati trasportati in ospedale. All'ospedale San Bartolomeo solo due sono stati trattenuti in osservazione, mentre gli altri sono stati dimessi dopo la medicazione. La polizia ha tratto in arresto 88 persone, accusandole di «disturbo della quiete pubblica».

Saddam Hussein: ogni famiglia deve avere almeno cinque figli

BAGHDAD — Il presidente iracheno Saddam Hussein ha detto che ogni famiglia del Paese deve avere almeno cinque figli in modo che l'Irak possa essere in grado di difendere il proprio territorio. Hussein ha parlato dell'argomento sabato pomeriggio in occasione di un incontro con rappresentanti dell'Unione delle donne irachene.

«Il nostro motto è che ogni famiglia irachena deve avere cinque figli, maschi o femmine», ha detto il presidente. «La famiglia che ha meno di cinque figli merita di essere severamente ripresa. La nostra posizione geografica richiede che la nostra popolazione sia tale da poter difendere l'Irak». L'Irak ha una popolazione di 14 milioni di abitanti, cioè un terzo della popolazione dell'Iran.

Sudafrica: un nero ucciso dalla polizia

JOHANNESBURG — La polizia sudafricana ha annunciato ieri che un nero è stato ucciso ed altri sei feriti in sporadici episodi di violenza avvenuti fra la notte di sabato e ieri in alcuni agglomerati neri.

A Kwazakhele un gruppo di neri avrebbe assalito un poliziotto di colore. Nel tafferuglio una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita.

A New Brighton, vicino a Port Elisabeth, ignoti hanno sparato contro un veicolo della polizia. Gli agenti hanno risposto al fuoco, ma non vi sono state vittime.

A Cross Road, la bidonville vicina a Città del Capo, due donne sono rimaste leggermente ferite per l'esplosione di una bomba a mano che stata lanciata tra due case.

A Kutsong, nei pressi di Oberholzer, la polizia ha lanciato candelotti lacrimogeni e ha sparato colpi di fucile contro una folla di giovani neri che avevano preso a sassate gli agenti dopo un funerale. Tre donne sono rimaste ferite: sono state ricoverate in ospedale.

I negoziatori oggi a Ginevra

CAMBIO AL VERTICE IN AFGHANISTAN

KABUL — Babrak Karmal, l'uomo che Mosca aveva messo al vertice del potere afghano dopo l'invasione dell'Armata Rossa, nel dicembre 1979, è stato destituito ieri da capo del partito comunista, mentre conserva la carica di capo dello Stato. Al suo posto è subentrato il generale Najibullah, finora capo della polizia segreta.

Il nuovo segretario generale del pc afghano, nel suo discorso di investitura, ha messo l'accento sulla necessità di «*rafforzare le forze armate*» e di «*migliorare la loro capacità di combattimento*». Un'esigenza tanto più pressante in quanto prosegue «*la guerra non dichiarata condotta dall'imperialismo e dalla reazione regionale contro il nostro Paese*». Najibullah ha anche assicurato che «*farà tutto il possibile per rafforzare l'unità e la coesione del partito*». «*Tutto il lavoro*» del partito afghano — ha aggiunto — sarà fondato «*sul rafforzamento dell'amicizia con l'Urss*». Najibullah ha infine esortato i quadri del partito a prendere in considerazione «*forme nuove di attività*».

Il generale Najibullah, secondo esperti delle questioni afghane, è stato capo della polizia segreta Khad per cinque anni. Nato nel 1947, Najibullah, entra nel comitato centrale del partito comunista nel 1977, nel comitato rivoluzionario nel 1978 e nell'ufficio politico nel 1981. E' stato nominato ambasciatore in Iran nel 1978, dopo il rovesciamento del generale Daud da parte dei comunisti filosovietici. E' poi divenuto capo del Khad, carica che ha lasciato cinque mesi fa quando è stato promosso segretario del comitato centrale incaricato dei servizi di sicurezza. Si è recato a varie riprese a Mosca ed è considerato un uomo di fiducia dei sovietici.

In Occidente ci si interroga su quale significato abbia il cambio al vertice, avvenuto non per caso alla vigilia dell'apertura dei negoziati afghano-pakistani. Oggi le due delegazioni avranno un primo incontro a Ginevra, con la regia del mediatore Onu Cordovez: la questione in discussione è il ritiro «*graduale*» delle truppe sovietiche dal territorio afghano. Washington non attribuisce molta importanza al mutamento intervenuto alla testa del partito comunista afghano. L'importante, ha detto ieri il portavoce del dipartimento di Stato, è «*quali proposte concrete saranno presentate a Ginevra sul ritiro delle forze sovietiche in Afghanistan*». Secondo il portavoce, «*la identità di coloro che hanno posti direttivi sono meno importanti della continuazione della presenza di 115.000 soldati sovietici in Afghanistan. Ciò impedisce al popolo afghano di esprimere la sua volontà*».

NON SI SPEGNE ANCORA LA POLEMICA INTORNO ALL'EX SEGRETARIO ONU

ISRAELE E AUSTRIA AI FERRI CORTI

TEL AVIV — Gli attacchi concentrati contro Kurt Waldheim da parte di Israele alla vigilia e nel giorno delle elezioni in Austria hanno assunto un carattere di estrema violenza.

Finora — a parte qualche articolo della stampa — erano stati mantenuti in una misura di estrema correttezza apprezzata anche dal principale interessato, dietro il principio che un Paese non può entrare negli affari di un altro.

I giornali hanno naturalmente riportato tutte le notizie che venivano pubblicate altrove nonché gli attacchi promossi dal segretario generale del Congresso mondiale ebraico a New York e a un certo momento l'ambasciatore di Israele alle Nazioni Unite aveva chiesto di conoscere il dossier segreto relativo a Waldheim esistente presso l'Onu.

Formalmente, Israele non aveva però preso posizione, consapevole delle possibili implicazioni nei rapporti con l'Austria e della delicatezza della faccenda.

Il ministro degli Esteri Itzhak Shamir, di passaggio negli Stati Uniti diretto all'America Centrale, ha fatto una dichiarazione che è stata accolta con perplessità al dicastero degli Esteri a Gerusalemme, anzi per dirla con le parole del «Jerusalem Post» «*con sorpresa e costernazione*».

In un'intervista al «New York Times» Shamir ha detto tra l'altro che «*è difficilissimo immaginare ora le conseguenze di una vittoria di Waldheim, ma sarebbe una vera tragedia, una tragedia sotto qualunque punto di vista, politico, diplomatico e umano*».

Richiesto se l'elezione porterebbe danno ai rapporti tra l'Austria e Israele ha risposto: «*Senza il minimo dubbio*».

Voci autorevoli affermano a Gerusalemme che in caso di elezione di Waldheim Israele dovrà riesaminare il problema delle relazioni diplomatiche con Vienna e che è possibile che l'attuale ambasciatore in Austria, Michael Elitzur, che completa in estate il suo incarico, anticipi il proprio ritorno in Israele e che l'ambasciatore designato rinvii sine die la partenza per Vienna.

Ieri mattina Kurt Waldheim ha reagito duramente all'intervista di Shamir affermando che «*si tratta di un intervento volgare, stupefacente e scandaloso negli affari interni dell'Austria. Il popolo austriaco non cederà davanti alle minacce esterne di nessuno*».

Giorgio Romano

WALDHEIM VA AL BALLOTTAGGIO NUOVE ACCUSE DA UN GRECO

Vienna. L'ex-segretario Onu alla pubblicazione dei risultati

VIENNA — Pur vincendo, Kurt Waldheim non ce l'ha fatta ad assicurarsi al primo turno l'elezione alla presidenza. E' rimasto infatti sotto il 50 per cento delle preferenze richiesto per l'investitura. Sull'esito della consultazione hanno pesato le polemiche sui suoi presunti trascorsi nazisti. Waldheim affronterà il ballottaggio l'8 giugno con Kurt Steyrer, il secondo candidato.

ATENE — Un ebreo greco, Mosch Myoni, di 72 anni, avrebbe riconosciuto in Waldheim l'ufficiale che «*colpì alla testa suo fratello*» durante le deportazioni degli ebrei greci di Giannina (Grecia nord occidentale) nel '44. In una intervista alla televisione ufficiale greca, Myoni ha detto che Waldheim era uno dei tre ufficiali tedeschi che avevano preparato l'ordine di deportazione dei 2.000 ebrei di Giannina, radunati il 25 marzo 1944 a Larissa, e che si erano personalmente occupati della sospensione dell'operazione. Secondo Myoni, Waldheim aveva anche chiesto, attraverso un interprete, agli ebrei raccolti in un'autorimessa di Larissa, di consegnare tutti i loro gioielli alle autorità poiché «*non ne avrebbero più avuto bisogno là dove stavano andando*».

Temperatura a Torino ore 8 + 11 — TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Visibilità buona. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 9
Alessandria	+12
Asti	+12
Cuneo	+10
Novara	+11
Vercelli	+13
Genova	+15
Imperia	+17
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+23
Milano	+15
Bologna	+20
Ancona	+22
Roma	+18
Napoli	+22
Bari	+24
Reggio C.	+18
Palermo	+17
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+11	+26
Berlino	+12	+26
Bruxelles	+ 4	+20
Buenos Aires	+14	+23
Ginevra	+ 8	+24
[illegible]	+ 9	+16
Londra	+ 9	+14
Mosca	+ 1	+10
New York	+ 6	+13
Parigi	+ 7	+13
Tokyo	+14	+17

INTERVISTA / L'attore tornato al teatro con La Clizia

IL PAUL NEWMAN MADE IN ITALY

SAVERIO MARCONI: 10 ANNI DOPO PADRE PADRONE

Il suo volto venne imposto perentoriamente al grosso pubblico nel '77 con *Padre Padrone*: un bel volto da medaglia aureolato da folti ricci neri e illuminato da occhi chiarissimi, che gli valse subito l'appellativo di «Paul Newman italiano».

Fu il suo glorioso momento di boom. Dopodiché, Saverio Marconi comparve come protagonista in [illegible] film d'autore, anche importanti, come *Il prato*, *Orgo*, *Voltati Eugenio*. Ma la grande popolarità di [illegible] non l'ha più sfiorato, forse perché, come dice lui, si trattava sempre di *film d'arte e cultura*, o forse perché come dice lui, ha sempre interpretato personaggi piuttosto negativi e antipatici.

Sicché, caso non unico nel nostro nebuloso panorama cinematografico, pur continuando ad apparire in film di rilievo, la sua immagine impallidiva agli occhi del grosso pubblico: sino a scomparire, o quasi, ingoiata dall'indifferenza.

Oggi, Saverio Marconi, i riccioli neri solcati da qualche filo grigio, è tornato al teatro dopo dieci anni che non militava più in una compagnia di giro, e ne *La Clizia* di Machiavelli presta il suo bel volto da medaglia a Pirro, uno dei protagonisti, naturalmente vizioso, arrogante, sguaiato e sicuro di sé: naturalmente, antipatico.

— Non si sentirà, per caso, perseguitato dai personaggi negativi?

«In parte, sì: in Italia il successo ti relega in determinati clichés. In un primo tempo, poi, molti credevano che io fossi realmente un contadino sardo, scoperto nella Barbagia dai fratelli Taviani: e poiché non si poteva farmi fare il pastore in continuità mi hanno usato per altre parti, ma ero sempre il terrorista, l'operaio, sempre macerato, impegnato».

— Lei, invece, com'è?

«Io? Penso di essere uno pieno di vita, pieno di voglia di fare. Non credo di essermi mai montato la testa, né ho mai preteso di strafare: come dice Shakespeare, *chi osa di più non è un uomo*. E io sono anche uno che ha sempre capito i propri limiti. Ringrazio la sorte, certo, del successo, poiché questo è un mestiere in cui fa molto male non raggiungerlo. Io dopo averlo provato posso dire: so cos'è, che cosa significa. Oggi, però, sono contento della mia situazione, non mi sento affatto frustrato».

— In quel famoso momento il successo ha significato per lei, anche popolarità?

«In quel famoso momento, sì; ma, vede, mi arrivò tra capo e collo all'improvviso, avevo solo 25 anni e fino ad allora avevo interpretato anche grossi personaggi a teatro, ma in compagnie minori: per cui non sapevo cosa significhi essere catapultato in prima pagina, inseguito da fotografi e giornalisti, avere persino una copertina su *Vogue*. Di conseguenza, non sapevo come muovermi, come gestire questo mio boom improvviso, perché anche le strutture in Italia sono fatte ad occhio ed è difficile trovare uno che ti guidi, si occupi seriamente del tuo lancio. Fu un periodo di sbalestramento totale».

— E ora?

«Ora, le dirò, mi sembra tutto molto lontano. In un certo senso, vivo di rendita: ho appena finito di girare un film francese, *Una strana passione*, con Agostina Belli e Brigitte Fossey. Ho interpretato una serie di gialli per la televisione, poi un serial tipo telenovelas: ma non sono cose che mi divertano molto. Mi diverto, invece, far teatro: anche se questa *Clizia* è una cosa molto classica, molto regolare e io, dentro, credo di avere un po' più di energia, un po' più di carica da tirar fuori».

— Lei, dicono, è anche un tipo piuttosto difficile e critico, uno che esamina, sceglie e rifiuta molto...

«E' vero. Perché sento che devo esercitare questo lavoro con entusiasmo, non così, tanto per farlo, come un impiegato di banca: e ogni volta che ho ceduto, accettando un'offerta per ragioni pratiche, bella la parte, buona la paga, mi sono sentito a disagio, avvilito, svogliato. Insomma, se mi manca la convinzione non mi diverto e se non mi diverto, si vede. In questo modo, lavorare diventa troppo faticoso. Non ne vale la pena. Perciò, vedo di fare soltanto le cose che mi attirano molto. Recentemente, ho conosciuto un giovane regista americano, bravissimo, che mi ha proposto una commedia da interpretare in teatro. Non posso dire altro: se non che guardo in avanti con grande entusiasmo».

Saverio Marconi ha esordito nel cinema diretto dai fratelli Taviani

— E se guarda indietro?

«Provo un certo rammarico. Quel successo piombato su di me all'improvviso, quando ero impreparato a gestirlo, ha scombussolato la mia vita, mandando a monte anche il mio matrimonio. Non ero più io, ma uno che aveva perso tutta la sua spontaneità, che passava le giornate tormentandosi per il film da interpretare dopo: tutto un lo accetto, non lo accetto, lo faccio, non lo faccio, mi chiamano, non mi chiamano, angosce che mi portavo appresso, tra le mura domestiche, nella vita familiare, senza capire che anche le persone che ti vivono accanto hanno le proprie angosce, i propri pensieri. Ecco, oggi, ho il rimpianto di aver perso un po' di anni dietro queste cose, dimenticando la mia vita privata e gli apporti sani: quelli che poi ti insegnano a vivere e a recitare. Che cosa racconti, quando stai sul palcoscenico, se non hai la vita dietro?».

— Oggi può raccontare qualcosa, voglio dire, ha la vita dietro?

«Oggi, sì: una vita tranquilla, che trascorro nella mia casa di campagna fuori Tolentino, dove sono nato. Ed, ho una mia compagnia teatrale ed ho fondato una scuola di teatro, non per attori, ma per il pubblico. Come vede, ho un'attività mia, non dipendo da altri e posso sopravvivere benissimo, anche se non mi cercano. Non provo più le angosce del futuro che mi divoravano un tempo. Vivo assolutamente immerso nel presente. Perché il successo logora, passa e non lascia nulla dietro di sé. Sono le batoste che ti segnano per sempre, che ti ammaestrano, ti fanno capire: i più grandi successi della vita sono gli insuccessi».

Donata Gianeri

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.007

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Color) — Una storia di drammatica attualità. Un gruppo di super addestrati «guerrieri» in un'impresa pericolosa. Viet. 14 — Avventuroso
15,40; 17,55; 20; 22,20 L. 4000 — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Color) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non viet. — Poliziesco
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 L. 4000 — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.180

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un dittatore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Color) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non viet. — Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,25; 22,40 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non viet. — Drammatico
15,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 1 — Tel. 880.71.00

Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo [illegible] della giovanissima Clizia Gurrado, la storia della liceale e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non viet. Commedia
15,30; 17,45; 19; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 — Tel. 542.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
16; 19; 22 L. 4000 — ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Susanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 L. 3500 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Nove settimane e mezzo di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John ed Elisabeth s'incontrano per caso ed iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 373.057

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Color) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non viet. — Avventuroso
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Comedia erotica
16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e agguerriti arrivisti, alle prese fra carriera e avventure amorose. Non viet. — Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.73.02

Tokyo Ga, di W. Wenders (Germ.-Col.) — L'ultimo capolavoro del regista tedesco. Un viaggio sentimentale nel Giappone supermoderno e computerizzato di oggi, alla ricerca delle radici antiche, delle tradizioni perdute. Non viet. — Documentario
19; 20,45; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

La Venexiana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «foresto» Giulio. Viet. 14 — Erotico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. [illegible] — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato. — Comico
16,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Comedia erotica
16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30 L. [illegible] — Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate [illegible] (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non viet. — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 4000 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet. — Giallo
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del tu esercito. Viet. 14. — Horror
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 4000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500. In dolby stereo. — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.921

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione tra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000, Aiace 3500 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet. — Giallo
16,35; 18, 20,15; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellesco 13 — Tel. 745.2007

Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Color) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 — Drammatico
20,15; 22,30. L. [illegible], rid. Aiace 3500 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 797.187

Il sole a mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. — Drammatico
20; 22,30 — ★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 833.214

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO
via [illegible] 47 — Tel. 496.560

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 796.803

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vandalino 8 — Tel. 749.2390

Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 58 — Tel. 874.171

La carica dei 101, di Walt Disney, (Usa-Color) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantanove cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. [illegible] al padre e alla madre i cuccioli la danno fino da torcere. Non viet. — Cartoni animati
20; 22,30 — Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

CUORE' (via Nizza 56, tel. 667.668)
Chiuso

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.16.60)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.393)
Desideri e perversione, con [illegible] Aubert. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.821)
Marina e la bestia n.2, con Marina Frajese. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 431.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Beverly Hills strees. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 531.5440)
Julie il piacere è femmina e Animal lovers. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Le calde Scalli, con Sybille Sing, Uschi Karmat. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Voglie giovani. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Marilyn porno star, con Marilyn Jess Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.259)
Le sexy infermiere del 407° battaglione. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 740.6681)
Una novizia nel porno Harem, con Marina Frajese; Porno carnal feeling (3 hard core 3). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665)
Cronaca erotica di una coppia, con Pascal Petit. Vogliose in calore, Fanny Tichel. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
Le nuove fantasie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Sprinkle, Veronica Vera. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
New York porno dance, con Seka; Erotic breakfast with Jennifer. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

[illegible] (via Dvorai 8, tel. 530.393)
Deep Sweat in America (Blitz), con Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Action in love e Mogli particolari porno fantasia di un super dotato. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - [illegible] - 3000.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Speriamo che sia femmina.
SPLENDOR: La mia Africa.
CHIVASSO
CINECITTA': Matrimonio con vizietto.
MODERNO: La signora della notte.
POLITEAMA: Fantasy di G. Damiano. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La bonne.
RITZ: I 4 dell'oca selvaggia 2.